



una beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni e consigli
dal 15 al 20 dicembre
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

e incollata sulla cartolina che trovi in edicola o in latteria



TAPPOROSSO

il tuo latte
in bottiglia di vetro

completa la cartolina dei 3 pezzi
avrà in omaggio una bottiglia
di latte tapporosso

I terroristi si preparano a ricattare lo Stato?

Alto magistrato in mano alle Br

Giovanni D'Urso, consigliere di Cassazione e responsabile degli istituti di prevenzione e pena, rapito ieri sera sotto casa - Da poche settimane aveva l'incarico di «smistare» i detenuti nelle carceri speciali - La sua nomina non era ancora ufficiale; ne erano a conoscenza al massimo una dozzina di persone - Si torna a cercare la «talpa» nel ministero di Grazia e Giustizia



La moglie e la figlia del magistrato

Alla Capanna Solvay: -33 gradi

Aosta: freddo come 51 anni fa

AOSTA — (g. m.) Le statistiche dicono, da parte francese ed elvetica, che per ritrovare in Val d'Aosta un inverno rigido come l'attuale, bisogna risalire a cinquantuno anni fa. Alla Capanna Solvay, a 4300 metri di altitudine sulla Nord del Cervino, si sono registrati in questi giorni 33 gradi sottozero, mentre al Rifugio Vallot, a 4362 metri, poco sotto la cupola del Monte Bianco, il termometro è sceso a -35 gradi.

Le notizie fornite dai monaci del Gran San Bernardo che trascorrono l'inverno tra le mura del celebre ospizio, dicono che ieri la colonnina di mercurio è scesa a 19 gradi sottozero e che bisogna risalire al febbraio del 1929, quando si ebbero 30 gradi sotto lo zero e quella del 6 marzo 1971 (-29 gradi).

Secondo i monaci le giornate più fredde all'ospizio sono state quella del 14 febbraio 1929, quando si ebbero 30 gradi sotto lo zero e quella del 6 marzo 1971 (-29 gradi).

ROMA — Torna in primo piano la «talpa» al ministero di Grazia e Giustizia, dopo il rapimento, avvenuto ieri sera, del magistrato Giovanni D'Urso, responsabile degli istituti di prevenzione e di pena. D'Urso, al ministero di via Arenula aveva un incarico particolarmente delicato: toccava a lui, e agli uomini del suo ufficio, «smistare» i detenuti per reati di terrorismo e eversione nelle carceri speciali. Questo compito era stato affidato al rapito solamente qualche settimana orsono, e non era ancora

Giovanni D'Urso, che non sempre si serviva dell'auto di servizio con scorta messagli a disposizione dal ministero (di recente non aveva ricevuto minacce di nessun tipo) cercava di prendere qualche precauzione per proprio conto: variava orari di lavoro, non tornava sempre a dormire a casa, aveva affittato un appartamento in uno stabile che disponeva di due uscite.

Tutto questo non gli è servito ieri sera. Il rapimento è avvenuto presumibilmente attorno alle 20.30, nei pressi della sua abitazione. Presumibilmente: perché fino a questa mattina gli investigatori negavano di aver a disposizione testimoni del fatto. Nella notte si era sparsa la voce che i carabinieri avevano trovato due importanti testimoni, un uomo che era sceso a far passeggiare il proprio cane, e una ragazza che aveva posteggiato la vettura sotto casa. Ma non c'è stata finora nessuna conferma.

Giovanni D'Urso, catanese, 47 anni, sposato, con due figlie, è uscito di casa verso le 17.30 per recarsi al ministero. Non ha usato la vettura «ufficiale», e quasi sicuramente non ha preso neanche la propria auto, una 124 blu, piuttosto vecchia e malandata che gli investigatori hanno trovato parcheggiata sotto l'abitazione, in via Pio IV. Poco dopo le 20 il magistrato è uscito dal ministero di via Arenula. Le sue tracce si perdono a quel punto. Verso le 21.15 la moglie del magistrato, non vedendolo tornare, ha telefonato in ufficio, e le è stato risposto che

ufficializzato da nessun decreto di nomina.

In tutto saranno stati una dozzina i funzionari al corrente dei nuovi compiti del dott. D'Urso, dicevano ieri sera i colleghi del magistrato. Evidentemente però questo nuovo «gradino» della carriera del giudice non era sfuggito alle Brigate rosse, attentissime a tutto quanto concerne i meccanismi burocratici legati alla condizione carceraria. E i terroristi hanno colpito, facilitati dalla mancanza di una scorta a sorvegliare la loro vittima.

il magistrato di Cassazione dottor d'Urso, responsabile degli istituti di prevenzione e di pena. Segue comunicato. Poco dopo cominciavano le ricerche da parte delle forze dell'ordine, e scattavano i primi posti di blocco nel quartiere Aurelio, dove si trova l'abitazione.

Mario Sossi, Giovanni di Gennaro, Aldo Moro: prima di Giovanni d'Urso sono queste le vittime di precedenti rapimenti. Sossi, a Genova fu sequestrato dalle Brigate rosse; il giudice di Gennaro dai Nap. Sia l'uno

che l'altro furono poi lasciati liberi. Diversa invece, e tragica, la sorte di Moro sequestrato dalle Brigate rosse il 16 marzo 1978. Ben più lunga, e triste, la lista dei magistrati del ministero di Grazia e Giustizia uccisi o feriti dalle organizzazioni terroristiche: Pietro Margariti, Riccardo Palma, Valerio Traversi, Girolamo Tartaglione, Girolamo Minervini, Giuseppe Furci. L'ultimo, direttore del centro clinico di Regina Coeli, il carcere romano, è stato ucciso il 1° di questo mese.

Mentre Rabitti è in bilico nel Torino Trap: «Causio e Bettega alzano il morale della Juve»



Causio abbracciato da Bettega. Domani sono in campo al Comunale di Torino

• TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT •

Sardegna è saltato l'accordo tra dc e pci

CAGLIARI — E' saltato l'accordo per la giunta regionale sarda. Dorotei, fanfaniani e forzanovisti hanno messo in minoranza la sinistra (Area Zac) che sosteneva un'intesa tra dc, pci, psi, psdi, pri e partito sardo d'azione. E' stata una frase di Minucci, inviato da Berlinguer per seguire le ultime fasi della trattativa, a scatenare la reazione del centro-destra democristiano. «La dc — ha detto l'esponente comunista — ha dimostrato di aver perso il suo ruolo di centralità».

L'esperimento politico della Regione sarda — che in questi giorni era seguito con particolare attenzione, dopo la «svolta» dell'ultimo consiglio nazionale dc che ha «aperto», sia pure con molte cautele, al pci nelle giunte locali — non sembra però essere definitivamente naufragato. Il comitato regionale pci ha ridimensionato la portata delle affermazioni di Minucci («il ruolo dc non è stato determinante per la soluzione della crisi»).

Intervista a don Pagliuca, cacciato dal paese Si difende il parroco di Balvano «Non ammassavo provviste per me»

POTENZA — Don Pagliuca, perché i suoi parrocchiani l'hanno cacciato da Balvano?

«Perché avevano bisogno di trovare qualcuno contro cui sfogarsi: bisogna capirlo. Il terremoto gli ha distrutto le case, portato via gli affetti, alcuni sono ancora costretti a vivere sotto le tende dal 25 novembre, quando arrivarono i primi soccorsi. I miei parrocchiani sono esasperati».

Il nome di Balvano, il piccolo comune della Lucania più duramente colpito dal sisma è di nuovo finito sui giornali. Quindici giorni fa tutti ne avevano parlato: centinaia di morti, tanti bambini. Era la sera di domenica 23 novembre. La chiesa dell'Assunta era gremita, don Pagliuca stava celebrando la messa e davanti all'altare c'erano tutti i bimbi della prima comunione. Fu un attimo: il soffitto cominciò a tremare, la prima scossa di terremoto rovesciò sui fedeli il tetto e le mura della chiesa.

Don Pagliuca raccontò quegli attimi tremendi a tutti i giornalisti che lo intervistarono, finì in televisione. Lo fotografarono mentre piangeva, i capelli a spazzola ancora ingrigiti dalla polvere che il vento sollevava dalle macerie. A Balvano arrivò anche il Papa: quando si trovò davanti il piccolo prete lo abbracciò.

Ora la storia di don Pa-



Torino. Renato Altissimo

La moralizzazione va vista «senza ipocrisie» Altissimo: due milioni non bastano ai deputati

Secondo il vicepresidente liberale anche il finanziamento ai partiti, fermo dal '74, è «ormai inadeguato» - «Prima causa dell'immoralità pubblica è l'incentivo a trovare di che sopravvivere»

TORINO — Aumentare i finanziamenti dello Stato ai partiti e la «paga» ai parlamentari. Questa la proposta di Renato Altissimo, vice presidente del partito liberale, per cominciare a risolvere la «questione morale» in modo serio e pratico.

Altissimo spiega: due milioni al mese non bastano più al deputato per pagarsi il soggiorno a Roma, la segreteria e il resto. Chi non ha altri redditi come può cavarcela?

E continua: i partiti. I contributi dello Stato sono rimasti gli stessi del '74. Da allora il costo della vita è salito notevolmente, anche per i dipendenti delle organizzazioni politiche. Licenziarne la metà? Ridurre i loro stipendi?

«Prima causa della mancanza di moralità pubblica è l'incentivo a trovare di che sopravvivere — dice l'ex mi-

nistro della Sanità —. Diamo una sistemazione economica adeguata al personale politico, poi si potrà pretendere. Mantenere gli stipendi dei parlamentari a due milioni al mese è un modo per non procedere sulla strada della moralizzazione».

Secondo Altissimo sbaglia chi grida a deputati e senatori: «La moralizzazione si fa senza isterismi, contando i soldi in tasca».

Stesso discorso per i partiti. Oggi un partito spende il doppio di quanto nel '74. Se lo Stato diede finanziamenti adeguati per quel periodo, ora che le uscite sono raddoppiate «come può tirare avanti ricevendo quanto aveva avuto sei anni fa? Deve forse cercare quanto gli serve per il suo funzionamento da altre parti? A questi problemi — ribadisce il vice presidente del pli — bisogna guardare senza ipocrisia, senza retorica».

Il progetto di legge per l'aumento dei finanziamenti pubblici ai partiti è all'esame della commissione Bonifacio. Non si muove, forse perché è impopolare chiedere più soldi per le organizzazioni politiche, in momenti come questi, di scandali, di crisi economica, di continue «stangate».

«I capigruppo dovrebbero prendere l'iniziativa di chiedere l'aumento per i parlamentari», sostiene Altissimo. La commissione competente dovrebbe accelerare i suoi lavori, se i suoi esponenti credono in una legge che è stata approvata con il consenso anche dei cittadini, come ha dimostrato il referendum sul finanziamento dei partiti da parte dello Stato.

«Noi non abbiamo paura di fare queste proposte — conclude Renato Altissimo —. Sette anni fa siamo stati i primi a presentare una proposta sull'anagrafe patrimoniale dei parlamentari. Noi, che eravamo contrari al finanziamento pubblico dei partiti, chiediamo che la legge venga rispettata, dato che è in vigore».

r.bo.

Le notizie di oggi

● Grande manifestazione in Polonia. La Polonia si sta preparando a un appuntamento insieme solenne e drammatico: la commemorazione degli operai uccisi dalla polizia a Danzica il 16 dicembre '70. Martedì prossimo preannunciata una colossale manifestazione a Danzica per l'inaugurazione del monumento ai caduti. Duro intervento di Gomulka, l'anziano leader comunista, responsabile della repressione di allora, per il quale il paese è ormai in mano alle forze controrivoluzionarie.

● Calma fra Cile e Argentina. E' positiva la conclusione della mediazione vaticana nella controversia per le acque tra Argentina e Cile. Lo si desume dalla solennità con cui ieri sono state ricevute le delegazioni dei due paesi guidate dai rispettivi ministri degli esteri. Il Papa ha invitato i responsabili dei due paesi a «scommettere» per la pace, augurandosi che i due governi siano una risposta entro Natale.

● Il Papa in Giappone. Preciso nelle linee generali il viaggio del Papa nelle Filippine e in Giappone. Giovanni Paolo II lascerà Roma il 17 febbraio. E' prevista una permanenza di 5 giorni nell'arcipelago delle Filippine e di 4 giorni in Giappone, dove visiterà tra l'altro Tokyo, Osaka, Hiroshima e Nagasaki. Confermata anche la presenza del Papa a Lourdes il 21 luglio per la conclusione del 42° Congresso eucaristico internazionale.

● Freato alla Commissione Moro. La Commissione Moro invierà alla magistratura il testo del verbale della deposizione dell'avvocato di Curcio Gianfranco Guiso; martedì saranno ascoltati i quattro figli dello statista assassinato. Previste nei prossimi giorni le audizioni di Freato e del sen. Landolfi, socialista.

● Zanussi: cassa integrazione. Comincia oggi la cassa integrazione per 880 dipendenti degli stabilimenti Zanussi elettronica a causa della crisi del settore. Proposto dai sindacati un consorzio tra imprenditori del ramo per rilanciare l'industria elettronica.

● Terremoto: aiuti Usa. Il presidente Carter ha firmato il progetto di legge, approvato dal Congresso, che prevede lo stanziamento di 50 milioni di dollari di assistenza alle vittime del terremoto nell'Italia Meridionale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	37	67	73	43	27
Cagliari	87	62	54	48	1
Firenze	23	31	17	57	86
Genova	11	28	2	58	46
Milano	68	66	40	24	82
Napoli	68	64	32	78	62
Palermo	27	59	45	46	75
Roma	22	34	89	50	4
Torino	26	58	1	24	73
Venezia	58	61	42	44	25

Colonna dell'Enalotto

X21 122 111 X2X

Serviva alla «centrale» di Cereseto

Trovata in un fiume droga per 70 miliardi

PARMA — Gli agenti della Guardia di Finanza hanno scoperto e recuperato 70 chilogrammi di morfina quasi pura, per un valore al mercato nero di circa 70 miliardi. La droga è stata rinvenuta nel letto del fiume Taro, all'altezza di Roccamurata, una località in provincia di Parma.

Sui particolari dell'operazione, la Guardia di Finanza mantiene per ora il massimo riserbo. Non sono stati annunciati arresti, ma si sa che l'operazione è tuttora in corso.

Secondo indiscrezioni, la morfina, che era contenuta in 55 sacchetti di plastica, nascosti dentro le camere d'aria di due pneumatici da corriera, potrebbe provenire dalla Turchia. Non si esclude che questo «stock» di droga, e soprattutto il suo rinvenimento, sia da mettere in relazione alla scoperta della «centrale della droga» nel castello di Cereseto, avvenuta il 5 luglio di quest'anno.

Gli agenti della Guardia di Finanza ritengono che i

70 chilogrammi di morfina (tutti ottimamente conservati nonostante il «bagno» nel fiume) abbiano attraversato le frontiere proprio nascosti nei pneumatici di un pullman. I trafficanti li avrebbero poi nascosti nel letto del Taro nel tentativo di sfuggire alla caccia degli agenti.

Dossier-denuncia per i terremotati

TORINO — (r.bo.) Un gruppo di una trentina di ragazzi liberali nelle zone colpite dal recente terremoto sta raccogliendo denunce di ingiustizie, commesse da rappresentanti dell'amministrazione pubblica.

Lo scopo dell'operazione è la redazione di un «dossier», realizzato con la collaborazione anche di avvocati e di magistrati, che sarà portato al tribunale dei cittadini.

Il tribunale dei cittadini è l'istituzione del pli varata poco tempo fa, dopo la scoperta dello scandalo dei petroli.

Mentre i ministri «litigano» Scioperi in fabbrica contro la «stangata»

ROMA — Una valanga di proteste e critiche sulla «stangata». Il decreto che aumenta il prezzo della benzina di 75 lire al litro, rinvia gli sgravi Irpef previsti per l'81, rincarà il bollo dell'auto e la bolletta della luce, ha suscitato dure reazioni di lavoratori, sindacati, imprenditori e anche all'interno del governo. Anche il pci ha preannunciato una «netta opposizione», perché «si continua nella politica della «crescita zero», e nell'ulteriore aggravamento del carico fiscale «proprio e solo sui lavoratori».

Al governo si rimprovera di attuare «scelte improvvisate» e di prendere sempre di mira il settore auto già in difficoltà. «Si rasenta il ridicolo», ha commentato il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, socialdemocratico. Un'affermazione che dà la misura delle divisioni all'interno della stessa maggioranza.

Il provvedimento fiscale di giovedì ha suscitato profondo malcontento nelle fabbriche dove gli operai hanno dato il via in molte città a

scioperi di protesta.

A Genova, cinquemila metalmeccanici dell'Ansaldo, Italsider, Italcantieri si sono fermati due ore e hanno organizzato un corteo. Per lunedì sono state annunciate assemblee in molti stabilimenti, tra cui l'Alfa Romeo di Arese. La Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha espresso il suo «netto dissenso» e ha chiesto la «revisione sostanziale» del provvedimento.

I sindacati hanno sollecitato un «incontro urgente» col governo per esaminare «soluzioni alternative». La delusione è profonda: questi provvedimenti rischiano di mettere in seria difficoltà un settore già in crisi come quello dell'auto, con ulteriori ripercussioni negative sull'occupazione; e con il rinvio degli sgravi Irpef, il governo non ha rispettato gli impegni presi per una più equa distribuzione del carico fiscale. Inoltre, ci sono anche forti timori che si aggravi l'inflazione. Intanto, anche i benzinai e i grossisti di prodotti petroliferi sembrano decisi a fare opposizione.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editore **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184
DEL 10-3-1979

QUELLO CHE SI DICE, QUELLO CHE SI SCRIVE

Buon viaggio, auguri di Natale



Natale, Capodanno. Tempo di viaggi: chi a Caporetto, chi va a Pechino. Tempo di auguri: chi augura buon Natale alla nonna, chi augura buon anno al capufficio. Nella certezza di far cosa gradita a molti oltretutto utile a tutti, si forniscono qui di seguito i più originali temi di conversazione su alcuni Paesi europei ed extraeuropei, con l'aggiunta delle principali formule d'augurio natalizio.

■ **FRANCIA.** La France. La gloire. La cucina francese. La pittura francese. Il paesaggio francese. I francesi si danno un sacco d'arie. Parigi è sempre Parigi. Settembre a Parigi. La Ville Lumière. Son et lumière. I fratelli Lumière. La sorella latina. Parenti serpenti. Per noi altri piemontesi il francese non presenta nessuna difficoltà. Cavour e Vittorio Emanuele II fra loro parlavano sempre francese. Anche Massimo d'Azeglio. In fondo siamo più francesi che italiani. Io, se almeno una volta all'anno non vado a Parigi, mi sembra che mi manchi qualcosa. Torino è una piccola Parigi. Douce France. La vie en rose. Il Louvre. Il metrò. I grandi magazzini. Parigi è diventata d'un colpo Parigi è l'unica grande città della Francia. La Francia è una provincia di Parigi. Non facciamo subito vedere che siamo italiani. Vanno tutti in giro con un bastone di pane senza neanche un pezzetto di carta. Il caffè Flore. Non sanno fare il caffè. Darei non so cosa per mangiare una pastasciutta al dente. In Francia si mangia bene dappertutto. L'unico problema che non c'è di un viaggio in Francia è il mangiare.

■ **INGHILTERRA.** La perfida Albione. La gaia Inghilterra. Il popolo dei cinque pasti. In Inghilterra si mangia malissimo. Non cominciamo subito a far vedere che siamo italiani. Le donne inglesi sono tutte frigide. Al giorno d'oggi per far carriera è indispensabile sapere l'inglese. Ormai l'inglese lo sanno tutti. L'inglese non ha grammatica. Prendono sem-

pre il tè. Il vizio inglese. La mattina presto mangiano salsiccia e rognone. Anche uova e prosciutto. Bed and breakfast. La sotterranea. L'autobus a due piani. I taxi londinesi. La regina Elisabetta. La sorella della regina Elisabetta. Dio salvi la regina. Hanno inventato la democrazia. Hanno inventato la ferrovia. Hanno inventato il whisky. Hanno inventato tutto. I pub. La signora Thatcher. Il cambio della guardia a Buckingham Palace. E' la pronuncia che è difficile. Gli inglesi non sono più quelli di una volta. Gli inglesi non cambiano mai. L'unico problema di un viaggio in Inghilterra è il mangiare.

■ **GRECIA.** Una faccia una razza. Gli antichi greci erano tutti froci. I soldati col gonnellino sono vestiti come gli antichi greci. Amano molto gli italiani. Durante la guerra hanno imparato a conoscere l'innata bontà del soldato italiano. L'armata sagapò. Otorinolaringoiatria. Per studiare medicina bisogna sapere il greco. Hanno inventato la democrazia. La democrazia deriva dal greco. Il regime dei colonnelli. Anche la mitologia deriva dal greco. Tutto deriva dal greco. Il Partenone. La guerra di Troia. Le donne greche hanno tutte il sedere basso. Bevono il vino resinato. Bevono il caffè turco. Bevono l'uzo. L'uzo è poi soltanto anice. In Grecia bisogna stare attenti a quello che si mangia. I suvlaki. Il buzuki. Il sirtaki. La sintassi. Cosa c'entra la sintassi? La sintassi deriva dal greco. Anche Socrate era frocio. Socrate, chi? Zorba il greco. Melina Mercouri. I greci sono tutti

furbi. L'unico problema di un viaggio in Grecia è il mangiare.

■ **GIAPPONE.** Madame Butterfly. Banzai Nippon. Il Mikado. I kamikaze. I kami... cosa? Kaze. Non è il caso di arrabbiarsi. Hanno tutti la macchina fotografica. Hanno tutti gli occhiali. Prima di cominciare a lavorare dicono tutti le preghiere. Il pericolo giallo. Non fanno mai sciopero. Le ghelse. Le donne giapponesi sono tutte molto docili. Non si riesce a distinguerli l'uno dall'altro. Hanno



molto rispetto per le persone anziane. La lotta giapponese. Il kimono. L'ikebana. Comprano tutto. Hanno comprato l'Alfa Romeo. Hanno comprato la Volkswagen. Hanno comprato la birra Peroni. Sayonara. Sono tutti piccoli. Portano tutti la camicia bianca. Rashomon. I sette samurai. Fanno il vino col riso. Fanno il riso col vino. Fanno sempre l'inchino. Fanno sempre il karakiri. L'unico problema di un viaggio in Giappone è il mangiare.

■ **CINA.** Ogni cinque bambini che nascono uno è cinese. Alle tele hanno detto che nel Duemila saranno quattro miliardi. Cinque miliardi. Sette miliardi. Con un pugno di riso mangia tutta la famiglia. La grande muraglia. La banda dei quattro. Il rocesso della banda dei quattro. Il libretto rosso di Mao. Il tatzebao. Il Kuomintang. Il Min-

culpop? Cosa c'entra il Minculpop? Marco Polo. Adesso lo fanno anche in televisione. Hanno molto rispetto per le persone anziane. Le donne cinesi sono tutte molto docili. Non si riesce a distinguerli l'uno dall'altro. Scrivono da destra a sinistra, da sinistra a destra, dall'alto in basso, dal basso in alto. Hanno inventato gli spaghetti. Hanno inventato la tipografia. Hanno inventato la polvere da sparo. Hanno inventato il baco da seta. Hanno inventato tutto. Una clavatta tie mila ile. I cinesi non sanno pronunciare la erre. In Cina non si trova niente. In Cina si trova tutto. L'unico problema di un viaggio in Cina è il mangiare.

■ **NATALE.** Natale con i tuoi. Auguri di buon Natale. Tanti auguri di buon Natale. Fervidi auguri di buon Natale. Cordiali auguri di buon Natale. Deferenti auguri di buon Natale. Devoti auguri di buon Natale. I migliori auguri di buon Natale estensibili anche alla Sua Famiglia. Nell'occasione del Santo Natale La prego di gradire, unitamente alla mia famiglia, i più sinceri auguri di buon Natale. Due righe in fretta per augurarvi un buon Natale. Augurissimi. Ti sei ricordato di fare gli auguri di buon Natale? Buon Natale! Col punto esclamativo per me è più che sufficiente. Almeno per Natale dobbiamo proprio farci vivi. A cosa servono questi auguri? Quest'anno non mando auguri a nessuno. Non mi ricordo mai da un anno all'altro se gli auguri si mandano aperti o chiusi. Che cafoni, non hanno nemmeno mandato gli auguri di buon Natale. Da quando è in pensione mio marito non riceve neanche più un biglietto con gli auguri di buon Natale. Bambini, non dimenticate di mandare gli auguri di buon Natale al padrino. Che rottura, è di nuovo Natale.

Gigi Caorai



Mario Rigoni Stern Uomini, boschi e api

«Come la traccia scritta lasciata dall'uomo, è memoria il canto di un uccello nel bosco, lo spirare del vento, o il rombo della valanga»
(Andrea Zanzotto).

«Nuovi Coralli», pp. 194, L. 5400
Einaudi



SOCIETÀ EDITRICE
INTERNAZIONALE
TORINO

G. Cracco - A. Prandi - F. Traniello

L'EUROPA E IL MONDO

Dal medioevo ad oggi

Un punto di riferimento preciso e aggiornato nel campo della divulgazione storica. La trattazione, che abbraccia un arco di tempo di quasi 1600 anni, è stata curata da tre Autori, ciascuno dei quali è competente in un determinato periodo. Utile a studiosi, insegnanti, uomini di cultura, l'opera si presenta come un'ampia sintesi dei più recenti studi in materia e può essere consultata facilmente grazie a indici dettagliati e analitici.

3 cofanetti - 6 volumi inseparabili

**A NATALE
REGALATI UN
TECNIGRAFO**

bieffe ZUCOR ASSISTENZA TECNICA

ARTERO

10122 TORINO
VIA S. FR. D'ASSISI 11
Tel. (011) 547246 - 516289

I PIU' AUTOREVOLI GIORNALISTI DI AUTOMOBILISMO EUROPEI HANNO VOTATO: LA NUOVA FORD ESCORT AUTO DELL'ANNO 1981.

Gli ingegneri della Ford hanno realizzato una nuova auto eccezionale che alla trazione anteriore associa un nuovo motore a basso consumo e sospensioni completamente indipendenti. Provate a guidare la nuova Escort e capirete perché i giornalisti di 16 Paesi l'hanno votata Auto dell'Anno. E perché la Escort viene acquistata ogni giorno da 1.000 nuovi automobilisti.

1000 ACQUIRENTI DI NUOVE AUTO LO CONFERMANO OGNI GIORNO.



Il concorso Auto dell'Anno è organizzato da Autovisie (Olanda), Sunday Telegraph Magazine (Inghilterra), L'Equipe (Francia), Quattroruote (Italia), Stern (Germania Occidentale), Vi Bilagare (Svezia).



IL PIACERE DI GUIDARE PRESTAZIONI SUPER CON I PIU' BASSI CONSUMI.

Tradizione di forza e sicurezza



ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insertione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

APPROFITTAZIONE ultimi giorni liquidazione fallimento Borsari & C. via Casale 33 S. Mauro (Torino) tel. 822.2855 frigo, freezer, macchine da scrivere, banchi per ufficio, scaffalature varie, utensili elettrici, saldatori, trapani, macchinari utensili, linea serze, linee a tappeto, cavi elevatori, impianto a cabina verniciatura, materiale per hobby, arredo da regalo aperto tutti i giorni.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciarie e ipotecarie a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 638.026.
CASALINGHE finanziamenti rapidissimi a condizioni vantaggiose. Telefonare 011 650.4668, ore ufficio.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 148, telefono 594.718.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.036 notissima emittente radiofonica privata torinese, uffici e studio in ampi locali centrali, eventuali plurifrequenze, cede adeguatamente.

ABBIGLIAMENTO maglieria cadesi in Vercelli negozio con retro abitabile forse incasso Torino 2000. Tel. 545.062.

ACCONCIATURE per signora piazza Sabotino 3 posti di lavoro cadesi a L. 7 milioni Torino 2000. Tel. 545.062.

AUTOREVISTA Torino Esposizioni posti auto 150/180 lavaggio meccanica incasso mensile a milioni 500 mila TO-2000. Tel. 540.946.

BAR super con alloggio cadesi in zona Nizza Lingotto incasso giornaliero 200 mila Torino 2000 immobiliare. Tel. 545.062.

BAR super con cucina saletta e dehors forte incasso pagamento agevolato zona Miralori Torino 2000. Tel. 545.062.

5 Locali e negozi

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda ingrosso abbigliamento locali mq 300 automobili, giro annuo cospicuo clientela Piemonte. Rispondere se veramente interessati.

LATTERIA tabella 1 bis zona S. Paolo 50 litri latte al giorno incasso 40 milioni cadesi L. 12 milioni. Silica tel. 517.823.

TINTORIA buon reddito ottimo ammodernamento zona commerciale cado. Tel. 530.085.

A. DESTEFANI vende negozio occupato zona piazza Villar mq 50. Tel. 542.808.

A. DESTEFANI vende via Mazzini negozio vuoto con retro e soppalco. Tel. 540.405.

A. BRUNO capannone industriale mq 1500 con palazzina uffici vendesi urgentemente libero o affittato con forte reddito vero affare. Telefonare 233.822 sera 958.06.16.

ESIM B occupati muri negozio pressi piazza Sabotino recente 2 vani mq 40 muro dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM D liberi via Varazze muri negozio + retro ottima posizione dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM E vende borgo Vittoria avviamento tintoria via Nizza dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM F presso stazione Dora via Antonio Cecchi negozio profumeria e cosmesi e vari mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM vende corso Traleno in stabile recente ottime posizioni commerciali muri negozio varie metrature. Tel. 517.556.

GEOM vende corso Stracusa muri negozio ottimi per investimento varie metrature. Per informazioni tel. 517.556.

GEOM vende via San Quintino muri negozio, disposto su due piani per complessivi mq 150 circa. Tel. 517.556.

MATHI affitta casarone industriale mq 1000 e piazzale coperto mq 3000 ideali lavorazioni e deposito. Tel. 920.0275.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini
A.A.A. DITTA organizzatrice lavoro pubblicitario cerca personale giovane ottime possibilità di guadagno. Piazza M. Cristina 5/A.

AZIENDA meccanica settore esperienze auto cerca tecnici calderai 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 9 Veneta dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/889.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenza consegna rapidissima permute vantaggiose. Rassegne Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi invitiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autocollazione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 120, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famiglia, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Svizzera 63/78 tel. 745.213 781.843 Visa 650 2 cavalli GS 126 127 128 3 porte 131 R5 Fiesta. Commissionarie Citroën Autobianchi Innocenti Fiat. Assistenza.

AUTOVETTURE SCOFFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi allestimento Nuova tutta marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scoffit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

FIAT 131 e 132 2500 132 1600 e 2000 Lancia Beta nuove da immatricolare, sconto L. 2 milioni, vendesi. Telefonare 987.5147.

GENCAR NUOVO CENTRO DELL'AUTO
D'OCCLUSIONE D.K.
La Diercar vi propone oltre 50 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione a L. 2 milioni 500 mila delle seguenti marche: Fiat - Alfa Romeo - Innocenti - Simca - Ford - Renault - Citroën - Opel ed altre marche. Oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate o in garanzia con superbolle pagate. Assortimento di veicoli commerciali benzina e Diesel - rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Genicar, via Nizza 185, tel. 698.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

(continua)

Dal colle di Guccione domina tutto il Lago d'Orta Stanno distruggendo la torre che fu costruita dai Longobardi

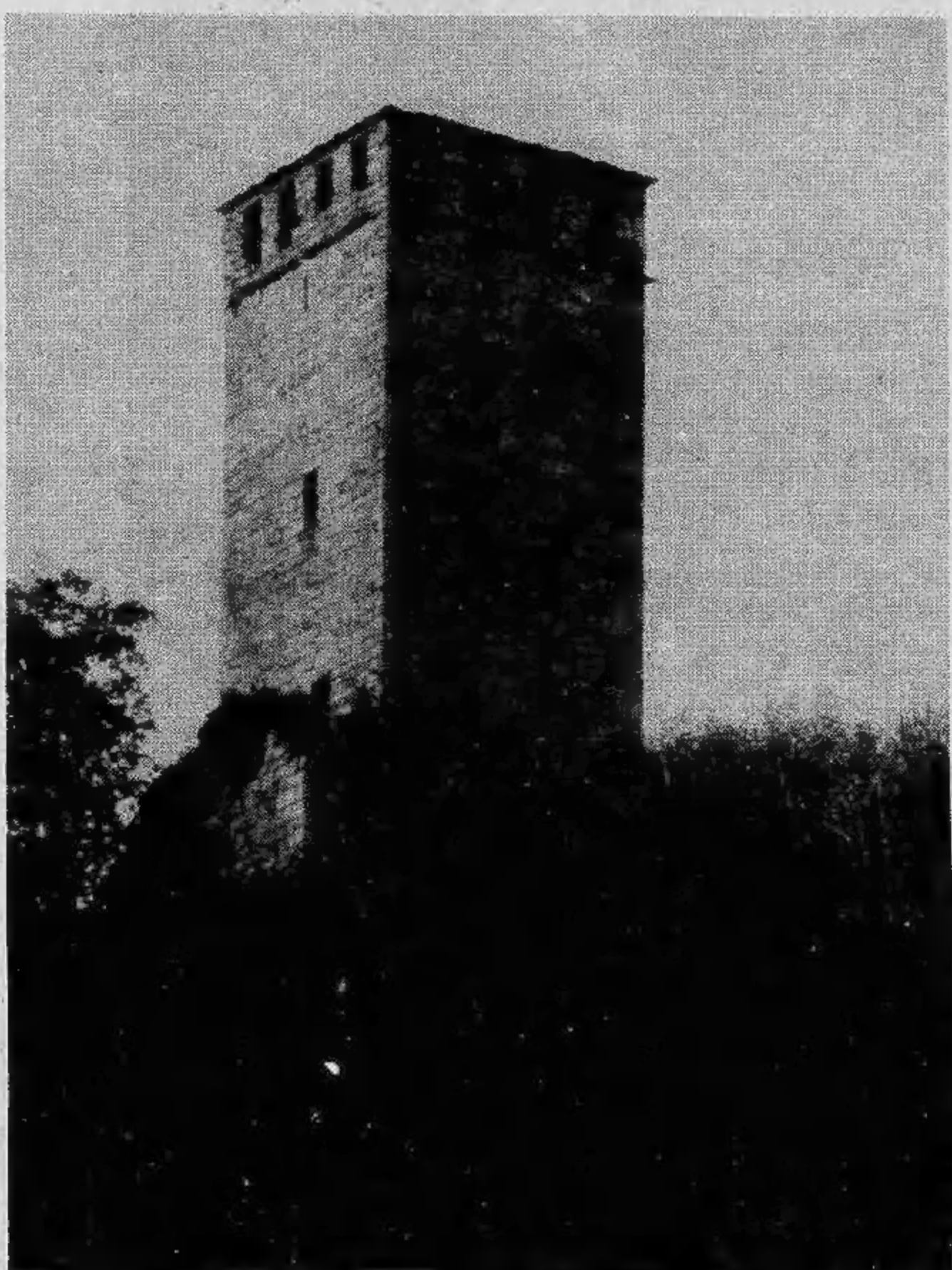
GOZZANO — Riusciranno gli abitanti della valle del Cusio a salvare la superba torre di vedetta longobarda che dall'alto del piccolo colle di Guccione domina tutto il Lago d'Orta?

La torre è minacciata dai vandali dopo che lo fu per anni dalle scosse provocate dalle mine di una vicina cava di ghiaione, chiusa dopo amose polemiche. La denuncia è degli accademici del «Ticino» (il nome è quello di un cinquecentesco palazzo gozzanese in cui, in quei tempi lontani, si amministrava la giustizia): «E' un pericolo da cui è difficile tutelarsi — dice l'accademico Rocco Fornara — perché il vandalismo è atto gratuito, privo di senso, difficile quindi da contrastare. Comunque non si può più stare solo a guardare».

La storica torre non è un monumento prezioso in sé, ma il valore simbolico che rappresenta non ha prezzo. E' stata costruita quasi certamente dai Longobardi di Alboino (alcuni, però, fondandosi in particolare sulla pianta e sulle dimensioni, propendono per l'epoca romana). Da essa si può dominare gran parte della pianura novarese.

Che sia longobarda lo afferma anche Lazzaro Agostino Cotta d'Ameno nella sua «corografia della riviera di San Giulio» esprimendosi così: «La struttura è simile al castello di Baradello di Como, fabbricato dal re Liutprando, longobardo, nel 724», continuando poi con altre argomentazioni alle quali si possono aggiungere quelle di coloro che affermano che «la collocazione delle pietre è come quella che si vede praticata nei secoli sesto e settimo per i luoghi di fortificazione».

Quattordici secoli non sono riusciti a compromettere la stabilità dell'imponente struttura. Ci stanno forse riuscendo, dopo le mine, i vandali che di tanto in tanto non trovano nulla di meglio da fare che togliere pietra da pietra, magari facendole poi precipitare lungo il pendio sottostante la torre. E,



Gozzano. La millenaria torre longobarda che domina sul Lago d'Orta

questo, dopo aver distrutto l'impianto di illuminazione che le dava di notte un aspetto particolarmente suggestivo, quasi irreale.

Ma che cosa fare? Per dibattere questo problema l'accademia del «Ticino» ha

promosso per sabato 29, presso la sala consiliare del comune di Gozzano, alle ore 16, un convegno a cui interverranno il sottosegretario ai beni culturali, gli assessori regionali e provinciali, l'ente al turismo, i sindaci di

Orta Gozzano e Bolzano, la Soprintendenza ai monumenti, Italia nostra, l'Associazione di storia ecclesiale novarese, l'Associazione di storia novarese, l'Azienda autonoma del lago d'Orta e altre associazioni locali.

A coltellate da uno squilibrato Carisio: moribondo il sindaco aggredito

CARISIO — Rimane la riserva di prognosi sulle condizioni del sindaco di Carisio, Luciano Paladini, 51 anni, titolare dell'omonimo hotel sull'autostrada Torino-Milano, brutalmente aggredito e accoltellato ieri alle 18 da uno squilibrato di 36 anni, Silvano Bernardi, nativo di Meolo (Venezia) e residente a Cossato Biellese in via Castelletto Cervo 52/A, cella, artigiano.

Paladini è ricoverato alle clinette, dove è stato trasferito dall'ospedale di Biella, per una profonda ferita d'arma da taglio al fianco destro. L'aggressore, arrestato per tentato omicidio, detenzione e porto abusivo di coltello, è da ieri sera nel carcere di Vercelli. Sembra che sia stato in passato rinchiuso in manicomio e che abbia poi beneficiato della libertà. Pregiudicato, con trascorsi penali, è alto e snello; al momento dell'aggressione indossava un maglione rosso, sotto il quale nascondeva un affilato coltello da cucina.

Il grave episodio è avvenuto in un momento di pausa nell'hotel. Paladini stava conversando con i figli Franco e Mauro, con la moglie Paola, con il barista e

con alcuni camerieri, quando all'ingresso si è affacciato uno sconosciuto sceso da un'auto. Gesticolando, l'uomo ha convinto il titolare dell'esercizio pubblico ad avvicinarsi all'ingresso. Poi ha estratto un coltello e ha colpito Paladini, in soccorso del quale sono intervenuti i presenti e il cliente Claudio Leoni, di 23 anni, residente a Concesio, il quale ha colpito l'aggressore con una sedia tramortendolo, mentre gli altri lo hanno disarmato.

La notizia del ferimento del sindaco del paese ha suscitato viva impressione. Luciano Paladini balzò alla cronaca due anni fa per avere denunciato l'allora prefetto di Vercelli che gli aveva chiesto una maggioranza della fattura per un pranzo consumato nel suo ristorante.

a. r.

• VOGHERA — Costruiscono fabbrica senza permesso — Scoperti in regione Medassino di Voghera nell'area industriale attrezzata i piloni in cemento di una nuova fabbrica. I carabinieri hanno accertato che erano stati costruiti abusivamente per un nuovo stabilimento per il quale il Comune non aveva rilasciato nessuna licenza edilizia.

Ostia - È costato 5 miliardi Ospedale chiuderà perché la Regione non assume medici?

ROMA — L'ospedale «Sant'Agostino» di Ostia, la cui recente realizzazione è costata cinque miliardi di lire, rischia di chiudere nei prossimi mesi per mancanza di personale medico e paramedico. E' quanto viene denunciato dai dipendenti della struttura ospedaliera romana, i quali fanno notare che nel mese in corso verranno a scadere gli incarichi provvisori assegnati a suo tempo a circa il 50 per cento dei medici e degli infermieri, con conseguente grave depauperazione degli organici, e paralisi dell'attività.

Il personale dell'ospedale ha sollecitato già da tempo un intervento della Regione Lazio, che potrebbe consentire il rinnovo degli incarichi; in caso contrario — si fa notare ancora al «Sant'Agostino» — moltissimi medici che attualmente prestano la loro opera ad Ostia sarebbero costretti a tornare alle proprie unità sanitarie di origine senza poter essere rimpiazzati, almeno in via immediata.

Nel 1947 OMEGA presentò il Cosmic, un orologio rivoluzionario per tutti. Oggi OMEGA presenta il Cosmic: un orologio eccezionale per pochi.

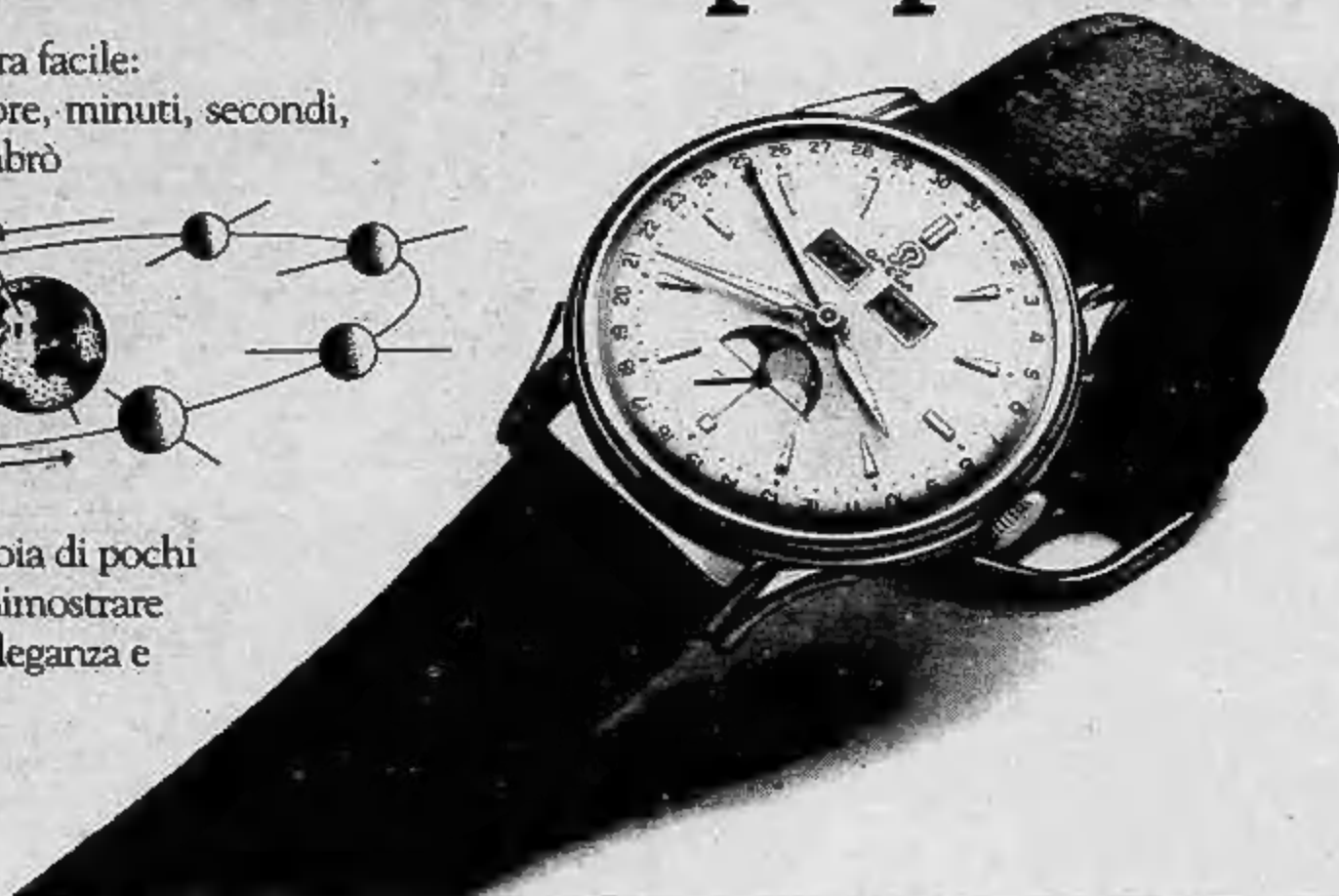
1947 il Cosmic. A dirlo oggi, sembra facile: eppure allora un orologio sottile ed elegante con ore, minuti, secondi, giorno della settimana e del mese e fasi lunari sembrò quasi incredibile.

Il Cosmic ebbe un successo strepitoso: e Omega lo ripropone oggi, a più di 33 anni di distanza, in una produzione limitata a pochi esemplari numerati.

E questo non solo per la comprensibile gioia di pochi raffinati intenditori, ma anche e soprattutto per dimostrare che, quando si tratta di Omega, la tecnologia, l'eleganza e la classe sono veramente al di fuori del tempo.

Ω
OMEGA

Tutti gli orologi Omega sono tutelati da una garanzia internazionale valida in più di 125 Paesi del mondo.





**50 ANNI
INDUSTRIE MERLONI
FABRIANO**

**50 anni
di fiducia, di lavoro, di sviluppo.**

La situazione dei 15 comuni terremotati «adottati» dalla Regione

Sono centinaia i tecnici piemontesi scesi nelle zone devastate del Sud

Per i terremotati del Sud da tutto il Piemonte continuano a partire aiuti. Sono già stati inviati nelle zone terremotate 1263 roulotte, 355 autotreni carichi di merci, 78 automezzi attrezzati a ricovero, 100 tende. Mancano ancora molti dati sulle iniziative singole, si può comunque valutare che almeno 5800 persone sono già state sistemate in roulotte o attrezzature equivalenti e altre mille in tenda.

Grande è l'apporto umano. Nelle zone disastrate fin dai primi giorni hanno operato i 27 del gruppo protezione civile della Val Sangone; le squadre di emergenza e disinfezione del Comune e della Provincia di Torino;

la Croce Rossa e la Croce Verde di Asti e Omegna; i vigili urbani torinesi e alessandrini; gruppi giovanili del coordinamento e dei sindacati; la Fim con molti operai e impiegati in cassa integrazione; il gruppo elettricisti e idraulici di Belgirate, la squadra dell'Aem; il gruppo guardie forestali; il gruppo del soccorso alpino di Usseglio; l'Arco; la Caritas; la San Vincenzo. Almeno 700 volontari si sono prestati per il trasporto sul posto di roulotte, autocarri e camion.

Di grande importanza sta rivelando il contributo dei tecnici della Regione, dell'Università e del Politecnico nell'accertamento dei danni e nei progetti di recupero e di ricostruzione degli edifici e delle case d'abitazione.

Uno sforzo di centinaia di piemontesi, senza limiti d'orario, in condizioni di difficoltà per l'ambiente disastrato, il tempo inclemente e soprattutto in un clima di disorganizzazione e di camorra.

Attualmente la Regione Piemonte, in base alle decisioni del commissario straordinario Zamberletti, è impegnata su un territorio che comprende 15 comuni, più o meno disastrati, con 61.128 abitanti che hanno avuto 64 morti e 161 dispersi.

Questa è l'analisi dei danni e le richieste d'aiuti:

ATENA LUCANA

La situazione è delicata: il centro storico è quasi completamente inagibile. Soltanto il 40 per cento della popolazione potrà, dopo i controlli, rientrare nelle proprie abitazioni. Particolarmente delicata è la situazione delle case coloniche rese pericolanti per le persone che le occupano e per gli animali. Si richiedono: vaccini antitifo, disinfettanti, 30 stufe, 100 paia di stivali, coperte, 70 roulotte e abitazioni prefabbricate.

AULETTA

Le abitazioni lesionate, secondo il comune, sono l'80 per cento di cui la metà in modo assai grave. Tre quarti della popolazione deve dormire fuori. Si sta lavorando per riparare molte case che potranno in breve tempo essere rilocuate. Una vasta frana creata col terremoto del '62 minaccia l'abitato ora in modo più grave. Il municipio ha sede provvisoria nella scuola elementare. Si richiedono 30 roulotte; 7 prefabbricati da adibire a stalle; disinfettanti; creolina per ricoveri animali e servizi igienici.

BUCCHINO

I maggiori danni sono delle case di campagna. Il sisma ha colpito particolarmente i rioni Borgo, Castello, San Vito, lasciando intatti gli insediamenti vicini. Le case del rione Castello, il centro storico abbarbicato sulla cima del colle, hanno subito i danni maggiori con distruzioni e lesioni gravi.

La quasi totalità della popolazione, 6357 abitanti, s'è salvata per l'abitudine a riunirsi la sera tutti nella piazza del paese. Ora è per il 70 per cento senza casa. Occorrono urgentemente 200 roulotte e teloni per il ricovero di animali.

FOLLA

E' fra i centri maggiormente colpiti con case distrutte e un generale stato di lesione. La situazione dell'abitato richiede un servizio specialistico di demolizione delle strutture irrimediabili che minacciano di crollare su altre case.

La popolazione ha trovato rifugio in parte presso compaesani, in parte i ricoveri di fortuna e per altri in tende; 150 baracche sparse; 72 roulotte; 20 autobus e 9 vagoni ferroviari. Occorrono ancora 100 roulotte e personale sanitario con disinfettanti e disinfestanti.

PALOMONTE

Il paese è stato evacuato quasi completamente. La zona storica dell'abitato è andata completamente distrutta. Gli interventi di demolizione o di recupero sono difficili per l'enorme cumulo di rovine creato dal fitto agglomerato di case crollate. Soltanto le poche abitazioni moderne costruite con tecniche antisismiche hanno resistito.

L'attuale campo di pronto intervento creato dall'amministrazione locale vive in uno stato di caos organizzativo. Si richiedono 40 roulotte; 20 servizi igienici; medicinali vari ma soprattutto antinfiammatori e antitifo.

PERTOSA

Un paese con meno di mille abitanti rimasto con l'80 per cento delle case lesionate di cui un terzo in modo grave. Metà della popolazione ha trovato ricovero in roulotte, tende e baracche. Una frana incombe sulla statale che porta all'abitato. La richiesta è di 20 roulotte piuttosto grandi; di servizi igienici; mangimi per animali; teloni; vaccini antinfiammatori e antitifo nonché di una squadra organizzata per abbattimenti di muri pericolanti.

SALVITELLE

L'abitato risulta colpito in modo abbastanza grave. I ricoveri di soccorso sono sparsi perciò difficoltosi. Occorrono 200 roulotte; stufe, materiale elettrico, tubi di polietilene, ricoveri per animali, masserizie.

SALA CONSILINA

Il sisma ha provocato danni su tutta l'estensione del territorio comunale. La situazione presenta difficoltà in quanto la popolazione s'è sistemata all'interno del municipio rimasto intatto. Nelle campagne l'esigenza dei contadini di rimanere ad accudire il bestiame impone aiuti continui di cibarie e generi di conforto. Secondo l'amministrazione locale i soccorsi sono tuttora insufficienti. Richiedono 20 prefabbricati per i contadini e 20 teloni di copertura. Il bestiame manca di foraggio.

RICIGLIANO

Altro comune colpito in modo grave. Le case gravemente lesionate sono molte e parecchie quelle distrutte completamente. Specie quelle vecchie strutture tradizionalmente con pietrame legato a malta. Non si sono nemmeno salvate quelle più recenti.

La popolazione, 1380 abitanti, vive nella quasi totalità ammassata attorno al campo sportivo in 90 roulotte (62 mandate dalla Confederazione elvetica); 20 prefabbricati e 140 tende. Funziona una cucina pubblica. Mancano indumenti invernali, specialmente maglieria intima di lana e giacche a vento.

ROMAGNANO

L'abitato risulta colpito in maniera grave per tutto l'antico nucleo costituito da costruzioni di pietra. Poche abitazioni moderne sembrano intatte. L'accesso alla zona colpita, addossata su uno sperone di roccia a strapiombo sulla valle, può avvenire soltanto attraverso una larga gradinata che parte al di sotto della strada che collega Buccino-Romagnano e San Gregorio Magno.

Le richieste d'aiuto sono: lastre di eternit per coprire la cucina da campo pubblica; pali di legno lunghi 4 metri con 15 centimetri di diametro; cordame plastificato e corde nylon di 4 millimetri.

SAN ARSENIO

Anche in questo Comune occorrono specialisti per abbattere muri pericolanti che

rischiano di crollare su abitazioni ancora integre. Le famiglie sono alloggiate da parenti in ricoveri provvisori. Occorrono 50 roulotte.

SAN GREGORIO MAGNO

Il Comune è gravemente colpito. Moltissime le abitazioni distrutte o gravemente lesionate. I morti sono stati 27; i feriti 80. La situazione logistica e sanitaria è delicata. I ricoverati ancora sotto le tende soffrono il freddo. Mancano roulotte e stufe.

S. PIETRO AL TANAGRO

Il paese è per metà lesionato. La popolazione è nella maggior parte ricoverata in

baracche e presso edifici comunali requisiti. Servirebbero 100 roulotte.

SAN RUFO

La quasi totalità delle abitazioni è lesionata. L'equilibrio è instabile e nel crollo potrebbero verificarsi altri danni per coinvolgimento. Occorre l'intervento di geologi e 20 roulotte.

TEGGIANO

Metà lesionato con il 10 per cento delle abitazioni dichiarate inagibili. Servono due edifici prefabbricati e 50 roulotte.

A cura di
Alessandro Rigaldo

echi di cronaca

Strumenti a fiato

Selmer, Bach, Buffet, King, Grasse, Rampone, Muramatsu, Yamaha. Grande assortimento prezzi di ingresso. Magazzino Musicale Bra (Cn) piazza Municipio. Tel. 0172/411.624.

Chitarre

Fender, Gibson, Ibanez, Aria, Hondo, Gracchi, Kramer, B. C. Rich, Guild, Martin, Drexler. Assortimento vastissimo, prezzi di ingresso. Magazzino Musicale Bra (Cn) piazza Municipio. Tel. 0172/411.624.

Sintetizzatori

Roland, Arp, Prophet, Oberheim, Korg, Moog. Grande assortimento, prezzi di ingresso. Magazzino Musicale Bra (Cn) piazza Municipio. Tel. 0172/411.624.

Jeans House Piperno

Prezzi bassi tutto l'anno. Jeans di tutte le misure. Porta l'amicizia il bacchi lo sconto. Sconto particolare lettori Stampa Sera.

Montoneros

Via Torricelli 38, Torino. Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 130.000, piumoni vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle da L. 80.000, montoni uomo-donna. Tel. 519999.

Associandovi al grande

Spaccio 2000 Arci. 1000 lire di sconto per ogni partita del TORINO e della JUVENTUS, 1000 lire di sconto sui libri e cinema di prima visione, inoltre trovate grandi reparti di tutti i generi alimentari, abbigliamento, calzature e casalinghi, sistema acquisto DISCOUNT. I prezzi sono continuamente controllati dalla Commissione Soc. Per associarsi: Lungo S. Lazzaro 97 Torino. Posteggio per oltre 1000 vetture. Aperto domenica 14 e 21 dicembre.

Riparazioni elettriche

e citofoniche tel. 517612. Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric Torino.

NUOVO INDIRIZZO ESPOSIZIONE TAPPETI FAMIGLIA PERSIANA

SABET

P.zza Madonna degli Angeli 2 (vic. C. Alberto ang. via Cavour) Tel. 556.142 - 553.022

TENDAGGI CORREDI

JOLIE MAISON

Tel. 386.038

191 Corso Racconigi

Avianto 80

C.so Casale 484 Torino

Vendita - Tel. 893658 Servizio - Tel. 890079

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141/96.333

ASTA DI ANTIQUARIATO
Sabato 13 e domenica 14
mattino ore 10,30 - pomeriggio ore 15,30

ESPOSIZIONE: da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 20,30

Mobili d'alta epoca (trumeaux, librerie, ribalte, credenze, comò, tavoli, sedie, salotti, specchiere, lampadari, orologi in bronzo, pendole. Unico mobile a segreti già di proprietà della Regina Vittoria.

Mobile da cappella già appartenente ad Enrico Caruso.

Dipinti di maestri antichi, dell'Ottocento, disegni e stampe.

Porcellane di Sèvres, Meissen, Capodimonte.

Rara collezione di avori e pietre dure.

Curiosità e collezionismo, oreficeria.

Importante collezione tappeti orientali.

Collezione antiche pianole.

Si consiglia la prenotazione del posto.

Direttore di vendita GIOVANNI MATTA

Itinerario: ASTI SS per Canelli 12 Km e a Segreteria d'asta presso il Castello di Costigliole

Pagliano

ha scelto per il vostro

NATALE

da tutto il mondo, mille oggetti scintillanti, personali, in porcellana, cristallo, ceramica, argento.

Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 836.624

OTTICA FOTO CINE

da **BERRY**

L'IDEA PER UN REGALO

Via Roma 33 - C.so Peschiera 265 Torino

In agitazione i gestori aderenti all'Ugica-Uil

I benzinai: «I consumi sono diminuiti del 14%»

Protestano i benzinai. L'ultimo aumento della benzina deciso dal governo (850 lire al litro la «super») per finanziare gli aiuti ai terremotati rischia di dare un colpo alla categoria. Uno dei primi campanelli d'allarme è venuto ieri sera da un'assemblea dei gestori dei distributori aderenti all'Ugica-Uil.

«Dopo l'aumento da 700 a 775 lire deciso dal governo il primo novembre scorso — hanno detto i benzinai — i consumi, solo a Torino, sono diminuiti del 14 per cento. Che cosa succederà con questa nuova impennata del prezzo? La benzina a 850 lire

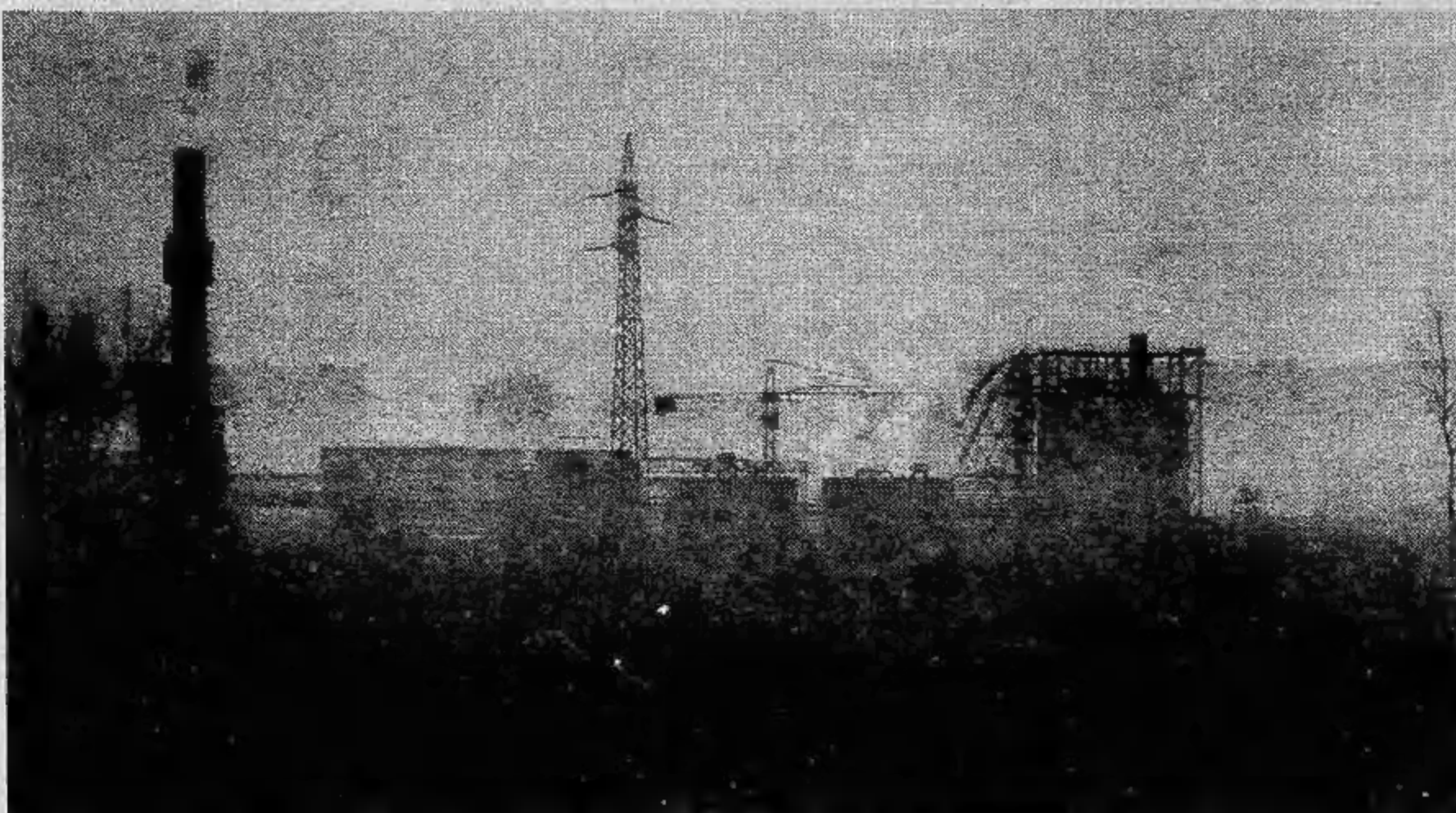
significa un'ulteriore diminuzione dei consumi, un'enorme inasprita ai gestori dei piccoli distributori che vedono assottigliarsi sempre di più i guadagni».

I benzinai hanno in programma una serie di agitazioni. «Di queste 75 lire di aumento — dice Vincenzo Pino, dell'Ugica Uil — non una lira entra nelle tasche dei benzinai. Il calo dei consumi significa prima di tutto una flessione generale degli incassi: l'automobilista che si riforniva di benzina approfittava della sosta al distributore per il cambio dell'olio, l'acquisto degli acces-

sori che i benzinai mettono in vendita. Anche questo mercato è destinato a subire un duro colpo».

Ma la situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente. L'Unione petrolifera, l'organismo che riunisce le varie compagnie, chiede un ulteriore aumento del prezzo della benzina. Secondo i petrolieri la svalutazione della lira nei confronti del dollaro ha fatto maturare un rincaro del 9 per cento. Se alle compagnie sarà riconosciuto un aumento pari alle loro richieste il prezzo della benzina potrebbe salire di altre 40 lire al litro.

Proteste per gli inquinamenti alle Basse di Stura Cattivi odori fumi e miasmi



Piazza Rebaudengo, corso Vercelli, via Reiss Romoli, via Ala di Stura, corso Grosseto: la maggior parte di chi abita da queste parti conosce a memoria il numero telefonico del centralino ecologico della Provincia (533966). A tutte le ore c'è gente che compone il numero e protesta esasperata e preoccupata da odori nauseabondi e fumi di diverso colore.

Non è un mistero che in questa zona e in special modo alle Basse di Stura si lavora e si annusa un po' di tutto. In questi paraggi c'è chi ricicla gomma, metalli, rifiuti, chi scarica interiora di pollame e altre bestie nella Stura, chi lavora altri materiali con sistemi artigianali o industriali senza avere colpe (forse) se la città nel contempo si è ingrandita e dove prima c'erano solo campi e qualche cascina ora si trovano case, palazzi, tante abitazioni.

Molti alloggi, molta gente, molte domande, una su tutte: «Cosa scaricheranno nell'aria tutte quelle ciminiere?». Nessuna paura: ci sono gli enti preposti: se inquinamento c'è di sicuro qualcuno saprà fornire i lumi necessari.

Così nel mezzo del ciclone e delle prime «inchieste» si è trovata una fabbrica di via

Reiss Romoli, la Silo, che tratta pigmenti inorganici. L'accusa era quella di scaricare nell'aria cromati di piombo in misura superiore ai limiti consentiti.

L'assessore all'ecologia della Provincia, Fenoglio, interpellato dice che: «In questi giorni sono state fatte delle ricerche su richiesta della 17ª circoscrizione. Alcune di queste indagini le abbiamo fatte, in parte, e attualmente stiamo facendone delle altre».

«Certamente — prosegue — abbiamo trovato del piombo nell'atmosfera. Ma non possiamo dire che provenga da quella fabbrica. Sappiamo anche che c'è un'ordinanza del sindaco, che porta la data di una decina di giorni fa, di sospensione immediata di quel tipo di lavorazione».

Il dottor Giuseppe Ruffino, direttore amministrativo della Silo, dice che quest'ordinanza «è stata totalmente revocata» e la sua ditta «assoluta con formula più ampia». Al punto terzo di una lettera assolutoria (in data 4 dicembre '80) che proviene dall'Ufficio sanitario - Servizio rilevamento inquinamento atmosferico (firmato dall'assessore alla Sanità del comune, Aldo Olivieri) si af-

ferma testualmente che «i rilevamenti strumentali effettuati in via Reiss Romoli, dal 10 al 14 ottobre 1980, dal laboratorio di sanità pubblica della Provincia di Torino e resi noti il 28 novembre 1980, hanno fornito risultati non dissimili da quelli rilevati dal civico servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, negli stessi giorni, nelle postazioni fisse di strada dell'Aeroporto e piazza Rebaudengo, per quanto attiene al pulviscolo in toto, e molto migliori di quelli misurati negli anni passati nella stazione di strada dell'Aeroporto (piombo, ferro e zinco) o agli stessi sovrapponibili (cromo), talché non pare certo identificabile una situazione di inquinamento localizzato».

La lettera prosegue al punto 4 dicendo che: «Personale tecnico del civico servizio non ha accertato fenomeni di abnorme colorazione nei pressi dello stabilimento».

«Vorremmo noi stessi — dice il dottor Ruffino — farci promotori di una campagna che ci liberi dagli odori che secondo noi derivano dai depositi di spazzatura. Stiamo pensando di fare una denuncia in pretura contro questi miasmi per salva-

guardare il nome della nostra ditta».

Ma «La puzza», come tiene a distinguere Mario Braja, capo ripartizione al servizio rilevamento contro l'inquinamento atmosferico (che fa capo all'assessorato alla Sanità del comune), «è di origine diversa e non dipende dalla Silo, ma da una piccola ditta della zona che lavora scorie di alluminio con un sistema che entro pochi mesi dovrà passare da umido a secco».

«In quanto alla fabbrica dei pigmenti inorganici, c'è da dire che noi avevamo fatto un sopralluogo nel mese di luglio trovando delle lavorazioni diverse da quelle prescritte dalla legge n. 615. In un primo tempo sembrava che lo scarico di cromati di piombo nell'aria fosse in misura superiore a quella consentita. E' venuta quindi l'ordinanza del sindaco, Novelli, e l'attività è stata sospesa immediatamente».

«Ma in verità — conclude — si è trattato soltanto di una scorretta presentazione dei dati da parte della Silo. Inquinamento minore di quel che sembrava, quindi, e autorizzazione alla ditta a riprendere le lavorazioni».

La puzza c'è ancora ma, con tutta probabilità, è il male minore.

Il prof. Teich-Alasia all'Accademia di Medicina Un ustionato grave può sopravvivere e di nuovo inserirsi nella vita attiva

Il trattamento delle ustioni ha raggiunto ormai una notevole efficacia, attraverso i progressi compiuti negli ultimi trent'anni. Ne ha parlato ieri sera all'Accademia di medicina di Torino il prof. Simone Teich-Alasia che, nell'Ospedale traumatologico ortopedico, dirige il Centro per la terapia dei grandi ustionati, primo in ordine di tempo in Italia (dal 1967) e uno dei più importanti d'Europa.

L'ustionato è la raffigurazione di più quadri clinici al tempo stesso: è come se fosse un diabetico, un malato della tiroide, delle ghiandole surrenali, dei reni, del fegato, del sistema nervoso, del sangue, ed è esposto ai pericoli delle infezioni, degli emboli, delle emorragie, dello shock. Questi problemi si accavallano, è un vero dramma.

Parliamo naturalmente di coloro la cui ustione interessa una vasta superficie del corpo. La gravità infatti è in rapporto non tanto con il grado dell'ustione quanto piuttosto con l'estensione di essa. Una lesione superficia-

le ma che interessi, poniamo, tre quarti della superficie corporea, è molto più preoccupante d'una lesione profonda ma interessante solo una parte limitata. La gravità delle ampie ustioni è dovuta ai sintomi di carattere generale che, come si è detto, colpiscono le funzioni organiche più importanti. Dalla ustione, insomma, deriva una «malattia da ustione», confermando il vecchio detto che «un bruciato è un malato che continua a bruciare».

Le terapie attuate oggi in un centro specializzato come quello di Torino consistono prima di tutto in misure anti-shock mediante somministrazione di liquidi per riparare le perdite, e di prevenzione delle alterazioni del sangue. Poi, altro mezzo fondamentale, trattamento con antibiotici, contro la tendenza alle complicazioni infettive, la causa di morte più temibile e frequente. Il paziente è tenuto in un ambiente tutto sterile, a cominciare dall'aria. Si dà anche molta importanza alla nutrizione per compensare le gravi perdite subite.

Oggi la medicina ricorre con sempre maggiore frequenza al lavoro di gruppo, e il trattamento degli ustionati non fa eccezione: troviamo dunque la collaborazione fra chirurgo plastico, rianimatore, fisioterapeuta, psicologo, dietologo ecc.

Il blocco renale e la prognosi infausta per le ustioni che superavano il 30-40% della superficie corporea appartengono ormai alla storia della medicina, ha concluso il prof. Teich-Alasia. Oggi ustionati al 60-70% o più sopravvivono e possono essere reinseriti nella vita familiare e sociale. Tuttavia il numero dei casi rimane drammaticamente alto, quindi è sempre fondamentale la prevenzione. La massima parte delle ustioni avvengono in casa o sul luogo di lavoro, e bisogna sviluppare la mentalità di stare all'erta facendo conoscere le cause degli incidenti e gli errori da non commettere. Nella immensa maggioranza dei casi l'incidente non è inevitabile né imprevedibile, e già i bambini dovrebbero essere istruiti.

Paolo Cavalli

Finarte milano

opere d'arte contemporanea

Opere di: Aleshinsky, Appel, Campigli, de Chirico, De Pisis, Guttuso, Jori, Léger, Lilloni, Morandi, Picasso, Prandello, Rosai, Sassu, Savino, Schwitters, Semeghini, Zadkine ecc.

asta: martedì, 16 dicembre: ore 21,15

arti decorative 1890-1940

asta: mercoledì, 17 dicembre: ore 17 e ore 21,15

esposizioni: dalle ore 16 di venerdì 12 dicembre al 15 dicembre. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Lunedì e festivi apertura pomeridiana.

Milano 20121 - Piazzetta Bosai 4 - tel. 02 - 877041

CENTRO CUCINE

PALAZZO DEL MOBILE

Torino - Via Monginevro 180
Tel. 011-700333

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vittorio Emanuele 107. tel. 511.024-538.682. Torino

CENTRO CONVENIENZA MOBILI

realizzo!!

CONFRONTATE
QUALITÀ & PREZZI

Camera letto pesante da L. 1.450.000 - Moderna L. 1.100.000 - Camera ragazzi frassino con armadi e 2 letti estraibili da L. 850.000 - Soggiorno - Sedile - Tavola - Allungabile da L. 850.000 - Soggiorno componibile classico da L. 1.850.000.

VIA CERVINO 13
ANG. V. CIGNA Tel. 27.28.31

CENTRO CONVENIENZA MOBILI

MONTELUCE (un aristocratico fra gli orologi)



"Tasca-tavolo" al quarzo in oro. Quarzo da polso in oro con bracciale in oro, disponibile anche nella versione oro-acciaio.

Concessionari a Torino e dintorni

BRUSA
Corso Moncalieri, 250
10133 TORINO
Tel. 67.82.18

CAPASSO
Corso Grossato, 219
10147 TORINO
Tel. 29.30.42

FAGNOLA
Via Garibaldi, 33
10122 TORINO
Tel. 53.42.36

TIGLIERI
Corso V. Emanuele, 100
10151 TORINO
Tel. 51.00.13

BOGETTO
P.zza Vittorio Emanuele, 1
10024 MONCALIERI
Tel. 64.19.63

MILITELLO
Via Mazzini, 52
10091 ALBIGNANO
Tel. 967.43.79

In via Alby le «Figlie dei militari» E' chiuso da due anni l'Ostello della gioventù



L'edificio che un tempo era sede dell'Ostello della gioventù

C'era una volta l'Ostello della gioventù. Anche a Torino. Nella casa venivano ospitati, temporaneamente, ragazze e ragazzi che, per motivi turistici o per motivi ben più gravi, avevano bisogno di un ricovero notturno.

Nelle altre città italiane, gli «ostelli» ci sono e sono funzionanti. Con circa 3 mila lire si ottiene un letto.

A Torino — spiega il signor Saino dell'Ente per il turismo — era in via Alby, ai piedi della collina. Aveva la possibilità di ospitare circa un centinaio di giovani ai quali si rilasciava il regolare tesserino.

Poi che cosa è successo? Dal momento che la costruzione è di proprietà del Comune, questi se l'è ripreso. Non so perché, ma è così. E da quasi due anni l'ostello ha cessato di esistere. «Quel che è peggio — continua Saino — è che non ci sono strutture di questo tipo neppure nel resto del Piemonte e in Valle d'Aosta. Gli ostelli più vicini a noi sono quelli di Milano e di Genova».

La palazzina, comunque, non è disabitata. Il Comune l'ha data in affitto all'Istituto «Figlie dei militari». Chiunque si sia trovato,

almeno una volta, a fare vacanze da autostoppista, oppure abbia avuto la necessità per motivi familiari di riparare per una notte, almeno, fuori casa, sa quanto fosse utile e quanto ancora sia necessario l'ostello. Soprattutto per una città come la nostra che ospita un discreto numero di studenti, più o meno stabilmente.

S'è fatto un gran parlare di «riuso» di strutture che restano inutilizzate e lasciate andare in rovina. Tra queste non c'è almeno un edificio che possa servire allo scopo? E' una proposta e la Città ne dovrebbe tener conto.

È stato «rinchiuso» per trent'anni: ne ha 33 e chiede aiuto

Ex carcerato vuole emigrare vende giochi per il biglietto

Si chiama Enrico Buono («ma non è nemmeno il mio nome, me l'ha messo lo Stato») e fa il custode e l'uomo di fatica in un ostello per la gioventù, a Lerici. Ha con sé una lettera della direttrice che attesta la sua «buona condotta». Gli hanno anche dato il passaporto, qualche giorno fa. «E il mio futuro è proprio in questo libretto — dice — il mio futuro è lontano da qui, in Australia».

Vuole andarsene, fuggire lontano da una vita che, per lui, è stata sempre prigione. Prima all'orfanotrofio, poi nei collegi, poi nei riformatori, poi nelle carceri «vere». Trentatré anni, trenta passati chiuso da qualche parte.

E per andar via gli servono soldi, per pagarsi il viaggio, per sopravvivere i primi giorni in quel paese così lontano, così sognato. La sua terra promessa. «Ma non voglio elemosine, sottoscrittore. Ho avuto tanto tempo per pensare, in questi anni. E ho inventato dei giochi: due da tavola e due sportivi, da fare all'aperto, su un campo grande. Uno l'ho anche brevettato, nel '77. Gli altri no. Ora vorrei venderli, per farci un po' di soldi. Sono divertenti, anche belli. Io credo che possano interessare qualcuno. Sono tutto quello che ho e in questi ho messo le mie speranze».

E' di Verona, Enrico, abita da tanto tempo a Lerici dopo che Genova, dove si era stabilito per amore di una ragazza, gli ha dato il foglio di via. Troppi guai con la legge: «Furti, piccoli imbrogli per campare. Non ho mai rapinato nessuno, fatto male a nessuno. Ma ormai sono due anni che non mi faccio più

beccare. Oh, basta con la galera. Ho trovato questo posto a Lerici, mi trattano bene, mi hanno perfino dato la residenza, il che mi ha permesso di avere il passaporto. Mi conoscono tutti, lì. Ma d'inverno, quando l'ostello è chiuso, il vestiamo solo io e Mario, un vecchio che nessuno lo vuole perché raccoglie cani randagi. E' dura campare, d'inverno».

Mostra i suoi giochi, appunti meticolosi su fogli di carta a quadretti. Uno si chiama «Disco roll», è forse il più spettacolare: si gioca su un campo di novanta metri, con due reti. E' una via di mezzo fra la pallamano e il calcio, con alcuni aspetti certamente divertenti. L'attrezzo da gioco è un «disco» di cuoio a forma di grossa lente, da far rotolare o da lanciare al volo. Lungo da spiegare per scritto, ma bello a vedere descritto con i disegni e i gesti del suo inventore. E poi il Fly-ball, da giocare con due racchette di legno, economico, alla portata di tutti, specialmente dei ragazzini.

I giochi da tavola, uno si chiama «Táp», e si fa con 36 pezzi mobili (è quello brevettato); l'altro è il «Racing cart», una corsa matematica da farsi con 64 carte, sedici per ognuno dei quattro giocatori. Ieri Enrico è venuto al giornale a presentarci. Aveva dormito la notte a Porta Nuova, adesso gli abbiamo trovato un posto in un ricovero. Si è fermato a Torino qualche giorno, aspetta una buona notizia da noi, ma la fiducia non è tanta.

«Ho trovato porte chiuse dappertutto, per uno con

tanta galera sul groppone non è facile tornare a vivere. Andare via è la mia unica salvezza». La terra promessa, l'Australia. Ma quante volte si avverano i sogni? La soluzione, forse, potrebbe essere più vicina, potrebbe essere un lavoro sicuro, un posto dove vivere, una dignità ritrovata. Per Enrico Buono, l'ex orfanotrofico numero 56 del collegio di Verona, tutte le strade passano attraverso la sensibilità della gente.

Per i terremotati sono fioccati i miliardi: è forse più semplice tirar fuori qualche deca dal portafoglio che non «aiutare» materialmente chi ha soltanto da vendere un gioco? ma. b.

Informazioni SIP agli utenti

Si informano gli utenti del Distretto di Torino che, nel quadro di una migliore organizzazione del Servizio

Segnalazione guasti
di apparecchi
normali e pubblici

182

a partire dal giorno 13 Dicembre 1980, le chiamate sono smistate automaticamente ai «Centri di Lavoro» competenti per area territoriale.

A tal fine, l'utente dovrà

- * formare il numero 182 e, seguendo le istruzioni di un messaggio registrato,
- * comporre di seguito, senza riagganciare, il numero dell'apparecchio di cui desidera segnalare il guasto.

Per i telefoni pubblici incustoditi il numero è riportato sull'apparecchio

La chiamata al 182 è gratuita e può essere fatta da qualsiasi apparecchio anche a gettone, nel qual caso, il gettone può essere recuperato al termine della comunicazione premendo l'apposito pulsante.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

CANTINA SOCIALE del NEBBIOLO



(cooperativa fra viticoltori)

VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65040



I nostri vini sono frutto della selezione delle migliori uve di

300 SOCI PICCOLI COLTIVATORI
del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini

**NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA**

Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la DOMENICA MATTINA.

**VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA**

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

BARDONECCHIA:

la comodità dura tutto l'anno.

«LO STAGIONALE»
Perché è comodo arrivarci anche in treno.
Perché le piste sono rinnovate e gli impianti potenziati.
Perché il prezzo a L. 245.000 comprende i trasporti urbani e le assicurazioni.

sette giorni di sole «garantiti»

«I SETTE GIORNI NON CONSECUTIVI»
Una settimana bianca che dura quanto vuoi tu.
Una settimana valida per tutto l'arco dell'anno comprese le Feste Natalizie.
a L. 76.000 inclusa l'assicurazione.

TOURISPORT. BARDONECCHIA P. Europa 18 - tel. (0122) 99137 - TORINO V. Cellini 34 - tel. 673077 dalle ore 16 alle 20.



**Dal famoso Maggiolino
alle Volkswagen
della nuova generazione:
la Polo, la Derby, la Golf,
la Scirocco, la Passat.**

Motori da 900 e 1600cmc.
Carrozzerie a due, a tre, a quattro
e a cinque porte.
48 fra modelli e versioni.
Il massimo valore al vostro denaro
al momento dell'acquisto e anche "dopo"



...36 milioni di volte

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN



c'è da fidarsi

I GIOIELLI DI FAMIGLIA DI CASA VERGNANO

Non tutti possono vantare gioielli come quelli di Casa Vergnano.

Di questo acquisto, come solo una volta capessimo tutti, sono rivolti in preziose collezioni che conservano tutti l'aroma e il sapore del passato.

Sono le preziose miscele di Casa Vergnano, adatte a ogni tipo di gusto di apprezzare la qualità. Antica Bottega ideale per chi ama un rapporto il più vicino all'antico.

tradizione. Mantene il più autentico e occasioni importanti. Salotto stesso per rievocare il caffè nei salotti della famiglia. Ambrosiano e, naturalmente, l'aroma classico Caffè Vergnano. L'unico di famiglia per sostenere nei momenti duri della giornata.

Tutte le miscele sono, naturalmente, preparate con i migliori caffè di caffè e soggetti a dimissioni la stessa qualità del 1952.

ANTICA BOTTEGA DEL CAFFÈ VERGNANO

CAFFÈ VERGNANO 1882

SALOTTO FOSCO

CAFFÈ VERGNANO MORO

CAFFÈ VERGNANO 1882

CAFFÈ VERGNANO

L'AROMA E IL GUSTO DI UNA ANTICA STORIA DI FAMIGLIA

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Christopher Reeve torna al cinema nei panni dell'eroe dei fumetti

Le nuove avventure di Superman

Terence Stamp, il nemico



Superman strapazza il perfido generale Zod (Terence Stamp)

MILANO — Di persona è proprio l'opposto dello zoticone generale Zod di Superman II. Terence Stamp ha un viso ancora molto giovane (è nato a Londra nel '40): occhi chiari, fondi, dall'espressione tantino attonita, folli e morbidi capelli biondi che stanno diventando grigi. Una voce bassa molto educata, da attore di teatro che ha recitato con Laurence Olivier. Invece, nel film di Richard Lester, il uno dei tre supercriminali che possiedono gli stessi fantastici poteri dell'eroe buono Superman. Ha un cranio quasi capelli, occhi biechi, voce sgradevole, tanto che stenti riconoscerlo alla conferenza stampa dopo la proiezione anticipata del film.

Come mai, col suo fisico, gli sono stati affidati tanti ruoli da cattivo; per esempio l'enigmatico gelo del male di Teorema di Pasolini? «Me lo chiedo anch'io... Collezionista ero nevrotico ma non cattivo. In Inghilterra comunque vige una scuola ben diversa da quella americana: noi dobbiamo immergerci nel personaggio il più possibile non assomigliargli nella vita. Gli attori americani invece sono sempre se stessi e mantengono i film la loro fisionomia. Questo generale Zod però è tremendo, arrogante, crudele e violento. Non gli puoi regalare briciolo di umanità capita cattivi di oggi nell'era della psicanalisi».

Per un attore come Terence Stamp, così osannato a Cannes per il collezionista, interprete eccellente specialmente negli Anni non costituisce pas-

so, indietro aver accettato questo ruolo, magari redditizio, certamente acrobatico, non troppo stimolante? «E' anche molto faticoso — sospira l'attore — ma la parte finanziaria è sempre importante e convincente. Io però, sono riuscito, durante le 45 settimane di lavorazione, a interpretare a teatro Dracula e un dramma a fianco Vanessa Redgrave. E ho anche girato il film di Peter Brook incontri con personaggi importanti. Lo facciamo in Afghanistan, il Paese più che abbia visto».



dell'Italia che ricordi ha? «Indimenticabile l'incontro con Fellini che mi invitò a pranzo. Subito mi resi conto che quel pranzo in realtà un provino per il ruolo di Toby Dammit. Tre passi nel delirio. Meno mangiando e conversando quello stregone formidabile Fellini, compresi che mi avrebbe dato la parte dell'attore alcolizzato». E dire che Stamp è completamente astemio, vegetariano e non fuma.

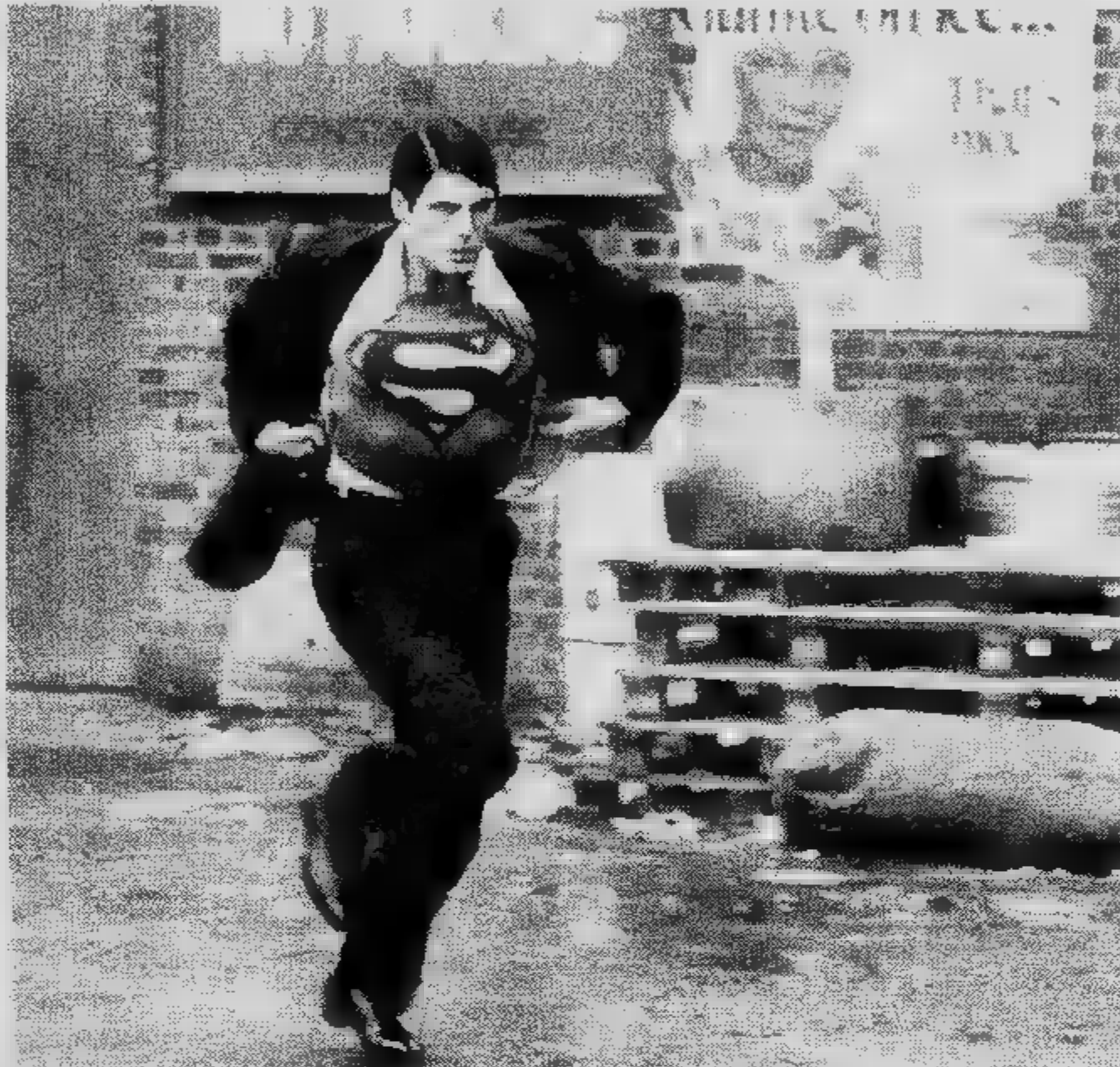
Con Pasolini invece tutto si svolse in modo diverso. Era un regista inconsueto che non parlava mai. Eppure ci siamo capiti».

In Italia Stamp si è fermato pochi giorni, è subito tornato nella sua casa di Piccadilly dove, solo, scapolo dorato, il matronio per il rosa, dura solo se è plastica. non ha neppure figli: «Il mio bagaglio personale non contempla avere figli, non credo nella famiglia. Passerò le feste di Natale a Bombay nel modo più antitradizionale possibile, senza aver fatto prima il ricatto a mio padre riempendolo regali».

Eppure quando gli chiede cosa nel tempo libero, risponde: «In questo periodo ho un ragazzo che occupa molto. Ma a Natale voglio riposare. Sono un pigro. Questo che preferisco il cinema al teatro, più faticoso. Per Superman II il discorso non vale per via voli spaziali. Lì mi sono anche divertito perché c'è un po' bambino in noi, i voli non erano fatti in modo tradizionale, col sistema dei burattinai ma un sistema complicatissimo. Dovevamo essere messi dentro calchi attaccati a dei pali con le testine comandate da un computer che faceva spostare i pali. A sembrava soffocare in una bara».

Da inglese possiede il senso dell'umorismo. Ride ancora ricordando il film Una stagione all'Inferno del regista Nelo Risi, dove faceva il poeta Rimbaud. «Figuratevi che il produttore era convinto che il regista fosse Dino Risi e anche su Rimbaud aveva idee molto chiare».

Adele



Il momento magico in cui il timido Kent si trasforma

Un successo, secondo le regole di Hollywood, produce sempre un altro successo. Se da Biancaneve sono nati Bambi e Pinocchio, da Tarzan sono venuti una bella famiglia e uno stuolo di nemici, anche Superman non poteva sfuggire al felice destino.

Non sono passati due anni dal primo episodio interpretato dal bellissimo gigante Christopher Reeve e da Marlon Brando nella parte di padre; ed è pronto il Superman II con l'identico piano di lavorazione miliardario, il consueto riferimento all'episodio partenza e il perfezionamento personaggio principale. Naturalmente il produttore Ilya Salkind dice che non si tratta d'un seguito inteso sfruttare l'esclusiva dei diritti acquistati dagli autori del popolare fumetto («Questo è stato annunciato a programma ancor prima che cominciasse le riprese di Superman»).

In sostanza invece — ma per il pubblico — tratterà d'un piacevolissimo passo all'indietro — bisognerà fare riferimento alla prima sequenza del primo episodio, quando i tre cattivi Krypto venivano mandati a volteggiare per l'eternità nella zona-fantasma. Purtroppo il generale Zod, fa bella e perversa Ursa e il gigantesco Non hanno gli stessi poteri di Superman e ne sentono l'influsso — la del tempo e dello spazio. Riescono a liberarsi loro fluttuante prigione e puntano verso terra. Se la raggiungeranno, gli abitanti sarebbero spacciati.

E' evidente che questa lotta e questa caccia occupano l'intero kolossal costituendo un aggiornamento rispetto all'edizione del '78. Allora si descriveva il personaggio la lotta contro oggetti o eventi, come i razzi testati

atomici e l'immane terremoto che obbliga Superman a superare la velocità della luce e quindi del tempo. Ora Superman deve combattere contro i suoi simili, per giunta ad armi pari in inferiorità numerica.

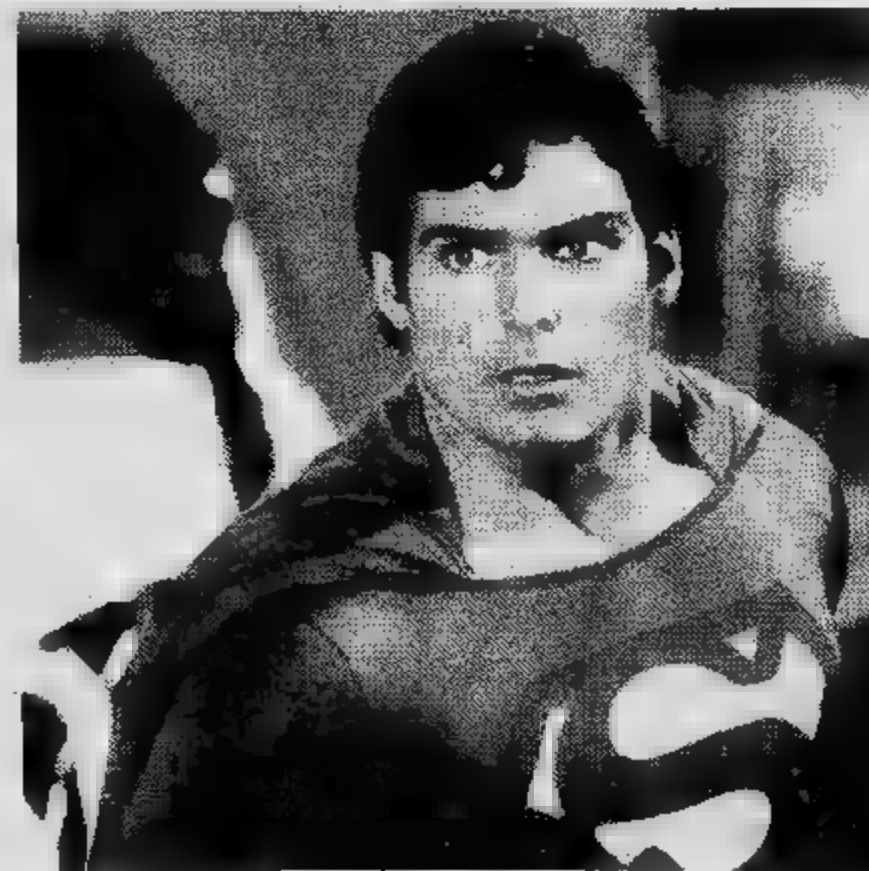
Un altro cambiamento — ne tono della seconda pellicola. Sempre nell'edizione del '78 si coglievano momenti commovente, quando il padre autentico Marlon Brando salvava il figlioletto dalla dellagrazione di Krypton e quando Glenn Ford, il padre putativo terrestre, assisteva con tenerezza che con sgomento prodezze del giovanissimo prodigio. Nell'80 sono aboliti tutti questi chiaroscuri.

Per Superman II Warner Bros non ha badato a spese, tanto più che non trovava nella necessità scritturare Marlon Brando, attore che viaggia a milioni (di dollari). A fianco dei divi Reeve, Margot Kidder,

Beatty, Gene Hackman e Valerie Perrine, troviamo il nome più famoso d'America nella letteratura d'intrattenimento. Mario Puzo, l'autore de Il padrino, ha scritto personalmente il soggetto di Superman II. Ha goduto della piena libertà, della massima generosità. Ne ha approfittato per proporre un film in crescendo, sull'esempio di quanto fece tra il '40 e il '60 nei fumetti dove protagonista sono riconosciute tempra d'acciaio e capacità volare, poi la vista raggi X e infine l'invulnerabilità.

Puzo ha tramutato il genere da semplice film d'avventura in una commedia gialla. Impossibile anticipare il finale tuttavia sarà bene tener d'occhio una certa bottiglia di champagne.

Il film, diretto da Richard Lester regista dei Beatles, aspira alla solita montagna di Oscar. Da prendere con sorriso carico d'ironia, magari.



Il Cabaret Voltaire allestisce «Ecce homo» da Nietzsche nella campagna di Villarbasse

Andiamo a teatro in cascina

una cascina collinare, molto isolata, tra Rivalta e Villarbasse, si sta allestendo uno spettacolo che nell'attuale fase di elaborazione dura ventiquattro ore. In questa rappresentazione sono impegnati 27 attori suddivisi in turni di recita, ognuno dura quattro ore. Un automezzo fuoristrada provvede ai trasporti di uomini e mezzi: piazza centrale di Villarbasse, inerpicandosi e traballando poi per un buon quarto d'ora su strade sterrate.

Nel cortile di questa cascina non razzolano galline: si vedono tacchini, oche o maialetti: soltanto dieci cani di diverse razze che si divertono a salire e scendere la vecchia corriera, arrugginita e ancora perfettamente funzionante, carica di orpelli, ciarfrusaglie, specchi, manichini, tubi di scappamento, fari e tanto altro ciarpane metallico che per delle esercitazioni teatrali.

Qui, infatti, è distaccata del Cabaret Voltaire, dall'anno scorso, in questo luogo, volta per volta, si tengono i seminari dell'Istituto di Storia del Cinema e del Teatro. La vecchia corriera — simile ad un bazar ferrivecchi — era una delle componenti principali dello spettacolo L'Inferno di Dante rappresentato in diverse piazze nel '77, e i 27 attori (che si alternano dentro e fuori recitando nell'arco delle ventiquattro ore) stanno preparando lo spettacolo Ecce homo di Nietzsche.

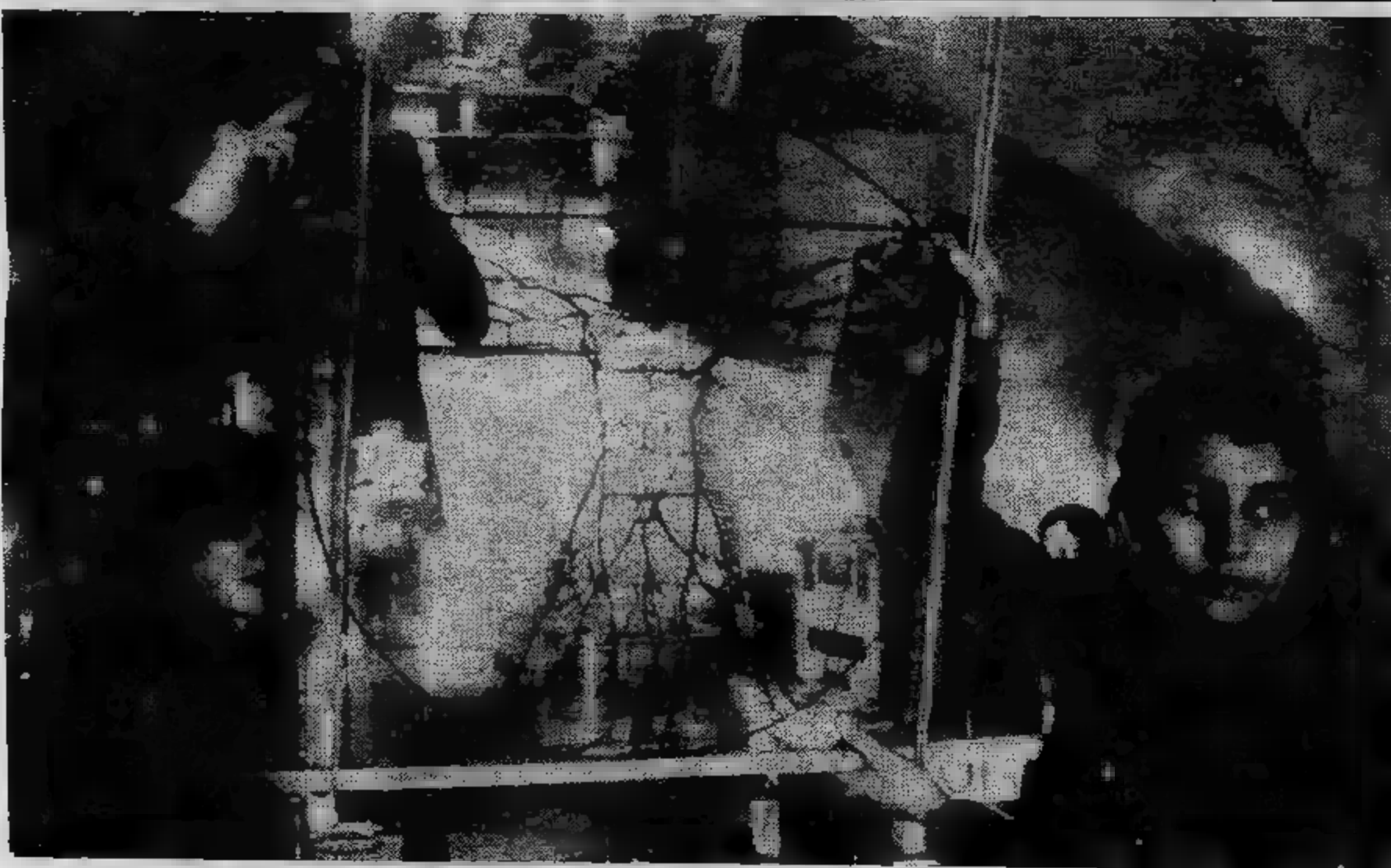
Questo lavoro verrà presentato, a fine febbraio, alla Biennale di Venezia, per il settore prosa, nello spazio delle Corderie dell'Arsenale (i giganteschi capannoni dove di recente è avuto luogo la polemica mostra di architettura dei «maestri» contemporanei intitolata Strada novissima).

«Abbiamo preso quest'anno — dice Gianni Guaraldi, uno dei fondatori del Cabaret Voltaire — per dare una svolta all'attività cooperativa, per avere anche un posto dove un centro di produzione e studio; un vero laboratorio teatrale caratterizzato dalla presenza di spettacoli in allestimento, in riallestimento o in magazzino, con in più la possibilità di organizzare seminari e stages caratterizzati dalla estraneità alle leggi del mercato».

Nella stalla della cascina, trasformata in vasto salone, il laboratorio teatrale è in piena attività. Le dolci sonorità di un virginale (Spinetta inglese del '600), si accoppiano agli spezzoni di note, ripetute all'infinito, di «Tristano e Isolde» di Wagner. Altri attori e diversi allievi, si muovono silenziosamente, quasi spettrali, tra tamburi, grancasse, arpe sfasciate, disegni di Leonardo, prismi di plexiglass trasparente colmi d'acqua, vetri a semispecchio, suoni allucinanti prodotti da elettroniche.

Fuori il sole sta cedendo il suo spazio a una leggera persistente foschia. Sulla vecchia corriera — carica di tighi di cartone, dozzine di calchi, volti, tubi contorti nei punti più insoliti — un vecchio pastore tedesco è accucciato sul sedile di guida. La fuoristrada scende di paese per caricare gli attori del turno successivo. Un portale semiauto, si sente, sinistro e quasi irreale, il verso di un pappagalio variopinto.

Ivano Barbiero



Strutture metalliche e in plexiglass per il teatro di campagna realizzato dal Cabaret Voltaire (Foto di Guglielmo Lobato)

FILM

La signora commissario si è sposata

Hanno rubato le chiappe di Philippe De Broca, con Philippe Noiret, Annie Girardot, Catherine Allier. Commedia francese a colori. (Cinema Romano).

Annie Girardot era la pugnace funzionaria che in Disavventure commissario di polizia sposava il riflessivo professore di greco Philippe Noiret. Una scelta dettata allo spettatore dalla simpatia dei personaggi, condannati alla solitudine fino alla maturità per un mero capriccio del destino.

Ora, nel secondo episodio dall'elegante titolazione, le parti si invertono. Durante il viaggio di nozze in Grecia il professore conosce il fascino dell'ignoto e il gusto dell'avventura, la commissaria ambirebbe fare del sentimento e magari della cultura. Invece il furto d'un prezioso reperto archeologico mette entrambi nei guai con buffe conseguenze.

I due, che diventano quattro con l'aggiunta d'una coppia altrettanto scombinata, vengono scambiati per ladri e assassini. Costretti a scorrazzare per mezza Grecia classica campando d'espedienti (e di rapine) finiranno col recuperare le parti mancanti della preziosa Afrodite e col diventare benemeriti della cultura.

Il regista Philippe de Broca affasciella battute e stranezze per scatenare convenientemente la coppia d'interpreti. Forse non si contiene negli effetti talora dalla risata si passa allo sbadiglio. Comunque la sorpresa finale, adombrata nel titolo On volé la cuisse de Jupiter, è al di là di ogni aspettativa. p. per.

IL GIOCO DI RADIO
spot music show

I lettori di Stampa saranno interrogati per il «gioco di milioni» ogni 7,30 e 9,20 sulle onde di Radio Roma, Radio Reporter, Rivioli, Tele Radio Nord.

STUDIO 5 (CHIERI)
21 DISCOTECA
Domani ore 21
Il presidente di...
ALEXANDRA

SUPER SONIC
LEINI - Stasera ore 21

Gira un film con Pozzetto e: «Tra un anno mi ritiro definitivamente» Nausea di cinema per Tomas Milian



Tomas Milian farà coppia con Renato Pozzetto il quale ormai ha chiuso definitivamente con Cochi Ponzoni (che è dedicato al teatro). E' lo stesso Milian a dare la notizia in anteprima pochi minuti dopo aver salutato proprio Renato Pozzetto e il regista Corbucci con i quali si era incontrato per discutere del film che inizieranno a girare la prossima settimana.

Miliani appare come disgustato, tanto cinema. Durante l'intervista ha affermato categoricamente di voler abbandonare il mondo della celluloide «perché sono stanco e fra un anno lo sarò di più e ho bisogno di stacco». Sembra deluso ma intanto parla suo film di prossima produzione.

«Non è ancora deciso il titolo — precisa Milian — ma posso anticipare che si tratta di una commedia all'italiana: Pozzetto nella parte di un industriale milanese che arriva a Roma una valigia contenente 100 milioni ed io il ladro nel quale malamente viene a imbattersi; accadranno una serie di cose più o meno comiche, per ora mi fermo qui...».

Come mai questa accoppiata? «Si tratta di una commedia commerciale, lui rappresenta il Nord, io il centro-Sud. E poi i nostri due nomi insieme risultano un po' attipici, possono incuriosire il pubblico».

Dopo questa piccola anticipazione, Milian preferisce tornare sull'argomento principale di questo incontro che è «L'eterno vagabondo», un film di Festa Campanile con Giovanna Ralli e il neo-attore bambino esordiente Paco, una storia terminata di girare questi giorni e che sarà in visione a febbraio.

Tomas Milian è certo un attore che soffre la crisi del cinema, ha girato più di un centinaio di film, i personaggi che ha interpretato non ogni volta serie di un filone preciso. Ha iniziato con i film intellettuali insieme a Visconti o interpretando «Gli indifferenti» di Moravia, per passare come lui dice, «per ragioni economiche» a film western, nelle vesti di buono perseguitato, del randagio in cerca di pace o di guai, sempre sul punto di essere ammazzato o torturato.

«Dopo tanto West, era giunto il momento di cambia-

personaggio — spiega Milian — mi rendevo conto della difficoltà di trovare un'altra faccia. Quando vidi il film «Serpico», con Al Pacino, pensai che il personaggio nuovo l'avevo trovato. Sarei diventato il poliziotto italiano che tentava di identificarsi con la figura di «Serpico».

«Iniziosi così, una serie di film con Corbucci — continua l'attore — come «Squa-

dra' anti-scippo, anti-droga»: finita la serie degli «anti» no passato ad «Assassino sul Tevere» e «Delitto a Porta Romana». Contemporaneamente al «poliziotto» ho pensato di fare il suo alter-ego, il «ladro» e adesso alterno questi personaggi: coltello e il cucchiaino, il poliziotto esprime un temperamento più gagliardo, il ladro più dolce e più ingenuo».

film «L'eterno vagabondo». Gino Quirino (Tomas Milian), ragazzo-padre, fa di professione il ladro, ma Tomas spiega che non è così semplice la definizione del ruolo: «Dipende che si ruba, perché, come, chi».

Un altro Kramer contro Kramer, un Kramer dei poveri, ma che non vuole strappare le lacrime a tutti i costi, e lascia un finale a speranza.

Nella di padre, Tomas Milian, l'avevamo visto anche nel film di Bertolucci «La luna».

«Abbiamo chiesto differenze ruolo la precedente — questa ultima interpretazione...».

«In «La luna» ero un padre drammatico, cerebrale, sofferente, immaturo. Qui sono un padre goloso che comunica la pelle del cuore, c'è una base sociale e poetica abbastanza profon-

da, è del film che mi ha impegnato di più in tutti i sensi».

Lavora meglio nel ruolo di poliziotto o di ladro? «In ogni personaggio che interpreto c'è una spirale comune, che è mia, quella di trovare il lato umano in ogni persona. Sia che rappresenti il poliziotto o il ladro, vado sempre a vedere che cosa c'è dietro alla facciata che rappresentano ed è quello che essenzialmente tento esprimere».

Per lei i soldi sono importanti? «Sono importanti perché non li amo — ne spendo troppi, li butto nel vuoto della parola. Un tempo facevo tanti film perché sempre senza soldi. Da un anno c'è stato un cambiamento in me, non ho più paura del futuro, sono diventato più fatalista, cerco di fare solo le cose che sento. Se diventerò povero, una soluzione per andare avanti arriverà...».

Con lo stesso com'è? «Sono un po' come il mio ladro — un po' come il poliziotto. C'è dentro di me un bambino irrequieto che educa e dirige. E questo mi a volte scompensi a volte delle lunghe riflessioni».

Nonostante questo attore cubano, la sua faccia un po' grintosa e il sorriso sprezzante, abbia suscitato poco fascino tra il pubblico femminile, da vent'anni con moglie; però ammette qualche scappatella e dice che le sue preferenze sono per la donna del «cancro» (come la moglie). «Non amo corteggiare le donne, sono attratto dalla qualità che hanno dentro loro, da una certa profondità d'animo che esprimono attraverso la dolcezza e la femminilità. Una donna per me è come il mio pubblico, mi piace sentire bene, ma anche deve darmi qualcosa. Se un po' d'istinto materno ancora meglio».

Per il futuro cosa desidera? «Nell'82 voglio smettere il cinema, l'ho detto prima, ho più paura rischiare un domani ignoto. Il cinema mi piace perché mi conferma ho talento e che sono amato, un po' di tempo mi sento in vendita, vorrei incominciare a sentirmi un uomo qualunque a vivere con me stesso. Ho iniziato a scrivere un libro, forse mi occuperò di portarlo a termine».

Laura Gabbiano

GALLERIA PIRRA
Ceramiche
Lungo Po Cadorna 1 - Tel. 87.78.10
oggi ore 17 inaugurazione
NINO CARUSO
Terrecotte
presenta l'artista

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Edgardo CORBELLI
Mostre Antologiche
Domani ore 10-13

Oggi all'ARISTON
IL GRANDE FILM DI NATALE

WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta

Biancaneve e i Sette Nani

La storia e colonna originale film sono incise su dischi Disneyland. Distr. CGD Messaggerie Musicali - Ed. Mus. Suvini Zerboni

Orario spettacoli: 14, 30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CINERIZ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Dopo
RATAPLAN

giù risate con il film
Rivelazione 1980
all'Olimpia
2° MESE
Il film di NICHETTI

divertente sino all'entusiasmo
un film scritto, diretto e interpretato da MAURIZIO NICHETTI
ho fatto SPLASH

A NATALE su tutti gli schermi

CINERIZ
ADRIANO CECCHINI
MUTI
il Bisbetico Domato
CASTELLANO E PIPOLO
CINERIZ

REPOSI
Un TRIANGOLO TUTTO DA LEI
E... UNA SCOPA

RENATO E LEONORA
GIORGIO

MIA MOGLIE E' UNA STREGA
LIATANI con HELMUT
CASTELLANO E PIPOLO
Prodotto da MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
CINERIZ

TV NAZIONALE



Rete uno

- 12,15 **Big Mac**: Facce beate, comiche
 12,30 **Check-up**, programma di medicina (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 14 — **L'affare Kubinsky** (replica), con Paolo Ferrari, Giuliana Lojodice, Diego Michelotti — *Squattrinato ma intraprendentissimo* Individuo si infiltra negli uffici di banca facendosi credere un impiegato, accattivandosi le simpatie della figlia del presidente dell'istituto e inventando un colossale quanto inesistente affare dal quale spera ricavare di che vivere per il resto dei suoi giorni
 15,30 **braccio di Ferro**, cartoni animati (c)
 15,55 **Il rosso e il nero**, sceneggiato, quinta ed ultima puntata (replica) — *Deciso a far* — *Matilde*, Giuliano la fa ingelosire scrivendo ad un'altra. Lo stratagemma è inutile, e la ragazza sarà sua per sempre semplicemente in quanto è incinta (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **Alle cinque** — **sabato sera**, varietà (c)
 18,35 **Estrazioni** — **lotto** (c)
 18,40 **Le regioni della speranza** (c)
 18,50 **Speciale Parlamento** (c)
 19,20 **Le avventure di Balfour**, sceneggiato, da Robert L. Stevenson, con David McCallum (c)
 19,45 **Almanacco** — **giorno dopo** (c)
 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **Scacco matto**, gioco a premi abbinato alla Lotteria Italia, con Pippo Franco, Laura Trotter — **Claudio Cecchetto** (c) — **Ferruccio** il colpevole: L'ultima sigaretta, giallo-quiz — *Verso la metà degli Anni 60 la* — *figlia di un industriale annuncia le sue nozze con un aristocratico impoverito che in realtà la sposa solo per interesse. Il giorno stesso del matrimonio, l'arrivo inaspettato di un terzo crea imbarazzanti situazioni che sfociano in tragedia* (c)
 22,05 **Rotta** — **collisione**, sceneggiato — *Da un autentico fatto cronaca: ricostruzione di un colossale incidente aereo avvenuto il 10 settembre del '76 nel cielo di Zagabria* (c)
 23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 12 — **Coppa** — **mondo di sci**: Slalom speciale femminile. Seconda manche (c)
 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13,30 **Italia**, città, paesi, volti e cose da difendere (c)
 14 — **Scuola aperta**, attualità (c)
 14,30 **Sabato sport** (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17,05 **Tv** — **i ragazzi**, con i cugini di campagna, Roberta Manfredi, Don Lurio e Scilla Dani (c)
 18,55 **Estrazioni del lotto** (c)
 19 — **Dribbling** (c)
 19,45 **Tg2 studio aperto** (c)
 20,40 **Da qui all'eternità**, sceneggiato, con Nathalie Wood, William Devane — *Aprile 1941, poco prima dell'entrata in guerra degli Usa la moglie di un cinico capitano, incoraggiata ad accettare la corte del generale cui dipende la promozione del consorte, accetta invece quella di un sergente. Il marito intanto si dedica con ogni cura alla sola carriera* (c)
 21,35 **Corri, uomo, corri**, di Sergio Sollima, con Tomas Milian, Donald O'Brien, Linda Veras. Western — *Bandito messicano, asso del lancio del coltello, incarcerato per furto, evade aggregandosi ad un poeta-rivoluzionario. Quando questo viene ucciso da un bandito, lui giura di vendicarlo* (c)
 23,35 **Tg2** (c)

Rete tre

- 19 — **Tg3** (c)
 19,30 **Alto Supernonna**, cartoni animati (c)
 19,35 **Il pollice**, programmi visti e da vedere (c)
 20,05 **Tuttiscena**, rubrica di spettacolo (c)
 20,40 **Blaise Pascal**, film per la tv — *Roberto Rossellini. Seconda parte*
 21,40 **Incontro con l'antropologo Darcy Ribeiro** (c)
 22,05 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 16,30 **Top**, per i ragazzi (c)
 17 — **Caccia al leopardo**, telefilm (c)
 17,50 **Video libero** (c)
 18,15 **Musimag** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,55 **Il Vangelo di domani** (c)
 19,10 **Cartoni animati** (c)
 19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
 20,40 **La banda dei coccodrilli**, di Wolfgang Becker, con Josef Sieger, Rita Ramachers. Commedia (c)
 22,05 **Telegiornale** (c)
 22,15 **Sabato sport** (c)

Capodistria

- 17,10 **Pallacanestro** (c)
 18,40 **Vinca il migliore**, comiche
 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,30 **Il pressione**, programma musicale (c)
 — **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
 20,30 **Che stangata, ragazzi!**, di Ernest Hofbauer, con Robert Widmark, Wolf Goldan. Commedia 1975
 21,55 **Telegiornale - Tutto** (c)
 22,05 **Canale 27** (c)
 22,20 **Il mio** — **farai male**, di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Luciano Salce, Marina Vlady, Macha Meril. Commedia 1974 (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati** (c)
 17,20 **Western all'italiana**, telefilm (c)
 18,25 **Brasil Pandoro**, varietà (c)
 19,05 **Maude**, telefilm
 19,35 **Puntosport** (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 20 — **Il buggzzum**, gioco a premi (c)
 20,35 **Divorzio all'italiana**, di Pietro Germi, con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli. Commedia 1961
 22,20 **L'ispettore Bluey**, telefilm (c)
 23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
 23,35 **Un tranquillo posto di campagna**, di E. Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Drammatico 1968

IL MEGLIO ALLA RADIO

- UNO (FM 92,1)**
 14,03 **A.A.A. cercasi**. Nel labirinto degli annunci economici. Programma di Maggiorini e Poletto
 15,03 **Storia contro storia**. La società italiana dal 1820 al 1914. Originale radiofonico in tredici puntate di Gilberto Nanetti, 4ª puntata
 16 — **Ladri** Un programma — **Isola e Gonzales**
 17,05 **Radiouno jazz '80** **Professione jazz**: Sidney Bechet. Programma scritto da Francesco Forti
 — **Tonino Ruscitto** presenta **Globetrotter**. Viaggio — **mondo** del 33 e 45 giri
 18,45 **Pallavolo**. Il campionato italiano in diretta dagli stadi a cura di Gianfranco Pannani
 20,30 **Cattivissimo**. Programma — **Roberto Veller** con Flavio Andreini, Rodolfo Baldini, Ernesto Bassigiano, Alida Cappellini, Massimo Dapporto, Giorgio Giuliano, Francesco Valrano
 21,30 **Lo**. Attualità, notizie, curiosità — **musiche** sull'automobile e sugli automobilisti. Programma — **Pasquale Balsamo** e **Lucio De Sanctis**
 22,15 **Radiouno jazz '80** **Stagione Pubblica di Jazz**. Giancarlo Schiaffini Ten
 23 — **La telefonata**
DUE (FM 95,6)
 15 — **Avanzate, capricci** — **tughe** di Ferruccio Busoni. Originale radiofonico in tredici puntate di Amleto Micozzi. 11ª puntata
 15,42 **Hit Parade**. Presenta Paolo Testa (replica)
 17,32 **Invito** — **Teatro Piccolo** amore invernale. Commedia in tre di Alun Owen, con Franco Volpi, Dario Penne, Giulia Lazzarini. Regia di Carlo Stefano
 19,50 **Insieme: Domenico Modugno, Raffaele Carrà, i Pollici**
 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico** — **di Roma**. Direttore Gianluigi Gelmetti
 22,50 **Notiziario**. Presenta Cristina Gazzera
TRE (FM 98,2)
 13 — **Pomeriggio musicale**. Notizie, incontri, concerti — **dischi** nuovi
 15,18 **Controsport**. Settimanale — **cura** di Giuseppe Mezzera
 17 — **Spazio Tre**. Musica, mostre, spettacoli presentati — **Paolo Bertinetti**
 20 — **Claudio Gori** vi invita — **Pranzo alle 12**. Musica e canzoni soprattutto di ieri
 21 — **L'intermezzo** — **'700** — **cura** di Giovanni Carli Ballola
 22 — **La** — **in** **Brahma**. Presenta — **di Sergio Martinotti**. 15ª trasmissione
 23 — **Un** — **discorso**. Concerto dell'Ensemble Havadià

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 **Film**
 14,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
 15 — **Per i più piccoli** (c)
 15,30 **Cartoni animati** (c)
 16 — **Telefilm**
 16,30 **Il grande Mazinger**, cartoni animati (c)
 17 — **Anni verdi superstar**, per i più piccoli (c)
 18 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
 19 — **Trc** (c)
 19,10 **Il vetrina** (c)
 19,30 **Il grande Mazinger**, cartoni animati (c)
 20,10 **Telefilm**
 20,40 **Smart**, rubrica cinematografica (c)
 21,20 **Telefilm**
 21,50 **Film**
 23,45 **Alla** — **candela**, asta di quadri (c)
 1,15 **Film**

Tele Malta 80 Canale 49-60

- 13,30 **Telefilm**
 14,30 **Evasione bianca**, documentario
 15,30 **La leonessa di Castiglia**, storico 1951
 16,45 **Tu** — **condanneresti?**, drammatico 1973 (c)
 18,30 **Elena si, ma di Trola**, comico 1973 (c)
 20,15 **Film**
 21,15 **Film**
 23 — **Film**
 0,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Telecupole Canale 57-64

- 14 — **Il** — **animati**, (c)
 15 — **Film**
 16,30 **Il molto onorevole agente di Sua Maestà britannica**, spionaggio 1965 (c)
 18 — **Cartoni animati** (c)
 19,35 **Filmati musicali** (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 20 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
 20,30 **Orizzonti sconosciuti** (c)
 21 — **All'ombra del ricatto**, giallo 1964
 22,30 **Telefilm**
 23,30 **Notiziario**
 23,45 **Fantascienza Ufo** (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 13,45 **Il** — **animati** (c)
 14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
 19 — **Anteprima sport** (c)
 19,30 **Cartoni animati** (c)
 19,55 **Notizie** (c)
 20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
 21 — **Sfilata** — **di** (c)
 21,15 **Film**
 23,15 **Telenotte**
 23,30 **La braviata**, opera lirica 1965 (c)
 1 — **Buonanotte con...**

Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 **Colpo grosso**, gioco a premi (c)
 18,30 **Cartoni animati** (c)
 19 — **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
 19,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 20,30 **Notiziario** (c)
 20,45 **Lo sport** (c)
 20,55 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
 21,35 **Agente Pepper**, telefilm (c)
 22,25 **In Cincinnati**, telefilm (c)
 23 — **L'abito dei sensi**, drammatico 1974 (c)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 15 — **L'alibi**, drammatico 1969
 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
 17,30 **Beauty**, telefilm (c)
 18 — **Pupazzi animati** (c)
 19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20,30 **Angie**, telefilm (c)
 21 — **I cavalieri** — **cielo**, telefilm
 21,30 **Lassù qualcuno** — **attende**, commedia 1963
 23 — **Agente speciale**, telefilm (c)
 24 — **Oroscopo** (c)



G. R. P.

Canali 42-66

- 13,15 **Telesprint** (c)
 14,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
 14,45 **Saper vivere**, a cura di Francine Fiore (c)
 15,15 **Mariannini e l'etere** (c)
 15,30 **Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi, quiz e scommesse a premi con Silvia Rosa Brusin e Dario Mazzoleni (c)
 17 — **Grp flash** (c)
 17,10 **Musicalmente vostro** (c)
 17,15 **Asmarock**, ovvero Rock e i suoi fratelli. A cura di Livio Vitale — i Kim and The Cadillac (c)
 17,45 **Il club dei segugi**, cartoni animati (c)
 18,10 **Candy Candy**: Una traccia — memoria, cartoni animati (c)
 18,45 **Different strokes**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
 19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
 19,45 **Maxivetrina** (c)
 20,05 **Musicalmente vostro** (c)
 20,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
 20,50 **Le canzoni** — ricordi, revival musicale con Maria Teresa Ruta Rivoira e Ettore Minoretti (c)
 21,30 **Agente Pepper**: Squadra speciale, telefilm. Prima parte (c)
 22,30 **Almanacco storico** (c)
 22,40 **Torne** — **Sally**, Michael Dugan, con Sterling Holloway, Sarah Brown. Commedia 1978 — Allegre avventure di tre inconsueti amici: una bambina, una foca ed un ubriacone, ostacolati nella loro variegata espansività dalle normali regole della vita sociale (c)
 0,15 **Grp flash** (c)
 0,30 **L'Italia s'è rotta**, Steno, con Enrico Montesano, Alberto Lionello. Commedia 1976 — Meccanico siciliano a Torino, licenziato e umiliato, decide assieme ad un compaesano di ritornare al paese natio. Durante il viaggio i due vengono coinvolti in scioperi e violenze, rendendosi conto della corruzione della polizia e di altri noti mali del Paese (c)
 0,50 **giornali di** (c)
 2 — **Film** stop

Televox

Canali 28-5

- 17 — **L'implacabile Lemmy Caution**, di Luis Montez, con Eddie Constantine. Poliziesco 1964 — Per scoprire l'autore di un delitto il celebre **James Bond** nella **missione** di **boss del crimine** progetta un colpo. Banca Nazionale
 18,30 **Dialogo con i** — filo diretto con Mattide Di Pietrantonio
 19,30 **Il trampolino d'oro**, varietà (c)
 20,30 **Il duca nero**, di P. Mercanti, con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Storico 1962 — Mentre Cesare Borgia assedia Forlì alcuni nobili congiurano per ucciderlo ordinando ad **una bellissima donna di farlo** inavvicinare di sé e avvelenarlo (c)

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 13 — **Film**
 15 — **D** (c)
 15,45 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
 17,15 **Cartoni animati** (c)
 18,30 **Wait Disney show**, cartoni animati (c)
 18,45 **La**, gioco a premi per i più piccoli (c)
 19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
 20,20 **Libers** — vento, sceneggiato. Dodicesimo episodio (c)
 21,30 **La rivolta**, di Buzz Kulik, con Jim Brown, Hackman. Drammatico 1969 — Detenuti nella prigione di Stato dell'Arizona, rinchiusi nelle celle d'isolamento, approfittando dell'assenza del direttore decidono attuare un audace piano d'evasione sequestrando alcune guardie, facendo passare a cosa per un **di protesta**, e scavando a ritmo febbrile un tunnel senza che nessuno ne accorga (c)
 23,30 **Il fondo alla piscina**, di E. Martin, con Carrol Baker, Craig. Giallo 1971 — Rimasto vedovo **una volta** (e divenuto ricco grazie **assicurazioni sulla loro vita**) **i sospetti** **polizia che lo** **ma lo vede sempre assolvere per insufficienza di prove. Una seducente ragazza lo sposa, ma solo per scoprire** **la verità** (c)
 1,30 **Film**

TV PRIVATE

Rete Manila 1

Canale 44

- 14,30 **check-up** (c)
 16 — **Gallomania**, gioco a premi presentato da Renzo Gallo (c)
 18 — **Tarallucci e vino**, musica — Napoli (c)
 19 — **Padre Quinto** (c)
 19,30 **Don Chaffey**, con Robert Ryan, Stewart Granger. Giallo 1965 — Un giornalista americano **deciso a smascherare le mafie** di un ministro europeo che per difendersi lo rende praticamente suo prigioniero su un'isola cercando contemporaneamente di addossargli la colpa di un delitto (c)
 21,30 **Film**
 23,30 **Colpo grosso** — **Jel**, di Ed Forsyth, con Joyce Jills. Commedia 1974 — **hostess, sportiva, coraggiosa e disinibitissima**, ha tre relazioni con tre uomini diversi abitanti in altrettante città. Finita all'ospedale se li ritrova tutti al capezzale (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- 13 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
 13,30 **Lavene e Shirley**, telefilm (c)
 14 — **La grande** — Fratello amore, sceneggiato (c)
 15 — **Strike** (c)
 15,45 **Sel gendarmi in fuga**, commedia
 17,15 **Star Trek**: Elena di Troia, telefilm (c)
 18,15 **Il club dei segugi**, cartoni animati (c)
 18,45 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati (c)
 19,15 **Lucy e gli altri**: Lucy e Joan, telefilm (c)
 20 — **Temple e Tam Tam**: Temple in ostaggio, cartoni animati (c)
 20,30 **Lavene e Shirley**, telefilm (c)
 21 — **Agente Pepper**: Squadra speciale, telefilm. Seconda parte (c)
 22 — **vecchia** — **colpisce ancora**, di George McCowan, con Walter Brennan, Fred Astaire, Chill Wills. Western comico. Tre **soldati** **Texas** accorrono in aiuto di un loro ex commilitone, dal passato di temutissimo bandito, ridotto a un povero ubriacone, incapace e lagnoso. Poco alla volta i tre lo fanno rinsavire stabilendo la **reputazione** **un tempo** (c)
 23,45 **Il barone**, telefilm (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- 13,30 **Cartoni animati** (c)
 14 — **Tina** — WTC Portorico: cronaca dell'incontro Gerulatis-Panatta (c)
 15 — **I due colonnelli**, Steno, con Totò, Walter Pidgeon, Nino Taranto, Scilla Gabel. Commedia — In un piccolo paese dei Balcani durante l'ultima guerra mondiale **un colonnello napoletano** **collega inglese** rivalleggiando nella conquista affiancata di una città **di una avvenente contadina**
 16,30 **Duella nell'Atlantico**, Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum. Guerra 1957 — Comandante tedesco **a bordo di un sommergibile** **capitano americano a bordo** **un incrociatore si affrontano per** **ed nell'Atlantico meridionale, sfiduciati entrambi, stanchi** **guerra, e privi di** **vero e proprio odio per il nemico**.
 18 — **Salto mortale**, sceneggiato (c)
 19 — **Programma musicale** (c)
 20,30 **L'amore è bello**, Bruce Humberstone, David Niven, Vera Ellen, Cesar Romero. Commedia musicale 1951 — Impresario teatrale, indebitato fino al collo, crede per equivoco che una **ballerina** sia amica di un miliardario. Nominata istantaneamente protagonista della sua rivista, la colpa di ogni attenzione, destando rimproveri del miliardario che non conosce affatto, **cerca per protesta**, **se** **innamora all'istante**. Poiché lei lo crede un giornalista, lui non le rivela chi è in realtà, ma accetta **una** **di recitare la parte di sé stesso**
 22,15 **Haway squadra cinque zero**: Computer killer, telefilm (c)
 23,15 **La ciociara**, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo. Drammatico 1960 — Dell'omonimo romanzo di Moravia: tragiche vicissitudini di una vedova romana, sfollata durante la guerra fra i monti della Ciociaria, **ad evitare alla figlia le angosce e i patimenti** **si alla** **dell'esercito tedesco**

Quarta Rete

Canale 22

- 14,15 **Speciale casa** (c)
 14,30 **Melody market**, filmati musicali (c)
 15 — **Cartoni animati** (c)
 15,30 **Delirium**, Jess Franco, con Janine Renaud. Drammatico 1968 — **Attrice di night specializzata in spettacoli per sadici** **incontra durante un party erotico uno psicanalista che inizia a scavare nel suo passato apprendendo orribili cose** (c)
 17 — **Cartoni** (c)
 17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
 18,30 **Lo** **di** **Poe**, di M. Quandur, con Mary Grover. Horror 1975 — **La fidanzata** **Poe, sepolta viva e salvata in extremis, impazzisce e finisce** **un manicomio diretto** **folle che intende fare orribili esperimenti sul suo cervello** (c)
 20,20 **Speciale casa** (c)
 20,30 **Film**
 22 — **Oroscopo** (c)
 22,10 **d'estate**, di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, Michèle Morgan. Commedia 1959 — **Intrighi amorosi sullo sfondo di una spiaggia della** **figure** **Ferragosto** (c)
 23,45 **Il minorenne**, di Silvio Amadio, Gloria Guida, Rosamaria Dexter. Commedia 1974 — **Ex collegiale, preda di furiosi sogni erotici durante i quali s'accoppia con motociclisti, medici, preti e monache, cerca fra moltissimi l'uomo** **amare per sempre** (c)
 1,15 **Spogliarello** (c)

Telepinerolo

Canale 56

- 12 — **Il cercatrova**, mercatino (c)
 13 — **Chiusura** ora, rubrica di automobilismo (c)
 17 — **ma vero**, spettacolo musicale condotto **Ric e Gian** (c)
 19,15 **Il giorno** **luce**, rubrica cattolica (c)
 19,40 **Notiziario**
 20 — **Sporting domani** (c)
 20,15 **con l'Evangeli**, rubrica protestante (c)
 20,40 **Filatelica** (c)
 21 — **Bazar domani**, carosello musicale condotto **Lucio Flauto** (c)

Tv Flash

Canale 39

- 19 — **Space angel**, cartoni animati (c)
 19,25 **Cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Mosca** (c)
 19,50 **Film**
 21,15 **Film**
 22 — **Flash attualità - La furia umana**, di Raoul Walsh, con James Cagney, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Dramma criminale — **Figlio e fratello di banditi, spietato** **pobanda, uccide un complice rimasto ferito durante una rapina. Quando la polizia indagando sul delitto arriva a lui, per** **fendersi si autoaccusa di un furtarello finendo in carcere. Entrato da poco apprende che intanto il luogotenente gli ha ucciso** **madre** **è fuggito chissà dove** **moglie**
 — **Flash attualità** (c)

Videogruppo

Canale 52

- 13 — **Cow boy in Africa**, avventuroso (c)
 15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 16,05 **Telefilm** (c)
 17 — **Boys and girls**, telefilm
 17,30 **Uau**, cartoni animati (c)
 18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 19,05 **Boy music** (c)
 19,35 **Prima pagina** (c)
 19,45 **Film**
 20 — **Film**
 21 — **di Riccardo Ghione**, con Enrico Maria Salerno, Rada Rassimov, Colette Descombes. Drammatico 1972 — **una povera hippie, divenuta moglie di un ricco finanziere, si stanca ben presto del benessere che** **marito che per** **sopporta una sua relazione con un pittore. Durante un pranzetto sull'erba,** **amici** **lei, incontrati per caso, decidono di rapinare lui e** **violentarla. Ripresasi, la donna uccide il marito nella speranza di far cadere ogni colpa sul tre** (c)
 22,30 **Muscuore** (c)
 23 — **all'italiana**: Sedotto e violentato, sceneggiato (c)
 23,45 **Film**
 24 — **La** **venuta da lontano**, telefilm (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

- 10 — L'occhio che uccide, varietà con Marty Feldman (c)
 10,35 Un concerto per domani (c)
 11 — **FILM** **Il** **disco** **di** **oro** **(c)**
 11,55 Segni **Tempo** (c)
 12,25 Coppa del mondo **sci**: Discesa libera maschile (c)
 13 — Tg1 una, attualità (c)
 13,30 Tg1 notizie (c)
 14 — Domenica In... varietà. Con Pippo Baudo. Intervengono: Senta Berger, Max von Sydow, Melody Andersen, The Easy Goings, Rettore, Jorge Sobral, Ghena Dimitrova (c)
 14,20 Notizie sportive (c)
 14,35 Disco Ring, musica **dischi** **Jocelyn** (c)
 15,20 **FILM** **Notizie** **sportive** (c)
 15,25 Mike Andros: L'intoccabile di Park Avenue. Andros alle prese con uno scrittore in declino, ridotto in **dischi** **e** schiavo della droga che si rivolge a lui perché non riesce a farsi più dare la dose quotidiana da un medico (c)
 16,30 Novantesimo minuto (c)
 17 — Fuori due, anteprima di Scacco Matto (c)
 18,10 Notizie sportive (c)
 18,15 Sintesi di un tempo di **partita** di serie B (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Mosè, sceneggiato. Con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Irene Papas, Anthony Quayle. Terza puntata (replica). Tornato in patria. Mosè lotta per la libertà del suo popolo. Le dieci tremende piaghe sconvolgono il millenario impero. Il faraone comprende di non poter uccidere né Israele, né l'idea che guida gli ebrei, e per mette loro di andarsene (c)
 21,45 La domenica sportiva (c)
 22,45 Prossimamente (c)
 23 — Telegiornale (c)

Rete due

- 10 — Antologia **Supergulp**, fumetti in tv (c)
FILM 10,30 Cineclub: Charlot e Buster Keaton: «La banca e i poliziotti»
 11,05 Gli indiani dell'America del Nord: «Sul sentiero di guerra», documentario (c)
 11,20 C'era una volta **il** **lupo** **grigio**, telefilm (c)
 11,30 Prossimamente (c)
 11,45 Tg2 atlante, dibattito internazionale sui **mondo** (c)
 12,15 Cartoni **(c)**
 13 — Tg2 **(c)**
 13,30 Poldark, sceneggiato. Decima puntata. Scampato miracolosamente al plotone di esecuzione, Poldark torna in Inghilterra dove **tormentate** **traversie** **sentimentali** **finisce** **per** **sposare** **una** **donna** **che** **non** **è** **quella** **amata**. Tornato in Francia per liberare **amico**, **nuovamente** **arrestato** (c)
 15,15 **sport**. Da Gabcice: Ciclocross (c) - Coppa **di** **sci**: sintesi della discesa libera maschile (c) - Da Roma: Ippica: Premio Australia (c)
 16,30 Crazy bus, varietà. Con i Gatti di Vicolo Miracoli (c) - Nemici per **la** **pelliccia**, sceneggiato con Renato Rascel, Giuditta Saltarini, Fern Benussi. Al terzo incidente automobilistico lei decide **sottoporsi** **alle** **cure** **di** **un** **ipnotista**, **che** **non** **le** **guariscono** **ma** **hanno** **su** **di** **lui** (c)
 18,40 Tg2 gol flash (c)
 19 — Cronaca registrata di un tempo **una** **(c)**
 19,50 Tg2 **aperto** (c)
FILM 20,40 Elementare Watson, telefilm. Discendente di Holmes, assistito da un discendente di Watson indaga con abilità minore dell'avo sulle imprese criminose di un discendente del **del** **criminale** **Moriarty** (c)
 21,35 Tg2 dossier, documenti (c)
 22,25 Tg2 stanotte (c)
 22,40 Kurt Tucholsky: Weimar Kabarett, musicale (c)

Rete tre

- 14,30 Diretta sportiva (c)
 18,45 Prossimamente (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,15 **Supernonna**, cartoni animati (c)
 19,20 Concertone (c)
 20,30 **Supernonna**, cartoni animati (c)
 20,40 Tg3 lo sport (c)
 21,40 **Supernonna**, cartoni animati (c)
 21,45 Cultura, osterie e caffè nel Veneto: «I mati de Treviso» (c)
 22,35 **in** **Girofestival**, programma musicale (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 10 — Santa Messa (c)
 11 — Concerto domenicale (c)
 12,15 **discesa** **libera** **maschile** (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 13,35 Un'ora per voi, programma per i lavoratori italiani (c)
 14,35 Coppa del mondo **sci**: Fondo (c)
 15,45 Gli antenati, cartoni animati (c)
FILM 16,10 Kung-Fu, telefilm (c)
 17 — Trovarsi in casa (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19,10 La parola **Signore** (c)
 19,20 La bottega dell'opera, divagazioni sul melodramma (c)
 20 — Regionale-Telegiornale (c)
 20,35 Boccaccio e C., sceneggiato (c)
 21,50 La domenica sportiva (c)
 22,50 Telegiornale (c)

Capodistria

- FILM** 17,35 Film
 19 — Temi **(c)**
 19,30 L'angolino dei ragazzi (c)
 20,15 Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 La moglie più **la**, **Damiano** **Damiani**, con Ornella Muti, Alessio Orano. Drammatico 1970 — Siciliana, rapita, rifiuta il matrimonio riparatore **denuncia** **il** **sequestratore** (c)
 22,10 Canale 27 (c)
 22,25 La grande vallata, sceneggiato (c)
 23,40 Musica **contini** (c)

Montecarlo

- 17 — Telemontecarlo baby, per i più piccoli (c)
FILM 17,30 La spada del Cid, con Chantal Deberg, Roland Carey, avventuroso 1963 (c)
FILM 19,15 Maude, telefilm
 19,45 Notiziario (c)
 20 — Superparoliamo, gioco a premi (c)
FILM 20,35 La viaccia, di Mauro Bolognini, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale. Drammatico 1961 — Innamorato di una prostituta **le** **sacrifica** **inutilmente** **tutta** **la** **propria** **esistenza**
 22,15 Torti in faccia, con Gianfranco Funari (c)
 23,10 Oroscopo - notiziario (c)
FILM 23,35 Seduto alla **destra**, di Valerio Zurlini, con Wood Stroe, Franco Citti. Drammatico 1968.

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 10,13 Daniele Piombi presenta Appuntamento in Calabria.
 11,50 La **voce** **per** **la** **tua** **domenica**
 12,30 Carta bianca. Pre-
 Marco Manusso, Nino Benvenuti
 13,15 **le** **non** **stan-**
a **guardare**. Un programma **Laura** **Conte** **Luca** **Nico-**
 14,30 Carta **(II'** **parte)**. Dagli studi **Manusso** **con** **musica** **e** **curiosità**, dagli studi **notizie** **e** **commenti** **a** **cura** **di** **Sergio** **Giubilo** **e** **Massimo** **Luca**
 15,20 Tutto il **minuto** **per** **la** **cura** **di** **Guglielmo** **Moretti**
 16,30 Carta bianca **(III'** **parte)**. Quiz dagli studi **e** **premi** **ai** **vincitori**
 18,30 **Sport** - Tutto **il** **campione** **to** **di** **pallacanestro** **all'ultimo** **minuto** **a** **cura** **di** **Massimo** **De** **Luca**
 20,15 Giovanna d'Arco. Drama lirico in un prologo **tre** **atti**. **Temistocle** **Solera**. Musica di Giuseppe Verdi, con Paicido Domingo, Montserrat Caballé, Sherill Milnes
 23 — **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Paolo Panelli presenta il **concerto** **con** **Nino** **Manfredi**, **Gigi** **Proietti** **e** **Marcello** **Casco**
 11 — **Radiografati**. Fatti, personaggi, curiosità, musiche

- 12,45 Hit **2** ovvero dischi caldi.
 13,40 Sound-Track. Musica **cinema** **presentata** **da** **Francesco** **Vairano**
 14,30 **sport** **(I'** **parte)**. Conduce **Mario** **Giobbe**
 15,20 **noi** **(I'** **parte)**. Conduce **Franco** **Nebbia**
 19,50 Il pescatore di perle. Proposte **confiden-** **ziali** **senza** **pregiudizi** **di** **Franco** **Soprano**
 21,10 Notte tempo. Presenta **Cristina** **Gazzera**

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Dalla Sala Borromini in Roma **Concerti** **Coro** **Camera** **Rel.** **Direttore** **Arturo** **Sacchetti**
 12 — **Il** **tempo** **e** **i** **giorni**. Rubrica di cultura religiosa **di** **Mario** **Arosio**
 15,30 Suono. L'acustico **e** **l'elettronico** **in** **musica**
 16,30 Il passato da salvare. Ricerche **beni** **e** **at-** **trezzature** **culturali** **in** **Italia** **a** **cura** **di** **Priscilla** **Contardi**
 17 — **Il** **tempo** **e** **i** **giorni**. Drama lirico in cinque atti **di** **Mauri-** **Maestri** **link**. Musica di Claude Debussy
 20 — **Claudio** **Gorlier** **vi** **in-** **vita** **e** **ot-** **to**
 21 — **Stagione** **Sinfonica** **di** **Rel.** **Direttore** **Eduardo** **Mata**, pianista **Ger-** **hard** **Oppitz**, soprano **Anastasia** **Tomaszewska** **Schapis**
 23 — **Alberto** **Rodriguez** **presenta** **il** **jazz**.

TV REGIONALI



Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13 — Cartoni **(c)**
 13,30 La grande vallata, sceneggiato (c)
 14,30 **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica**
FILM 15 — **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica**, commedia 1963
FILM 6,30 Dipartimento S, telefilm (c)
 17,30 **Lo** **(c)**
FILM 18 — **Cartoni** **(c)**
FILM 18,30 **Beauty**, telefilm (c)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 19 — **Cartoni** **animati** (c)
FILM 20,30 **Angle**, telefilm (c)
FILM 21,30 **giorno** **Dio** **non** **c'era**, drammatico 1970 (c)
FILM 23,30 **Thriller**, telefilm (c)
 24 — Oroscopo (c)

Telecupole Canale 57-64

- 12,30 Obiettivo agricoltura (c)
 13 — **La** **trattoria** **ricordi**, varietà (c)
FILM 15 — **Diabolico** **Intrigo**, drammatico 1968 (c)
FILM 16,30 **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica**, horror 1972 (c)
 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
 19 — **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica**, rubrica astrologica (c)
 19,35 **musicati** (c)
 19,45 **Charlotte**, cartoni animati (c)
 20,30 **Lo** **(c)**
 21 — **Arcobaleno** '88, programma musicale (c)
 22,15 **Carta** **d'identità**, programma musicale (c)
 22,30 **40** (c)
 23,25 **Notiziario**
FILM 23,40 **Film**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM** 9 — **Film**
 10 — **Domenica** **Insieme** (c)
 12,15 **Cartoni** **(c)**
 12,45 **Film**
FILM 13,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Telefilm**
FILM 15,30 **Film**
 17 — **Superclassifica** **show**, i filmati delle canzoni **parade** (c)
 18 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
 18,30 **La** **voce** **per** **la** **tua** **domenica** (c)
FILM 19 — **Telefilm**
 19,30 **Il** **grande** **Mazinger**, cartoni animati (c)
FILM 21,45 **Film**
FILM 23,30 **Trallero**, rubrica cinematografica (c)
FILM 0,05 **Film**

G. R. P.

Canali 42-66

- 7.55 **Dai giornali di oggi** (c)
- FILM** 8 — **Il magnifico Robin Hood**, con G. Martin, Chris Huerta. Avventuroso 1971 — Per scoprire dove i nobili ribelli hanno nascosto il denaro necessario al pagamento del riscatto di Riccardo Cuor di Leone, caduto prigioniero in Terra Santa, Giovanni Senza Terra rapisce Lady, la imprigiona e la tortura. Robin Hood cerca di liberarla (c)
- FILM** 9.30 **Torna a casa Salty**, di Michael Dugan, con Sterling Holloway, Sarah Brown. Commedia 1978 (c)
- 11 — **Dracula cerca sangue di vergine**, e morì di sete, di Anthony Dawson, con Vittorio De Sica, Silvia Dionisio. Commedia 1975 — Vampiro prossimo a morire per l'assenza prolungata di sangue di vergine, cala in Italia, dove forse l'influenza del cattolicesimo ha mantenuto qualche ragazza illibata. Ogni ricerca è vana (c)
- 12.20 **Vangelo festivo** (c)
- 12.40 **Il club dei segugi: il ladro misterioso**, cartoni animati (c)
- 13.10 **Il club dei segugi: il giallo della funivia**, cartoni animati (c)
- 13.35 **Il club dei segugi: La cornice vuota**, cartoni animati (c)
- FILM** 14.05 **Different strokes**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
- 14.35 **Candy Candy: Una traccia di memoria**, cartoni animati (c)
- 15 — **Vinovo corre** (c)
- 17 — **Gaston Phoebeus**, sceneggiato. Ultima puntata (c)
- 18 — **Special musicale** (c)
- 19 — **Canale 42**, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- 19.30 **Torino teatro** (c)
- 20 — **Blue moon**, programma musicale (c)
- FILM** 20.30 **L'incredibile Hulk: La quiete**, telefilm (c)
- FILM** 21.30 **Lavonne e Shirley**, telefilm (c)
- **Settegiorni Tv**, inchieste (c)
- FILM** 22.30 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- 23.30 **Sexy neon**, di Ettore Fecchi. Documentario 1982 — I principali numeri di varietà ripresi dai palcoscenici dei night club di varie metropoli una ventina d'anni fa (c)
- FILM** 1 — **Gli arci del drago**, di Al Adamson, con Jim Kelly, George Lazenby, Miron Bruce Lee. Avventuroso 1979 — Inventore della bomba congelante scrive la formula su un microfilm che introduce in una tempia della sua assistente prima di uccidersi. La donna, incaricata di raggiungere il Pentagono, è vittima dei continui attentati di un boss mafioso che cerca di venderla ai russi. Un coraggioso poliziotto negro la protegge a più riprese (c)
- FILM** 2 — **Film no stop**

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 9 — **Speciale casa** (c)
- 9.30 **Dieci, cento**, personaggi, cartoni animati (c)
- 10.30 **Viaggiando con Telestudio**, gioco a premi (c)
- FILM** 11 — **Film**
- 13 — **Tamango**, con Curd Jurgens. Avventuroso — A bordo di una nave olandese adibita al trasporto degli schiavi, il durissimo comandante tenta di sedare la rivolta comandata da un fiero negro, cacciatore di leoni, che malvolentieri si adegua al nuovo destino, e tiene in ostaggio la donna da lui amata (c)
- 14.45 **Cartoni animati** (c)
- 15 — **Film** (c)
- 16.15 **Libera nel vento**, sceneggiato. Dodicesimo episodio (c)
- 17.15 **Cartoni animati** (c)
- 18.45 **Festa del Piemonte** (c)
- 19.45 **Buonanotte**, cartoni animati (c)
- FILM** 20.20 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
- FILM** 21.30 **Il piacere della sua compagnia**, di George Stevens, con Fred Astaire, Debbie Reynolds
- FILM** 23.50 **Quel movimento che piace tanto**, di Franco Rosselli, con Martine Brochard, Cinzia Monreale, Renzo Montagnani. Commedia 1976 — Avvocato, deciso per ragioni elettorali a rifarsi una reputazione, abbandona la contessa amante. Offesa, la donna si vendica offrendogli una ragazzina che lei crede essere una prostituta ma invece non lo è. Fra i due nasce finalmente il amore (c)
- 1.50 **Film**

Tele Pinerolo

- 12.25 **Il Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa (c)
- 16 — **Cartoni** (c)
- 18.30 **Gioco a premi** (c)
- 20.30 **Meglio Gufi che**, varietà con i Gufi (c)

TV PRIVATE



Quarta Rete

Canale 22

- 12.15 **Zona disco**, filmati musicali (c)
- 12.25 **Speciale casa** (c)
- 12.45 **Film**
- 14.15 **Melody market**, filmati musicali (c)
- 18 — **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
- 19 — **Cartoni animati** (c)
- 19.30 **Nella notte cade il velo**, con Marina Vlady. Commedia 1959 — Cronista radiofonico scappa miracolosamente al tentativo di investimento compiuto nottetempo da una ragazza. Preso il numero di targa della macchina e recatosi lei, scopre che questa ha una sorella gemella. Entrambe hanno alibi inattaccabili, ma lui che è innocente, mentre l'altra per motivi che non ha tentato di ucciderlo
- 21 — **L'ossessa**, horror (c)
- FILM** 22.30 **Oroscopo** (c)
- 22.40 **Ore dieci lezione di sesso**, di John Avildsen, con Roger Manley, Jane McLeon. Commedia 1970
- 0.15 **Spogliarello** (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — **Cartoni animati** (c)
- 12 — **Programma musicale** (c)
- FILM** 13 — **Grizzly: Il saccettone**, telefilm (c)
- 14 — **Tennis: WCT Portico: cronaca dell'incontro Connors-Fleming** (c)
- FILM** 15 — **Sherlock Holmes lancia sfida**, telefilm (c)
- **Templar: L'occhio dell'angelo**, telefilm
- **Sempre tre, sempre infallibili: Angeli del morte**, telefilm (c)
- **Lou Grant: La setta**, telefilm (c)
- **Squadra cinque zero: Computer**, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Grizzly: Il di Addams**, telefilm (c)
- 20 — **Cartoni animati** (c)
- 20.30 **I sogni**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21.30 **Crash, l'idolo del male**, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyons, John Carradine. Fantastico 1976 — Divenuto paralitico in seguito a un incidente stradale provocato dalla moglie, accecato dall'odio per lei, l'aiuto di un amuleto semina il panico sulle strade californiane guidando col pensiero una grossa automobile tenendo di investire il consorte (c)

Videogruppo

Canale 52

- 9.30 **Uaul**, cartoni animati (c)
- FILM** 10.30 **Rosamunda parla, spara**, di Michel Audiard, con Annie Girardot, Maurice Biraud. Fantastico 1974 — Regina di popolazione stravagante di una bidonville è solita attirare i visitatori casuali in una macchina che li riduce ad irriconoscibili brandelli successivamente venduti come reliquie. Un terribile commissario di polizia stringe d'assedio il suo territorio, mentre una sorta di messia cerca di redimerla (c)
- 11.40 **Speciale casa** (c)
- FILM** 12 — **Telefilm**
- 13 — **A cuore freddo**, di Riccardo Ghione, Enrico Maria Salerno, Rada Rassimov, Colette Descombes. Drammatico 1972 (c)
- 14.30 **La città domanda**, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — **Il grande Uaul**, cartoni animati (c)
- 17.50 **Speciale casa** (c)
- 18 — **Boy music** (c)
- 18.30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- FILM** 19 — **Boys and girls**, telefilm
- FILM** 19.30 **La settimana in Piemonte** (c)
- FILM** 20 — **Film**
- FILM** 21 — **Incompreso**, di Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Stefano Colagrande. Drammatico 1966 — Console britannico a Firenze, rimasto vedovo, si trova impreparato ad assistere i due figli. Assunta un'astuta governante inizia a trattare da adulto il figlio di otto anni vezzeggiando troppo quello di quattro. Troppo tardi si accorge dei suoi errori (c)
- 22.30 **Muscuore** (c)
- 23 — **Star parade**, filmati musicali (c)
- 23.35 **Prima pagina** (c)
- FILM** 24 — **Scacco matto: La signora Elliott**, telefilm (c)

Rete Manila 1

Canale 44

- FILM** 19 — **Film**
- 20.30 **Rubrica piemontese** (c)
- FILM** 21 — **Film**
- 22.30 **Noi gente di Sicilia** (c)
- 23 — **Motori no stop**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
- 24 — **Al bar Narda**, spogliarello presentato da Pino Maffi (c)

Televox

Canali 28-5

- 10.30 **Noi giovani**
- 17 — **Piemonte!**
- FILM** 18.30 **Il**, di P. Mercanti, con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Storico
- FILM** 20 — **Ringo il cavaliere solitario**, di Rafael Romero, con Peter Martell, Dianik. Western 1968 — Investigatore dell'agenzia Pinkerton, assieme ad un ufficiale nordista viene assoldato da alcuni cittadini oppressi dalle violenze di una banda di fuorilegge

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 12 — **Telefilm** (c)
- FILM** 13 — **Lucy e gli altri**: Lucy e Joan, telefilm (c)
- FILM** 13.30 **Lavonne e Shirley**, telefilm (c)
- 14 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
- 15 — **Film** (c)
- FILM** 15.45 **Cronaca**, di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti, Lucia Bosé. Drammatico 1950 — Ricco industriale indaga sul passato della bella moglie, facendo rinascere, suo malgrado, un'antica passione sopita fra lei ed un suo compagno di studi
- 17.15 **Spettacolo** (c)
- 18.15 **Il cian dei segugi**, cartoni animati (c)
- 18.45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- FILM** 19.15 **Lucy e gli altri**: Harry e la dell'oro, telefilm (c)
- FILM** 20 — **Agenzia Rockford**, telefilm (c)
- 21 — **La grande vallata: Fratello amore**, sceneggiato (c)
- FILM** 22 — **Femmes**, di Jean Aurel, con Maurice Ronet, Brigitte Bardot. Commedia 1970 — Scrittore indebitato fino al collo e in crisi esistenziale, diviso fra due donne che dice di amare alla stessa maniera, è obbligato dall'editore a scrivere le memorie sentimentali, s'innamora irresistibilmente della dattilografa che ha ingaggiato (c)
- FILM** 23.45 **Il barone**, telefilm (c)

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

FILM

UNEDÌ — Videogruppo alle 13 manda in replica il più ammiccioso e sentimentale di *Incompreso* di Comencini. I tormenti di un troppo severo, quelli di un figlio trattato appunto con eccessiva durezza, ed il con-

adatto alle ville lussuose, impagne amene, e musiche cattivanti firmate da Fiori Carpi. Grp prosegue a ornare Blasetti da cineteca in l'avventuroso *La corona di ferro*, datato 1941, con l'innocente Gino Cervi stata nei panni di un principe indifferente. Padre ucciso dall'usurpatore, mentre Tele-

udio alle 21,30 continua la serie western con il movimentato *Spara, Gringo*, di Arat. Sul Canale 5 alle 15 troviamo la replica di un film per la tv *Magie del tenente*, seguita alle 20,30 dall'americano *Il conte di Waterloo*, che, ben lontano dall'essere una rievocazione di gesta napoleoniche, è invece un commedia ambientata a Londra nel 15 con l'amore pro-

prio felice fra Robert Taylor, ridotto in partenza per l'onte, e Vivien Leigh, ballerina travolta dalle vicende belliche. Alle 23 sulla stessa on-

Napoli si ribella vede Luc Merenda commissario milanese circondato da fama di brisismo e un testardo prefetto napoletano che lo stesso capoufficio cam-

ano gli dà un forte nella tta contro un boss. Alle 15,45 Tele Europa

vede lo psicologico *Mostrato cantabile*, con Jeanne e sognatrice annoiata innamorata di Jean-Paul Bel-

mondo, desiderosa di una sessuata e successivamente uccisa da lui che non pensa minimamente le con-

glia di scendere i più miti consigli. Sullo stesso canale, alle 22, *Diario di un condan-*

ato è il sempre intenso, arché stravisto, western di Paul Walsh, con l'odissea di un cow boy ingiustamente r-

carcato. **MARTEDÌ** — Peter Lea-

wrence e Agnes Spaak so-

no i due protagonisti del we-

tern nostrano *La morte sul-*

litta collina, in onda sul Grp

alle 22,40, vicende piut-

sto intricate, anche un po-

di fumose, ma condite con

no sprazzo di comicità. De-

bitivamente esaurita i serie

commedie italiane (ne so-

no state trasmesse più di

ento), Tele Europa alle

3,45 ne annuncia una fran-

cese, *Bandito si*, d'onore,

on De Funès e il simpatico

san Leleuvre coinvolti nella

solenta lotta per la succes-

sione alla carica di sindaco

una cittadina della Corsi-

a, lotta alla quale sono

stranieri gangsters marsiglie-

e i loro colleghi americani.

Il Videogruppo alle 21 tro-

va l'orrorifico giapponese

Sangue di Dracula, metà

del film dell'orrore e la tene-

vicenda sentimentale,

entre su Telestudio un'ora

di tardi assistiamo alla com-

edia paradossale *La folle*

presa del dottor Schoefer,

on James Coburn nei panni

del medesimo, psicanalista

il presidente degli Stati

Uniti, schiacciato peso

alle rivelazioni che costui gli

ha fatto, desideroso di fuggi-

re lontano, è bracciato da

ogni parte da agenti stranieri

decisi a catturarlo per venir-

e conoscenza.

Canale alle 16,30 propo-

ne il western *La pistola se-*

polita, con Glenn Ford nego-

ziante, abilissimo pistole-

ro, continuamente sfidato da

liratori che vogliono misurar-

si con lui. Alle 20,30 la stessa

manda in onda Edward

G. Robinson protagonista del

datato dramma criminale

L'ultimo gangster, e alle

annuncia la Antonelli inter-

prete principale della com-

media di Comencini *Mio Dio*

come sono caduta in basso

che le affianca Alberto Lio-

nello in veste di marito e

Jean Rochefort rubacuori

parigino. **MERCOLEDÌ** — Su

Telestudio alle 23,30 ci portano

il sentimentale *L'amante ado-*

lescente, con Ornella Muti

cantante spagnola innamorata

di un avvocato quaranten-

ne che le nasconde di felice-

mente sposato nonché padre

di numerosa prole, seguito all'

una 20 da Corrado Pani sfiduciatore e nevrotico nella replica del noioso

Testa in giù, gambe in aria.

Su Canale 5 alle 20,30 Vitto-

rio Gassman è *L'arcangelo*, mediocre avvocato coinvolto

in una vicenda giallorosa del-

quale non comprende i ter-

mini tanto da finire accusato

di un delitto del quale cono-

ce benissimo il nome del

colpevole. Il cadavere dagli

artigli d'acciaio, sulla stessa

rete alle 23 è imperniato sulla

misteriosa morte di un uomo

precipitato con l'automobile

in un burrone. **DRAMMATICO** *La sma-*

gliatura, sul Grp alle 22,40,

assilliamo ad una sorta di ri-

baltamento delle posizioni

nei rapporti fra Tognazzi,

greco oppositore regime

colonnelli, il poliziotto

che lo ha arrestato e lo tra-

sporta da un carcere all'al-

tro, mentre nel *Mistero del*

falco, su Videogruppo alle 21

ritroviamo il più celebre ro-

manzo di Hammett nella fa-

mosissima versione cinema-

tografica con Humphrey

Bogart ineffabile nei panni del

detective Spade, ed un dop-

piaggio stravecchio (da nota-

re il poliziotto che parla prati-

camente piemontese) e pur

sempre affascinante. **GIOVEDÌ** — *Le giubbe*

rosse, su Canale 5 alle 16,30,

allinea nei cast Gary Cooper

e Paulette Goddard, mentre

sulla onda alle 20,30

Dersu Uzala - il piccolo uomo

delle grandi pianure, è la

poetica cronaca firmata da

Kurosawa degli ultimi anni di

vita un saggio e bizzarro

cacciatore inesplorato (siamo

primi del

'900) della del fiume

Ussuri. Su Telestudio alle 21,30

i bucanieri sono diversi cele-

bri attori fra i quali troviamo

Yul Brynner e Charlton Hes-

ton, seguiti alle 23,45 da *Tre*

adorabili viziose, dramma

olandese di minore levatura

e di intenti diversi. Su Tele

Europa alle 15,45 solita repli-

ca settimanale, rimbalzata da

un canale all'altro, della di-

LAUREN MARIONETTE LUPI
oggi e domani 18,30
BIANCANEVE E GLI 7
un indimenticabile spettacolo delle
Lupi

NUOVO - tel. 555.555
Oggi e domani ore 17 e 21
MARIO TREVI
in «PAPA'»

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa 10 - Stasera ore 21,30
TONY SANTAGATA
Prenot. tel. 533946 - 556922

RISTORANTE PIANO
LA CARRETERA
Corso Vercelli, 195 - ore 21
CINE GULA
13 DLA MALLA
I LOS AMIGOS
Sabato Franchini
Domenica Roby
Prenotaz. tel. 2050083

CLAMOROSA SUPERPORNOPRIMA
OGGI al cinema
V.O. SENSUAL MIMIE V.O.
UNA CALDA VENTATA D'EROTISMO
dolce calda LISA
Vietatissimo ai minori di 18 anni
Apertura ore 15. Ultimo 22,30

NUOVO - valentino TEL. 655552
Ore 21,15 - domani ore 16
I CABARETTIERI
«Siamo italiani»
parlando con rispetto»

TEATRO CABARET CEN
V. S. Teresa 10 - tel. 555.555
Ore 21,30 cabaret FRANCHINI e
DIANNI MAGNI
Inf. pran. in al soci ore 16

TEATRO STABILE TORINO
Alla Promotrice - Art. - ore 20,30
Domani ore 16,30 e
IL GRUPPO DELLA ROCCA
L'AZZURRO NON SI MISURA
CON LA MENTE - Blok

AUDITORIUM DI TORINO
Vi Concerto d'organo
Domenica 14 dicembre
10,30
REGER
Organista
WILFRIED SACCHETTI
Posto unico L. 2000
Giovani inferiori ai 25 anni
L. 1000

GARDEN
St. Valsalice 2 - I. 655859 - 52 ab 53
OGGI e DOMANI
15,30 CON
è il fisco di
NINO GALLO
21 lieto i solisti
di PINO UNGOLO

le roi
Stasera ore 21 - Domani 15,30-21
RISSICA +
ORCHESTRA
Stasera ore 21 - Domani 16-21
BAL MUSETTE
valzer polka mazurka
«Noi ci rinnoviamo» Lullario.

OGGI al METROPOL
PORNO FANTASY EXCITATION V.O.
UNA LUNGA CAREZZA EROTICA
CHE LASCERA' IL SEGNO...
UN CALDO DESIDERIO
V.O. EROTICO V.O.
Il è O.K. • Il locale è super
Il pubblico se intende
IL DIVIETO AI MINORI DI 18 ANNI E' ASSOLUTO

ANTONELLA RIZZI
...gatta, gattina
Commedia musicale di DINO V. V.
Regia di Daniele D'Anza
Pren. da oggi - tel. 535.440

TEATRO REGIO TORINO
Oggi ore 21
PICCOLO REGIO
SPETTACOLO DI BALLETTI
CORPO DI BALLO DEL TEATRO REGIO
in la partecipazione
e BRUNO VESCOVO
Primi ballerini del
TEATRO ALLA SCALA
Coreografie di
PERTI
Musiche di
DVORAK-RAVEL-STRAUSS
Ingresso L. 2500

TEATRO STABILE TORINO
Carignano ore 20,30
Domani ore 15,30
Ultimo due
LA CITTÀ
di Bontempelli
Piccolo Teatro Milano

La greuja
una buona cucina
un po' di musica
e tanta amicizia
Monginevro 75 tel. 386020
SONO GRADITE LE PRESENTAZIONI

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
21 ore su 24
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
18,10
CANDY CANDY
«Una traccia di
memoria»
Telefilm per i bambini
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
20,50
LE CANZONI DEI RICORDI
Revival musicale
11' puntata
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
21,30
Police Woman,
Agente speciale
Pepper
«Squadra speciale»
Telefilm poliziesco
Irradiamo su tutto il Piemonte

JUMBYZ (Moncalieri 85, t. 609.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battist, 5).
VILLA GARDINO DISCOTECA (661.395).
ZERO 11 (v. Sacchi ■ t. 541.025); da martedì

ALMESE
Sede: Una donna parrucchiere.
ALPIONANO
Dora: La locandiera.
AVIGLIANA
Corteo: Urban Cowboy.
BRINASCIO
Bertolino: Bruce Lee piono.
BORGARO
Royal: Tiro incrociato.
CARAVINO
Esordio: Chetio chaudi.

CARIGNANO
Peter: L'impero colpisce ancora (Guerra stellari n. 2).
CARMIGNOLA
Lux: Paura nella città dei morti viventi. V. 14.
Margherita: Poliziotto superpiù. Non viet.
Splendor: Qua la mano. Non viet.
CASELLE
Italia: L'insegnante va in collegio.
Roma: I due superpiù quasi piatti.

CHIERI
Nuovo Chierese: Arrivano i bersaglieri.
Duomo: Branco selvaggio.
CHUSA SAN MICHELE
Cappotto di astrakhan.
CHIVASSO
La dottoressa ci sta con il colonnello.
CHIRE
Catalano: Delitto a Porta Romana.
Italia: La dottoressa ci sta con il colonnello. N. Cassini. Techn. Non viet.
Nuovo: Oltre il giardino (Beino There) Peter: Seltzer. Non viet.

CUORIGNE
Persona: Il grande Uno rosso.
Margherita: Non ti conosco più.
DRUENTO
Mignin: Truk Drivers.
GASSINO
Italia: La ripetente fa l'occhiello al preside.

GIAYENO
Alfieri: Fico d'India.
S. Lorenzo: L'isola della paura.
LANZO
Catalano: La locandiera.
LEINI
Ambra: Chi vive in quella casa?
MONCALIERI
Italia: Prologo. D. Argento.

MONTAMARO
Lux: Viet. 16.
NICHELINO
Superga: La moglie in vacanza, l'amante in città.
NONE
...a giustizia per tutti.
ORBASSANO
Moderno: Tesoriero.
PIEROLO
Hollywood: Fantozzi contro tutti.
Countdown.

NUOVO
Beniamino Picchiatoletto.
Primavera: Bob Marley live.
Capitolo secondo.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Distretto 13.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La moglie in vacanza, l'amante in città.

RIVAROLO
Cristallo: Assassino sul Tevere.
BESTIERE
Frankie: Speed cross.
SETTIMO
Secchia: American Gigolo.
Garibaldi: L'ultimo cacciatore.
Moderno: Attacco piattaforma Jennifer.

SUSA
Catalano: Non ti conosco più amore.
Chico: Gioia morbosa del sesso. V. 18.
VALPERGA
La moglie in vacanza, l'amante in città.

VENARIA
Dante: Lo superpiù.
Supercinema: venerdi.
VEROLENGO
Italia: I guerrieri del...

ALESSANDRIA
Alessandrino: Fantozzi contro tutti.
Ambra: L'ultimo combattimento.
Chen.
Comunale: Corpo a corpo.
C. Raza selvaggia.
Luxuria.
Galleria: I sette magnifici dello spazio.

MODERNO
Saranno famosi.
ACQUI TERME
Ariston: La dottoressa ci sta con il colonnello.
Cristallo: Ho fatto splash.
Garibaldi: Il gatto a nove vite.
Italia: Riposa.

CASALE MONFERRATO
Moderno: The Blues Brothers.
Nuovo: La superbestia.
Polisema: Al Pacino Cruising.
Vittoria: Black stallion.
CASTELLAZZO BOR
Ritmo: Sex erotic orgasm.
CASTELGERO
Macale: Vizi privati e pubbliche virtù.

NOVI LIGURE
Cristallo: Bibi. sedicene.
Iris: Il campo di cipolla.
Italia: Dimensione zero.
Moderno: Kagemusha.
OVADA
Lux: La settimana bianca.
Moderno: Venerdì 13.
Torre: Ho fatto splash.

SALVATORE
Comunale: qualcuno piace caldo.
SCRIVIA
Lux: La ripetente fa l'occhiello al preside.
TORTONA
Moderno: Oltre il giardino.
Società: Poliziotto superpiù.
Verdi: Galactica.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

VALENZA PO
Nuovo: I due superpiù quasi piatti.
Teatro: Beniamino Picchiatoletto.
Polisema: Ragazzina di buona famiglia.
VOGHERA
Ariston: Fontamara.
Gavanti: Gigolo.
Roma: American gigolo.
Ed io mi gioco la bambina.

ASTI
Lux: La ripetente fa l'occhiello al preside.
Polisema: Cruising.
Salone: Il bandito dagli occhi azzurri.
Splendor: Pomo nude look.
Vittoria: Uomini e no.
CANELLI
L'insegnante e mare tutta la classe.
Ragno d'Oro: Chissà perché capitano tutte a me.

MONCALVO
Nuovo: Febbre erotica del piacere.
NIZZA
Aurora: Deep throat.
Lux: Luca il contrabbandiere.
Società: Love porno adolescenti.
Odo le blonde.

SAN DAMIANO
Lux: Luca il contrabbandiere.
Splendor: Il lupo e l'agnello.
Cristallo: Rocky II.

BIELLA
Apollo: Exhibition.
Impero: Polo position (I guerrieri della formula 1).
Marconi: compieanno Topolino.
Mazzini: La cameriera seduce i villeggianti.
Odeon: Zucchero, miele e peperoncino.
Società: Io e Annie.

BORGOMANERO
Teatro Sociale: Immacolata e Concetta l'altra gelosa.
CANDELO
mosche di velluto grigio.
COGGIOLA
Ennio: Viaggi erotici.
Italia: Squall.
Radar: Volati Eugenio.

COSSATO
Michele: American Gigolo.
Primavera: Pomo Strike.
CREVACIORE
Speed cross.
PRAY
Esce: I giganti del West.
SERRAVALLE
Corteo: Arrivano i bersaglieri.
VALLEMOSSO
Vallemossa: Urban cowboy.
VARALLO
Sottolira: Amico stammi lontano almeno un palmo.

TEATRO CIVICO
Io zombo, tu zombi, lei zomba.

CUNEO
Corteo: Due sotto il divano.
Fiamma: Fantozzi contro tutti.
Italia: Exhibition 80.
Mazzini: La tua vita per mio figlio.
Lanteri: I quattro dell'Avio Mente.

ALBA
Corteo: Delitto a Porta Romana.
Eden: Il poliziotto superpiù.
GENEVAGIENNA
Alto: Agenzia Riccardo Finzi.
BEINETTE
Ariston: Bruce Lee il maestro.
BORG SAN DALMAZZO
Moderno: Il giorno del cobra.
DOW: Quella sporca dozzina.

BOVES
Nuovo: Tess.
BRA
Impero: Beniamino Picchiatoletto.
Polisema: Ho fatto splash.
Vittoria: Chi vive in quella casa?

BUSCA
Nuovo: Zulu dawn.
CARALIO
Splendor: Il testimone.
CAVALLERAGGIORE
S. Giorgio: Rocky II.
CEVA
Doria: Dimenticare Venezia.

CORTEMILLA
Nuovo: Il prigioniero di Zenda.
COSTIGLIONE SAL
Nuovo: Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Jesus Christ Superstar.
FOSSANO
Ariston: Il pap'occhio.

FRIDE
Oggi a me domani a te.
Polisema: Le porno teenager.
MONDOVI
Corteo: La settimana bianca.
Italia: Chissà perché capitano tutte a me.

MONESIGLIO
Italia: Fuga dall'inferno.
ORNEA
Ariston: Saturn 3.
PIASCO
La Rose: Paolo Barca.
RACCONIGI
Non ti conosco più amore.
ROBILANTE
Robilante: riposo.
SALUZZO
Chico: Count down.
Italia: Blue erotic.
Splendor: Arrivano i bersaglieri.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Il piccione di San Marco.
Rita: La settimana bianca.
VERZUOLO
Corteo: Sexy boat.

NOVARA
Ariston: Sweet savage.
Coccia: Kagemusha (L'ombra guerriero).
Esce: I placabili colossi del karaté.
Faragiana: Delitto a Porta Romana.
Vittoria: L'aereo più pazzo mondo.
S. CUORE: Dimmi quello che vuoi.

ARONA
S. CARLO: Jack London story.
Roma: La zia di Monica.
Moderno: Fontamara.
Lux: Bronco Billy.
BORGOMANERO
Moderno: Sany movie.

NOVA
Nuovo: Gloria (Una notte d'estate).
Lux: Che coppia quel due.
BORGOMANERO
Corteo: Beniamino Picchiatoletto.
Fidromantic: Bruce Lee il campione.

GALLIATE
Smeraldo: L'isola degli uomini pe...
GHEMME
Non ti conosco più amore.
GOZZANO
Società: Estasi girls.
OLEGGIO
Comunale: American Gigolo.
Moderno: La locandiera.

OMEGNA
Società: Taglio di diamanti.
TRESCATE
Il corpo della ragazza.
Vittoria: Chissà perché... capitano tutte a me.

VERBANIA
Apollo: La bestia nello spazio.
Ariston: Pomo zombi.
Vip: Una moglie, due amici, quattro amanti.
Società (Intra): Lo spettacolo comincia.
PAIANZA
Ho fatto splash.

CANNOBIO
Diana: Orca assassina.
Casa del Popolo: Il massacro della Gulana.

VERCELLI
Ariston: Exhibition blue.
Chico: ore 21.15 recita "L'elisir d'amore".
Nuovo: Due sotto il divano.
Principe: Bruce Lee super campione.
La dottoressa ci sta con il colonnello.

VERCELLI
Vittoria: Mission: sexygirl.
CIOLIANO
Aurora: Attacco piattaforma Jennifer.
Splendor: American Gigolo.
GATTINARA
Italia: Halloween la notte delle streghe.

LIVORNO FERRARIS
Qualcuno volò sul nido del cucciolo.
SANTHA'
Ideal: La settimana bianca.
Bando: Una moglie, due amici, quattro amanti.

TRONZANO
Lux: Amore in prima classe.

GENOVA
Ambasciatore: Condominio erotico.
Ariston: La locandiera.
Astor: Io, Willy e Phil.
Augustus: Fantozzi contro tutti.
Bionale: Ultra porno sexy movies.
Gratias: Arrivano i bersaglieri.

LUX
Il pap'occhio.
Nuovo Palazzo: Cruising.
Odeon: Blitz nell'oceano.
Olimpia: Poliziotto superpiù.
Orfeo: Mia moglie è una strega.
Le Petit Central: Josephine la piovra.

Piazza
I magnifici sette nello spazio.
Rivoli: Bionda fragola.
Smeraldo: Ema e i suoi amici.
Superxyromor: Pomo proibito.
Universale: Polo position.
Dante: Corpo a cuore.

Rita
Kagemusha.
Cristallo: Foia sessuale.
Lido: Ho fatto splash.
Mannin: Oltre il giardino.
Alfa: L'insegnante va al mare tutta la classe.
Ariston: Questo pazzo pazzo mondo.

Chiaiera
Police Pythos.
Corallo: Quando chiama uno... nascosto.
Diana: spettacolo non pervenuto.

SAVONA
Ariston: Il cainista.
Olimpia: Le signore del quarto piano.
Diana: Fantozzi contro tutti.
Eldorado: La locandiera.
Ariston: Il pap'occhio.
Jolly: Sensività.
Filmstudio: 1941: Attacco a Hollywood.
Cinema d'Arte: Caro papà.
Lux: Saturno tre.

COLLIN'S
G. Vittorio 64 - t. 546042
ore 21
NUOVA DISCOTECA

TUXEDO
V. Belfiore 8
Ogni sabato
STRIP + ATTRAZIONE

DOC
PER UNA SERATA DIVERSA
CARLETO SPINARDI
GIORGIO GIACOSA
TO (la voce)

Boomerang
C. Sebastopol 314 - t. 393405
Tutte le sere attrazioni internazionali con i favolati
SANTOS e VIDEOTEL
Domenica mattina 15

EZE PUF
BLIGNY 14
516.066
NUOVA DISCOTECA
Ore 22
EZE PUF-SPETTACOLO-VARIETA'

ZERO 11
Siamo insieme DISCOTECA
da martedì a domenica sera
v. Sacchi 28 - tel. 541026

TEATRI
PICCOLO REGIO: ore 21 Spettacolo balletti.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Teatro Stabile di Catania in «Pipino il Breve» di T. Cucchiara con Tuccio Musumeci e Tony Cucchiara. Regia di Giuseppe Di Martino. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultimi 2 giorni.

ARALDO
v. Chiomonte 3, tel. 331.784: ore 21.15 «Tosca» di Puccini, l'orchestra della Comp. Teatro del Sole di Milano.
MARET VOLTAIRE: ore 21.30 per la rassegna Avanguardia e Postavanguardia «Ridi pagliaccio» di Giovanni De Luca. Ferruccio Calinero. Teatro ingenuo di Milano. «L'arte» clown piazza al palcoscenico. Ingresso soci. Riduz. speciali studenti.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Piccolo Teatro di Milano presenta «Minnha la candida» di Massimo Bontempelli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
(tel. 837.500): ore 21.30 Franchia e Gianni Magni.

Musio in «Fabe».
ERBA: «Danza moderna», ore 21.30 Franchia e Gianni Magni.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPU: ore 16.30 «Biancaneve e i 7 nani» con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Teatro Niccolini - Il Granteatro in «Andriana» di Molière. Regia Carlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
MASSAIA-BORGOMANERO (C. Massia 104, 257.881): «Caccia al lupo. Uccelli cacciatore». Varga e Bracco. Comp. Nuova Ribalta.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 «Cabarattieri». Tel. 855.552.
NUOVO: ore 17 e 21 Mario Trevi in «Papà», tel. 555.552.
TEATRO: ore 17 e 21 alla Promotrice delle Arti del Valente (Viale Crivelli 11) ore 20.30 il Gruppo della Rocca in «L'uccello non si misura con la mente» di Blok. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.346. Vendita biglietti e convalida abbonamenti direttamente alla biglietteria della Promotrice prima dello spettacolo.

TEATRO STABILE - SCUOLA/RAGAZZI
T.S.T. alla Scuola Pastozzi ore 10 «Il mostro lurchino». Teatro Giochi vita.

PALAGHACCIO - TORINO
or. 15-17.15; 20.30-22.45.
IPPODROMO DI VINOVO: ore 14 corse di trotto. Ristorante Pulkman. V. Pulman. 31. Porta Nuova (via Sacchi).

CIRCHI
AL CIRCO MOIRA ORFEI (Parco Pellerina, tel. 743.950): spettacolo successo, 2 spettacoli al giorno: ore 16.15 e 21.15.

GALLERIE E MUSEI
ADRIANO VILLATA (v. Roma 1/b, Corinne Monteferrato, Al. 1. 0142 943.304): Personale di Lucien Fleury.
AL PARCO CLUB (v. Acc. 31): «Viaggio in Italia» di Luciano Torre.

ANTICA (v. Volta 9). Incisioni e disegni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. 10-12.30; 16-19.30.

Un fervido compositore

TORINO — **sera, ore 21,15** Conservatorio si svolgerà il penultimo della VII R **gna Pianistica Internazionale organizzata dall'Iniziativa C.A.M.T. e Stampa Sera, sotto l'egida della Regione Piemonte Assessorato al Turismo. Il pianista di turno è il giovane Luca Mosca.**
Allievo di Perrotta e Franco Donatoni, si è diplomato con il massimo dei voti e lode la guida di Antonio Ballista. Mosca è anche fervido compositore, le sue opere sono state eseguite all'Accademia Chigiana di Siena e nel corso delle manifestazioni: «Conoscere la musi-



Il suo primo concerto per pianoforte e orchestra è stato eseguito nella esecuzione dell'Orchestra Sinfonica Rai di Milano. Ha vinto nel 1977 il premio di composizione Varesco. Il programma che propone si articola in due parti: la prima comprende i 12 studi Debussy 1 e 2 libro, la seconda parte è interamente composta da brevi pezzi di compositori di questi brani sono in prima esecuzione assoluta, gli autori sono: Sciarrino, Ugoletti, Cerchio, Scannavini, Tutino, Pennisi, Dotto, Gallo, Carluccio, e Mosca.
Secondo Villata

I CONCERTI di STAMPA SERA e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.

VII RASSEGNA PIANISTICA INTERNAZIONALE 1980
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 13 dicembre, ore 21,15

LUCA MOSCA
Musiche di Debussy, Sciarrino, Ugoletti, Cerchio, Scannavini, Tutino, Pennisi, Dotto, Gallo, Carluccio, Bertone, Mosca

tagliando - invio

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Un'altra serie di straordinarie avventure firmate Edgar R. Burroughs Cappa e spada nel deserto marziano

«I linguaggi di Pao»

Superguerrieri

I linguaggi di Pao, di Jack Vance, Editrice Nord, lire 3500.

E' meglio avermi come amico che come nemico — mormorò Palafox. Bustamonte si allontanò saltellando sulle corte gambe. Palafox lo seguì con un lieve sorriso sulle labbra. Giunti alla porta d'ingresso del padiglione, il consigliere capo confabulò sotto voce col comandante dei mamaroni. Palafox, a sua volta, si arrestò alle spalle dell'eunuco e lasciò allontanare Bustamonte perché non potesse udire il suo breve colloquio con la guardia.

— Se io avessi la facoltà di farla diventare ancora un vero uomo, come mi ripaghereste? — domandò a voce bassa al comandante.

Gli occhi dell'eunuco s'illuminarono e i suoi muscoli si contrassero sotto la pelle brunastra. — Come la ripagherete? — rispose con la sua voce sorda. — Spaccandole il cranio, facendole a pezzi. Io così valgo più di un uomo, più di quattro uomini: perché dovrei ritornare a essere un detrito?

— Ah — disse Palafox — è che la pensa? — Sì — sibilò l'eunuco — e ho anche una mania. Mostrò un ghigno disgustoso. — Ricavo un piacere morboso dall'uccidere. Nulla è più allettante per me che strangolare un uomo dalla pelle chiara!

Palafox si voltò ed entrò nel padiglione. Bustamonte prese posto su una poltrona. Si era gettato sulle spalle un mantello nero, l'emblema del panarca di Pao.

— Mi meravigliate molto, voi di Forza Sospesa! Riconosco che il vostro coraggio è formidabile, ma vi esponete molto facilmente al pericolo!

Palafox scosse gravemente la testa. — Non siamo così imprudenti come sembriamo. Nessun Maestro usa recarsi all'estero privo di un adeguato mezzo di difesa.

— Intende alludere alle vostre doti di stregoni? Palafox scosse la testa. — No, non siamo stregoni, ma disponiamo di armi sorprendenti.

— Sono io che governo Pao, sono io il panarca. Ha nulla da obiettare, in merito?

— Dico solo che lei ha fatto un esercizio di logica pratica. Se adesso mi porta Beran, noi due ce ne andremo lasciandola ai doveri della carica.

Bustamonte scosse la testa. — Impossibile.

— Impossibile? Perché?

— Per i miei scopi. Pao ha una tradizione dinastica: il popolo vorrà che Beran sia il successore di Aiello, per cui è impossibile che il ragazzo muoia prima che il mondo venga a conoscere la morte di suo padre.

Palafox si accarezzò tranquillamente i baffi. — In tal caso è già troppo tardi.

Bustamonte s'irrigidì. — Cosa intende dire?

— Vuole ascoltare la trasmissione radio da Ejlante? L'annunciatore dovrebbe parlare proprio in questo momento.

— Come fa a saperlo? Bustamonte premette il pulsante. Si udì una voce densa di emozione che proveniva dalla parete di fronte. «Pao, piangi! Pao, indossa il lutto! Il grande Aiello, il nostro nobile panarca, è partito per sempre. Dolore, dolore, dolore! L'unico nostro conforto in questo momento così grave è Beran, il coraggioso nuovo panarca. Speriamo che il suo regno sia altrettanto glorioso di quello del grande Aiello».

Bustamonte si gettò. Palafox come un toro infuriato.

— Come ha fatto a trapelare all'esterno, la notizia?

— Ci ho pensato io, rispose Palafox, senza la minima incertezza.

— Crede forse a potersi prender gioco di me con scherzi del genere? Fece un cenno a un mamaroni. — Voleva con Beran, vero? Bene, l'avrà: in vita, e, domattina alle prime luci, anche in morte.

— Perquisite quest'uomo! Comandò Bustamonte. Con la massima scrupolosità!

L'ordine fu eseguito. Ogni lembo della veste di Palafox fu esaminato attentamente, e il Maestro fu palpato e scrutato il minimo riguardo per la persona.

Non fu scoperto nulla, nessuna arma, nessuno strumento, nessun oggetto magico. Bustamonte, che assisteva alla perquisizione con occhi scintillanti, sembrò contrariato dall'esito negativo.

— Come mai? Domandò con voce aspra. Lei, un maestro dell'Istituto di Forza Sospesa! Dove sono i suoi congegni, i suoi infallibili artifici, le sue misteriose diavolerie?

Il consigliere capo sghignazzò. — Portatelo nelle prigioni! — ordinò alle guardie.

Gli eunuchi afferrarono Palafox per le braccia.

— Lasciatemi parlare, disse garbatamente Palafox. Ma gli eunuchi lo trascinarono. Palafox ebbe uno scatto improvviso, e gli eunuchi schizzarono lontano gridando.

— Cosa succede? Esclamò Bustamonte, balzando in piedi.

— Brucia. Irradia fuoco!

Le pedine ■ ■ ■ di Edgar R. Burroughs, «Cosmo Oro» lire 6500.

UNA donna sedeva su una massiccia panchina di iucida ersite, sotto gli splendidi germogli di una gigantesca pimalia. Il suo piede ben modellato, calzato da un sandalo, batteva impaziente sul sentiero disseminato di gemme che si snodava sotto gli imponenti alberi di sorapus, attraverso la superficie vermiglia dei giardini reali di Thuvan Dihn, jeddak di Ptarth, mentre un guerriero dai capelli scuri e dalla pelle rossa si chinava su di lei bisbigliandole all'orecchio parole di fuoco.

— Ah, Thuvia di Ptarth — gridò l'uomo —, sei gelida perfino davanti al fiammeggiante prorompere del mio amore, che tutto mi consuma! Non è più dura del tuo

cuore, più fredda, l'incorruttibile ersite di questa panchina, tre volte felice perché sostiene le tue forme divine e imperitura! Dimmi, Thuvia di Ptarth, che posso ancora sperare... che tu non mi ami, ora, ma che tuttavia un giorno, un giorno, mia principessa, io...

La ragazza balzò in piedi con un'esclamazione di sorpresa e di corruccio. La sua testa regale si erse altera sopra le sue levigate spalle sciarlate. I suoi occhi scuri fulminarono, pieni d'ira, quelli dell'uomo.

— Stai dimenticando te stesso e i costumi di Barsom, Astok — esclamò —, io non ti ho dato nessun diritto di rivolgerti in tal modo alla figlia di Thuvan Dihn, né te lo sei guadagnato.

L'uomo l'afferrò impulsivamente per il braccio.

— Tu sarai la mia principessa! — urlò —. Per tre di Issus, tu lo sarai, e nessun altro si frapperà tra Astok, principe di Dusar, e il desiderio del suo cuore. Dimmi che c'è altro, e lo strapperò il suo putrido cuore e lo scaglierò ai calot selvaggi nel fondo dei mari morti!

Al contatto della mano dell'uomo la ragazza era impallidita sotto la pelle color rame, poiché il corpo delle donne di stirpe regale, alle corti di Marte, è considerato pressoché sacro. L'atto di Astok, principe di Dusar, era una profanazione. Non c'era terrore negli occhi di Thuvia di Ptarth: soltanto orrore per ciò che l'uomo aveva fatto e per le possibili conseguenze.

— Lasciami — disse con voce priva d'espressione.

L'uomo, con un borbottio

incoerente, l'afferrò brutalmente a

— Lasciami! — ripeté lei, seccamente —. Se no chiamerò le guardie, e il principe di Dusar sa ciò che questo vuol dire.

Lui la gettò rapidamente il braccio destro intorno alle spalle e lottò per attirare il suo volto contro le proprie labbra. Con un grido, lei lo colpì violentemente alla bocca con i massicci braccialetti che le cingevano il braccio libero.

— Caloti! — lo insultò, sprezzante; poi — Guardie! Guardie! Accorrete a proteggere la principessa di Ptarth!

In risposta al suo appello una mezza dozzina di guardie si precipitarono attraverso la distesa vermiglia, sguainando le lunghe spade che lampeggiarono al sole facendo tintinnare il metallo delle bardature contro quello dei finimenti di cuoio. Raul che grida di rabbia uscirono dalle loro gole, allo spettacolo che si parò davanti ai loro occhi.

Ma prima ancora che avessero attraversato metà del giardino reale, mentre Astok di Dusar stringeva ancora follemente sé fanciulla che si divincolava, un'altra figura balzò fuori da un folto cespuglio che nascondeva in parte una fontana dorata, il vicino. Era un giovane alto e snello, con i capelli neri, gli occhi grigi e penetranti, le spalle massicce e i fianchi stretti: guerriero, dalle membra ben proporzionate. La sua pelle aveva soltanto una lieve sfumatura di quel colore sciarlato che distingue gli uomini rossi di Marte dalle altre razze del pianeta morente: lui era uno di loro, eppure c'era una sottile differenza, ancor più percepibile di quella posta in evidenza dalla pelle più chiara degli occhi grigi.

La diversità era nei movimenti. Arrivò a grandi balzi che gli consentirono di attraversare così velocemente lo spianato che al suo confronto le guardie parvero ferme.

Astok stringeva il polso di Thuvia quando il giovane guerriero lo affrontò.

— Caloti! — E il suo pugno colpì il mento dell'altro, dal basso, scagliandolo in aria. Il corpo rattappito precipitò schianto in un cespuglio di pimalia accanto alla panchina di ersite.

Il campione si voltò verso la ragazza. — Kaor, Thuvia di Ptarth! — esclamò —. Sembra che il fato mi abbia fatto arrivare al momento giusto!

— Kaor, Carthoris di Helium! — replicò la principessa ricambiando il saluto del giovane —. Cos'altro ci si poteva aspettare, dal figlio di tale genitore?

Il giovane s'inclinò al complimento fatto a suo padre, John Carter, signore della guerra di Marte. Le guardie, ansanti per la corsa, arrivarono proprio mentre il principe Dusar, con la bocca sanguinante, usciva strisciando dal cespuglio di pimalia.

Astok si sarebbe scagliato contro il figlio di Dejah Thoris per un combattimento mortale, ma le guardie l'immobilizzarono anche era evidente che nulla avrebbe fatto piacere a Carthoris di Helium più di un duello.

Ecco le tigri dell'aria



«L'uomo Rangoon» in fumetto di Tacconi (Cepim, lire 5000)

“ritratto di famiglia”

nel mondo



Standard Brands

INCORPORATED-NEW YORK

350 linee di prodotti alimentari		3000 miliardi di lire di fatturato
25.000 dipendenti	95 stabilimenti	in 42 nazioni

in Italia

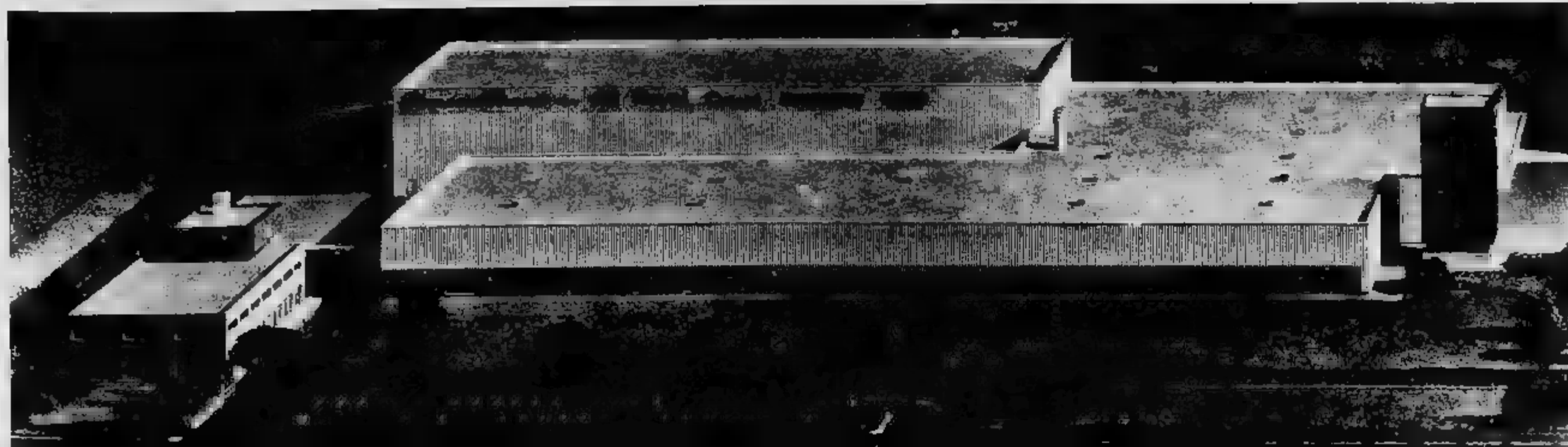


Standard Brands

Sp.A. Milano. Capitale versato L. 14.500.000.000

produce nei suoi moderni stabilimenti di Milano-Liscate

REALIZZAZIONE S&B ITALIA



TEATI Royal Catari MONTANIA Tender Leaf PLANTERS

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

In'altra serie di straordinarie avventure firmate Edgar R. Burroughs
Cappa e spada nel deserto marziano

«I linguaggi di Pao»

Superguerrieri

I linguaggi di Pao, di Jack Vance, Editrice Nord, lire 3500.

E' meglio avermi come ■■■ che come nemico — mormorò Palafox. Bustamonte si allontanò saltellando sulle corte gambe. ■ Palafox lo seguì con un lieve sorriso sulle labbra. Giunti alla porta d'ingresso del padiglione, il consigliere capo confabulò sottovoce col comandante dei mamaroni. Palafox, ■ sua volta, si arrestò alle spalle dell'eunuco e lasciò allontanare Bustamonte perché non potesse udire il suo breve colloquio con la guardia.

— Se io avessi la facoltà di farla diventare ancora un vero uomo, come mi ripaghereste? — domandò ■ voce bassa al comandante.

Gli occhi dell'eunuco s'illuminarono e i suoi muscoli si contrassero sotto la pelle brunastra. — Come la ripagherai? — rispose con la sua voce stridula. — Spaccandole il cranio, facendola a pezzi. Io così valgo più di un uomo, più di quattro uomini: perché dovrei ritornare a essere un debole?

— Ah — disse Palafox, — è così che la pensa?

— Sì — sibilò l'eunuco, — e ho anche una mania. — Mostro un ghigno disgustoso. — Ricavo un piacere morboso dall'uccidere. Nulla ■ più attillante per me che strangolare un uomo dalla pelle chiara!

Palafox ■ voltò ed entrò nel padiglione.

Bustamonte prese posto su una poltrona. Si era gettato sulle spalle un mantello nero, l'emblema del panarca di Pao.

— Mi meravigliate molto, voi di Forza Sospesa! Riconosco che il vostro coraggio ■ formidabile, ma vi esponete molto facilmente al pericolo!

Palafox scosse gravemente la testa. — Non siamo così imprudenti come sembriamo. Nessun Maestro usa recarsi all'estero privo di un adeguato mezzo di difesa.

— Intende alludere alle vostre doti di stregoni?

Palafox scosse la testa. — No, non siamo stregoni, ma disponiamo di armi sorprendenti.

— Sono io che governo Pao, sono io il panarca. Ha nulla da obiettare, in merito?

— Dico solo che lei ha fatto un esercizio di logica pratica. Se adesso mi porta Beran, noi due ce ne andremo lasciando ai doveri della sua carica.

Bustamonte scosse ■ testa. — Impossibile.

— Impossibile? Perché?

— Per i miei scopi. Pao ha una tradizione dinastica ■ il popolo vorrà che Beran ■ il successore di Aiello, per cui è necessario che il ragazzo muoia prima che il mondo venga a conoscere la morte di suo padre.

Palafox ■ accarezzò tranquillamente i baffi. — In tal caso è già troppo tardi.

Bustamonte s'irrigidì. — Cosa intende dire?

— Vuole ascoltare ■ trasmissione radio ■ Elijane? L'annunciatore dovrebbe parlare proprio in questo momento.

— Come ■ a saperlo? Bustamonte premette il pulsante. Si udì una ■ densa ■ emozione che proveniva dalla parete di fronte. «Pao, piangi! Pao, indossa il lutto! Il grande Aiello, il nostro nobile panarca, è partito per sempre. Dolore, dolore, dolore! L'unico nostro conforto in questo momento così grave ■ Beran, il coraggioso nuovo panarca. Speriamo che il suo regno sia altrettanto glorioso di quello ■ grande Aiello».

Bustamonte si gettò su Palafox come un toro infuriato.

— Come ha fatto ■ trapelare all'esterno, la notizia?

— Ci ho pensato io, rispose Palafox, senza la minima incertezza.

— Crede forse ■ potersi prender gioco ■ me con scherzi del genere? Fece un cenno a un mamarone. — Voleva avere ■ sé Beran, vero? Bene, l'avrà: in vita, e, domattina alle prime luci, anche in morte.

— Perquisite quest'uomo! Comandò Bustamonte. ■ con la ■ scrupolosità!

L'ordine fu eseguito. Ogni lembo della veste ■ Palafox fu esaminato attentamente, e il Maestro fu palpato ■ scrutato senza il minimo riguardo per la ■ persona.

Non fu scoperto nulla, nessuna arma, nessuno strumento, nessun oggetto magico. Bustamonte, che ■ assistito alla perquisizione con occhi scintillanti, sembrò contrariato dall'esito negativo.

— Come mai? Domandò con ■ aspra. Lei, un mago dell'Istituto ■ Forza Sospesa! Dove sono i suoi congegni, i suoi infallibili artifici, le ■ misteriose diavolerie?

Il consigliere capo sghignazzò. — Portatelo nelle prigioni! — ordinò alle guardie.

Gli eunuchi afferrarono Palafox per ■ braccia.

— Lasciatemi parlare, disse garbatamente Palafox. Ma gli eunuchi lo trascinarono via. Palafox ebbe ■ scatto improvviso, e gli eunuchi schizzarono lontano gridando.

— Cosa succede? Esclamò Bustamonte, balzando in piedi.

— Brucia. Irradia fuoco!

Le pedine di ■■■ di Edgar R. Burroughs, «Cosmo Oro» lire 6500.

UNA donna sedeva su una massiccia panchina di lucida ersite, sotto gli splendidi germogli di ■■ gigantesca pimalla. Il suo piede ben modellato, calzato da un sandalo, batteva impaziente sul sentiero disseminato di gemme che si snodava sotto gli imponenti alberi di sorapus, attraverso la superficie vermiglia dei giardini reali di Thuvia Dihn, jeddak di Ptarth, mentre ■ guerriero dai capelli scuri e dalla pelle rossa ■ chinava su di lei bisbigliandole all'orecchio parole di fuoco.

— Ah, Thuvia di Ptarth — gridò l'uomo —, sei gelida perfino davanti al tiammeggiante prorompere del mio amore, che tutto mi consuma! Non è più dura del tuo

cuore, né più fredda, l'incorrutibile ersite di questa panchina, tre volte felice perché sostiene le tue forme divine e imperiture! Dimmi, Thuvia di Ptarth, che posso ancora sperare... che tu non mi ami, ora, ma che tuttavia un giorno, un giorno, ■■ principessa, io...

La ragazza balzò ■ piedi con un'esclamazione di sorpresa e di corruccio. La sua testa regale si ■ altera sopra le sue levigate spalle scarlatte. I suoi occhi scuri fulminarono, pieni d'ira, quelli dell'uomo.

— Stai dimenticando te stesso e i costumi di Barsom, Astok — esclamò —, io non ti ho dato nessun diritto di rivolgerti in tal modo alla figlia di Thuvia Dihn, né te lo sei guadagnato.

L'uomo afferrò impulsivamente per il braccio.

— Tu sarai ■ mia principessa! — urlò —. Per il ventre di Issus, tu lo sarai, ■■ nessun altro si frapperà tra Astok, principe di Dusar, e il desiderio del ■■ cuore. Dimmi che c'è un altro, e io strapperò ■ suo putrido cuore e lo scaglierò ai calot selvaggi nel fondo del mar mortale!

Al contatto della mano dell'uomo la ragazza era impallidita sotto la pelle color rame, poiché il corpo delle donne di stirpe regale, ■■ corti di Marte, è considerato pressoché sacro. L'atto di Astok, principe di Dusar, era ■■ profanazione. Non c'era terrore negli occhi di Thuvia ■■ Ptarth: soltanto orrore per ciò che l'uomo aveva fatto e per le possibili conseguenze.

— Lasciami — disse con voce priva d'espressione. L'uomo, con un borbottio

incoerente, l'attirò brutalmente ■■ sé.

— Lasciami! — ripeté lei, seccamente. — Se no chiamerò ■■ guardie, e il principe di Dusar ■■ ciò che questo vuol dire.

Lui le gettò rapidamente il braccio destro intorno alle spalle e tentò per attirare il suo volto contro le proprie labbra. Con ■■ grido, lei lo colpì violentemente alla bocca con i massicci braccialetti che le cingevano il braccio libero.

— Caloti! — lo insultò, sprezzante; e poi: — Guardie! Guardie! Accorrete ■■ proteggere la principessa di Ptarth!

In risposta al suo appello una mezza dozzina di guardie si precipitarono attraverso la distesa vermiglia, sguainando le lunghe spade che lampeggiarono al sole ■■ facendo tintinnare il metallo delle bardature contro quello dei finimenti di cuoio. Raulche grida di rabbia uscirono dalle loro gole, allo spettacolo che si parò davanti ■■ loro occhi.

Ma prima ancora che avessero attraversato metà del giardino reale, mentre Astok di Dusar stringeva ancora follemente ■■ sé la fanciulla che si divincolava, un'altra figura balzò fuori da un folto cespuglio che nascondeva in parte una fontana dorata, il vicino. Era un giovane alto e snello, con i capelli neri, gli occhi grigi e penetranti, ■■ spalle massicce e i fianchi stretti: ■■ guerriero, dalle membra ben proporzionate. La sua pelle aveva ■■ soltanto una lieve sfumatura ■■ quel colore scarlatto che distingue gli uomini rossi ■■ Marte dalle altre razze del pianeta morente: lui era uno di loro, eppure c'era una sottile differenza, ancor più percettibile di quella posta in evidenza dalla pelle più chiara ■■ dagli occhi grigi.

La diversità era nei suoi movimenti. Arrivò a grandi balzi che gli consentirono di attraversare così velocemente la spianata che ■■ suo confronto le guardie parvero ferme.

Astok stringeva ancora il polso di Thuvia quando il giovane ■■ guerriero lo affrontò.

— Caloti! — E il suo pugno colpì il mento dell'altro, dal basso, scagliandolo in aria. Il corpo rattappito precipitò di schianto in un cespuglio di pimalla accanto alla panchina di ersite.

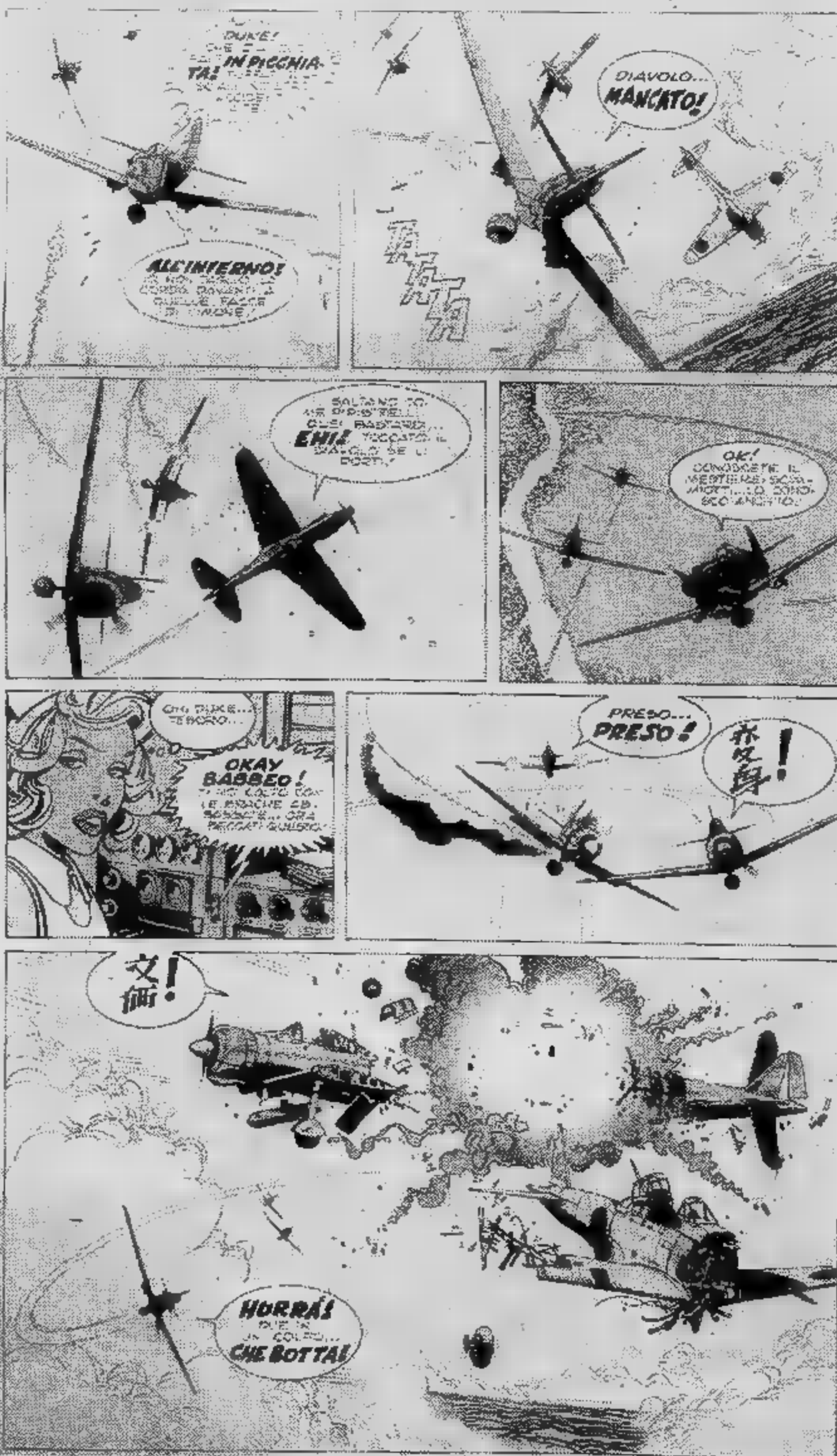
■■ campione si voltò verso la ragazza. — Kaor, Thuvia di Ptarth! — esclamò —. Sembra che il fato mi abbia fatto arrivare al momento giusto!

— Kaor, Carthoris di Helium! — replicò la principessa ricambiando il saluto del giovane. — Cos'altro ci si poteva aspettare, dal figlio di tale genitore?

Il giovane s'inclinò al compimento fatto ■■ suo padre, John Carter, signore della guerra ■■ Marte. Le guardie, ansanti per la corsa, arrivarono proprio ■■ il principe di Dusar, con ■■ bocca sanguinante e ■■ spada sguainata, usciva strisciando dal cespuglio di pimalla.

Astok si sarebbe scagliato contro il figlio di Dejah Thoris per un combattimento mortale, ■■ le guardie l'immobilizzarono ■■ anche se era evidente ■■ che nulla avrebbe fatto piacere ■■ Carthoris di Helium più di un duello.

Ecco le tigri dell'aria



«L'uomo di Rangoon» in un fumetto di Tacconi (Ceplim, lire 5000)

“ritratto di famiglia”

nel mondo



Standard Brands

INCORPORATED-NEW YORK

350 linee di prodotti alimentari		3000 miliardi di lire di fatturato
25.000 dipendenti	95 stabilimenti	in 42 nazioni

in Italia

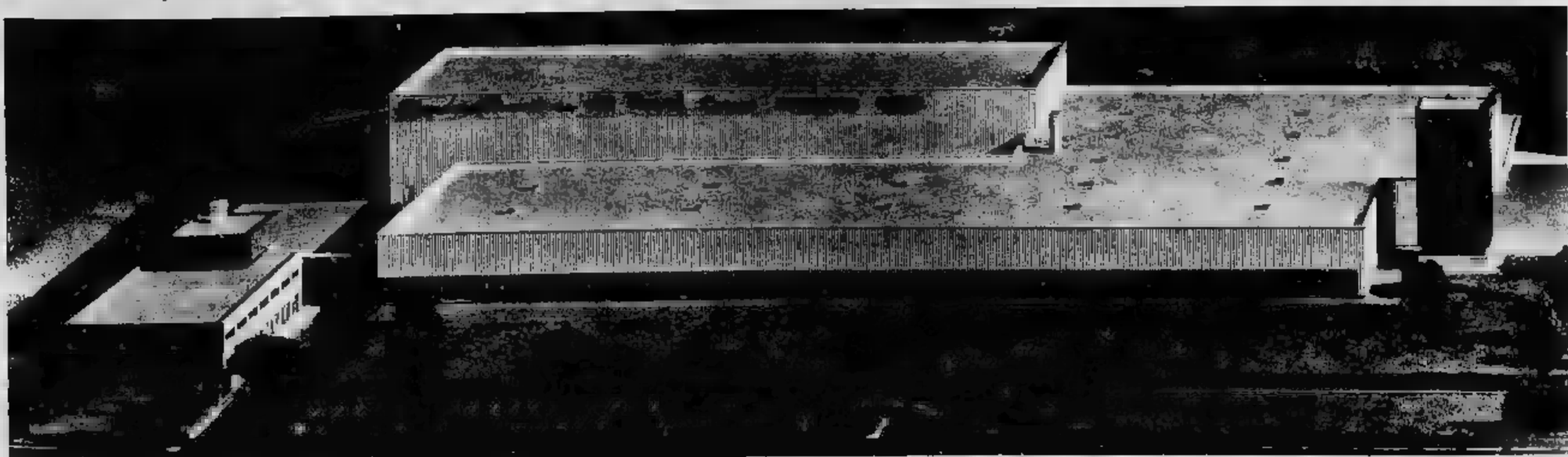


Standard Brands

Sp.A. Milano. Capitale versato L. 14.500.000.000

produce nei suoi moderni stabilimenti di Milano-Liscate

REALIZZAZIONE  ITALIA...



TE ATI Royal Catari MONTANIA Tender Leaf PLANTERS

I SUPER EROI



TOM E JERRY



Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'insero in queste le voci:

Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo L. 50.000

Ritirate la busta alla vostra edicola ed imbucate i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile)

Gli inizi sono duri per tutti: se veramente volete, presto qualche vostro superiore ne accorgerà. Abbiate pazienza. Accentrateli della stima e dell'affetto della persona amata. Momento possibile riconciliazioni: coloro hanno grossi problemi affettivi la persona amata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Giornata positiva per i segni. Vedranno concludersi positivamente le attività da intraprese. Più disparati. Possibilità di investimenti molto redditizi. di carriera. novità, invece, per quanto riguarda il campo sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Novità positive chi ha attività professionale. Esce ad una conclusione positiva e remunerativa. Possibilità di interessanti viaggi all'estero, che uniranno all'interesse turistico la possibilità di utili conoscenze. Felice maternità per alcune voi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Il vostro comportamento dispersivo dimostra insufficiente per raccogliere buoni risultati dalle vostre attività lavorative. Cercate di concentrarvi maggiormente su ciò che vi interessa, incontrerete difficoltà. Dedicatevi a tempo pieno la vostra attività, tralasciando svaghi e divertimenti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Non siete scettici: il rapporto meraviglioso avete con la persona è in grado di consolarvi tutte le difficoltà attualmente incontrate in campo professionale. Anche le vostre finanze attraversano un periodo difficile, vedrete presto migliorare la situazione.

(23 agosto - 22 settembre)

Incontrerete persona determinanti tanto per la vostra vita affettiva che professionale. Siate perciò ottimisti e considerate i problemi riguardanti il campo lavoro. un fenomeno passeggero. Entro pochi giorni ogni cosa andrà per il giusto verso.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Cercate di assumere atteggiamento più diplomatico con i vostri colleghi di lavoro: la vostra durezza ha scalenato le loro polemiche. vostri confronti. Un po' di diplomazia guasta nemmeno in campo affettivo: cercate di comprendere maggiormente la persona amata, scoprirete in lei qualità eccezionali.

(23 ottobre - 22 novembre)

Non ve la prendete se non riuscite a risolvere nel termine che avete a cuore. Agendo con calma anche i passi falsi. Dedicatevi con impegno la vostra attività professionale. La situazione è per tutto il settore.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

continuerete a dedicare tutte le energie alla vostra professione, nascherete di scoprire il rapporto che avete costruito in tutti questi anni con la persona amata. Dedicale una fetta maggiore del vostro tempo e otterrete grosse soddisfazioni.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Situazione sentimentale piacevole per i nati del segno: la relazione con la persona amata si trasformerà in legame duraturo. Pacevoli incontri con i giovani. Qualche piccolo grattacapo invece per quanto riguarda il campo del lavoro. Ogni cosa si risolverà.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Positiva la vostra giornata quanto riguarda affari: la vostra capacità di operare che si sono dimostrati decisamente redditizi. Attenzione: la vostra fortuna rischia di suscitare l'invidia dei colleghi di lavoro. Affetti buoni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Intraprendete a cuor leggero il viaggio di lavoro che vi è stato prospettato: vi darà la possibilità di fare conoscenze anche all'estero. Indiscusse capacità. I vostri guadagni ne trarranno grossi. Siate vicini alla persona. Dopo tutto dovete parte del vostro successo.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

L'Ariete di aprile di giri per le lodi di qualcuno; il Toro è ottimista in campo professionale e non dà peso ai morsi della gelosia peraltro giustificati; i Pesci, spensierati e romantici, incontrano un vecchio amore che li consola per l'infedeltà di un amico. Successi sicuri per il Sagittario, la Bilancia e il settembre. I Gemelli di maggio. La Vergine può superare l'ostacolo sul lavoro con la volontà. Lo Scorpione novembre affascina qualcuno con un atteggiamento disinibito, mentre la superficialità nei rapporti sentimentali non giova all'Acquario. Anche il Leone è deluso da un legame affettivo, si sente gratificato e soddisfazioni sociali; i Pesci, contrario, non lasciano deprimere da una maledizione perché l'amore è trionfante. In quanto a Cancro e Capricorno, particolarmente nervosi perché i contrasti sono tanti, devono vincere il pessimismo ma non sottovalutare i problemi.

Per chi compie gli anni

Oggi ci occupiamo di tutti i nell'ultima decade Sagittario cioè tra il 13 e il 22 dicembre. E diciamo subito che per i tra il 17 e il 22, i futuri dodici non rappresentano un periodo significativo della vita, ma sono invece caratterizzati da vitalità in aumento. Occorre attendere il prossimo compleanno perché si presenti svolta. Per i nati tra il 13 e il 16, il momento importante soprattutto per psiche. I facili entusiasmi si accendono per imprese originali e avventure romantiche atipiche, destinate a lasciare segno anche carattere. L'unico rischio è che circostanze imprevedibili non offrano sufficienti garanzie di sicurezza e che le nuove esperienze, per quanto esaltanti, si concludano in vicolo cieco. Consiglierei dunque valutare attentamente persone situazioni, prima prendere una qualsiasi decisione importante.

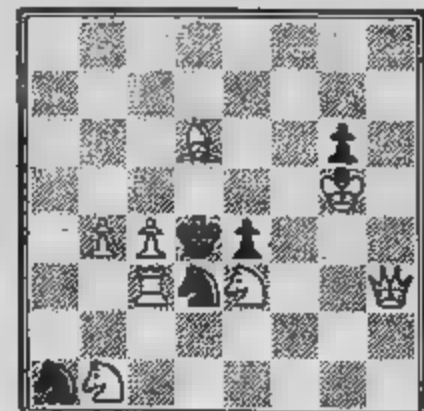
SCACCHI

Soluzione del problema n. 2228:

1. Ta2

N. 2229

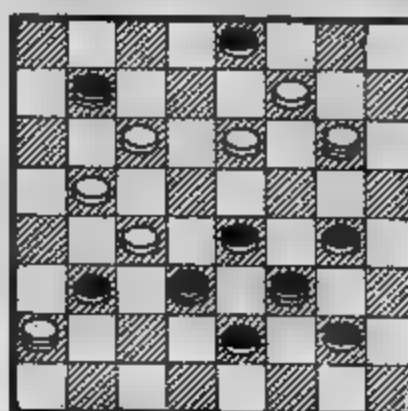
(B + S)



W. Meredith (British Chess Journal)

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (F. Varoli)



SOLUZIONE: 13-14, 5-14, 15-11, 2-12, 16-14, 14-15, 15-10, 10-11, 11-12

JUVE

Trapattoni risponde alle voci che parlano di un suo trasferimento ed è convinto che la squadra possa vincere lo scudetto

Non temo la bufera

Anonimi murali invitano Trapattoni a far giocare Causio, quando Trapattoni ha già deciso dall'inizio della settimana di servirsi del «barone». Anonimi murali invitano Trapattoni a andarsene. E ogni tanto, qualche giornale scrive

Tizio (Radice) oppure Caio (Kubala, cui fra l'altro non potrebbe mai venire in Italia a causa di [] federali) sarà il sostituto l'anno prossimo di Giovanni Trapattoni.

«Tu conosci — dice l'allenatore juventino — in

a quali bufera passato [] Milan, [] tempi del presidente Duina. Le burrasche [] L'ultima [] è quella [] farmi disturbare [] questi eventi, anche se so che la società ha il diritto [] sostituirmi l'anno prossimo. Io sono tranquillo, credo [] poter vincere ancora. Io vado avanti, poi vedremo».

Bettega e Causio, stimolati [] critiche, promettono uno scudetto [] a breve termine [] una rivincita su [] la linea, anche a livello di nazionale.

«Ho letto [] ha fatto piacere. Sono stati bravi a rilasciare quelle dichiarazioni poiché hanno fatto bene alla Juventus; [] hanno dato più morale e più convinzione nella lotta per lo scudetto».

Il caso Causio è chiuso?

«In passato non ho avuto modo di lamentarmi dei suoi atteggiamenti; poi c'è stato [] fatto di Catanzaro. E' intelligente [] ha capito, so che un gesto così non lo farà più, altrimenti dove mettiamo la reciproca stima che c'è fra noi?».

E con la Pistoiese?

«A questo punto il discorso è chiaro; dobbiamo battere a tutti i costi questa simpatica e [] squadra che può contare [] giovane talento Benedetti [] su [] vecchi marpioni [] Frustalupi e Rognoni».

E lo scudetto?

«Lo può vincere [] Juventus; ci credo fermamente».

Una rivista mensile francese sostiene che il calcio italiano è corrotto, violento, difensivista e fanatico. Un poker di denunce che fanno [] orgoglio.

«Ed [] rispondo punto per punto [] questi signori francesi: io dico che un pro- tanto pochi giocatori non può dare un'etichetta del genere poiché in [] si generalizza il problema. Il calcio italiano è pulito e ci [] quattro gatti che [] hanno intorbidito. Per quanto concerne la [] vorrei proprio sapere in quali circostanze ci siamo dimostrati violenti [] italiani. Gli ultimi incontri fra squadre italiane e francesi parlano di rapporti molto corretti. [] riferisco [] due edizioni di Italia-Francia (2 a 2 a Napoli e 2 a 1 per noi in Argentina, a [] del Plata) [] il match disputato a Parigi, [] autunno, fra [] Juventus [] la rappresentativa transalpina. Accuse gratuite, [] quali [] ogni tanto [] non [] documentarsi. Per quanto [] il difensivismo pos- [] fare [] analogo discorso, poiché mai gli [] si sono dimostrati difensivisti».

SERIE A	
LE PARTITE	
BRESCIA-INTER	arbitro: Longhi [] Roma
CAGLIARI-BOLOGNA	arbitro: Mattioli []
COMO-PERUGIA	arbitro: Redini [] Pisa
FIORENTINA-ROMA	arbitro: Lo Bello [] Siracusa
NAPOLI-TORINO	arbitro: Casarin [] Milano
UDINESE-AVELLINO	arbitro: Terpin [] Trieste
	arbitro: Benedetti []
	arbitro: Pieri [] Genova.
CLASSIFICA	
p. 12; [] 11; Fiorentina, Cagliari 10; Napoli, Catanzaro, Juventus, Torino, [] 9; Como, [] 7; Brescia, Udinese 6; Bologna [] Perugia, Avellino 4.	
Bologna, Perugia [] Avellino penalizzate di 5 punti. Napoli e Brescia una partita in meno (il recupero si gioca mercoledì 17).	

i francesi. [] forse alludono al match che l'Inter disputato a Nantes, costretto a subire l'iniziativa? Ma questo è un dettaglio che riguarda le squadre, poiché le coppe europee, chi [] in trasferta automaticamente rischia [] schiacciato dall'avversario. Capita [] ed è capitato anche ai [] Infine c'è il fanatismo. Forse [] questo punto si può discutere ed è un punto che coinvolge [] noi, tecnici, tifosi, dirigenti, gio-

Siamo passionali, vogliamo vincere poiché vogliamo essere primi in tutto. [] qui al fanatismo il passo [] ne [] di altri tipi. Angelo Caroli

Juventus: Zoff, Cuccureddu, Cabrini, Furino, Gentile, Scirea, Causio, Tardelli, Bettiga, Brady, Fanna. Pistoiese: Mascella, Zagan, Borge, Benedetti, Berni, Bellugi, Badiani, Agostinelli, Rognoni, Frustalupi, Chimenti.



Edmondo Fabbri, Vieri, Paganelli e Cappellari Pistoiese al Comunale con un po' di Torino



Edmondo Fabbri e Lido Vieri, ex granata, ora [] panchina [] squadra toscana

L'unico precedente all'incontro tra Juventus e Pistoiese risale al 1929. Fu quella l'unica esperienza prima di quella attuale per i toscani in serie A; la Juventus allora andava forte e proprio ora il pronostico concedeva «chances» agli ospiti: i ragazzi di Vieri [] Fabbri in questo campionato non hanno ancora ottenuto un punto in trasferta, soltanto quattro sconfitte. La maglia [] Pistoiese è arancione, colore che [] una sfumatura [] rosso, proprio come il granata: non a caso. In campo e in panchina i toscani porteranno una fitta schiera di ex-granata.

comincia Edmondo Fabbri con il grande rientro [] serie A, per continuare con Lido Vieri, alla prima esperienza come allenatore nella massima serie, e con due ragazzi che sono ancora di proprietà [] Torino, [] dati in prestito per fare esperienza. Il primo è Mirko Paganelli, centrocampista che lo scorso anno ha già giocato alcune partite in serie A, il secondo [] Norberto Cappellari, grossa [] del vivaio granata, originario [] cinasco, che nel Torino in questa stagione non avrebbe avuto spazio né [] la Primavera e tanto meno in prima squadra.

Insomma sarà un po' derby, [] ci sarà per [] il motivo per impegnarsi maggiormente. Mondino comunque ha già pensato a [] utilizzare la cosa: [] che derby, a Torino [] vengo [] e anche [] siederò [] panchina che conosco a memoria,

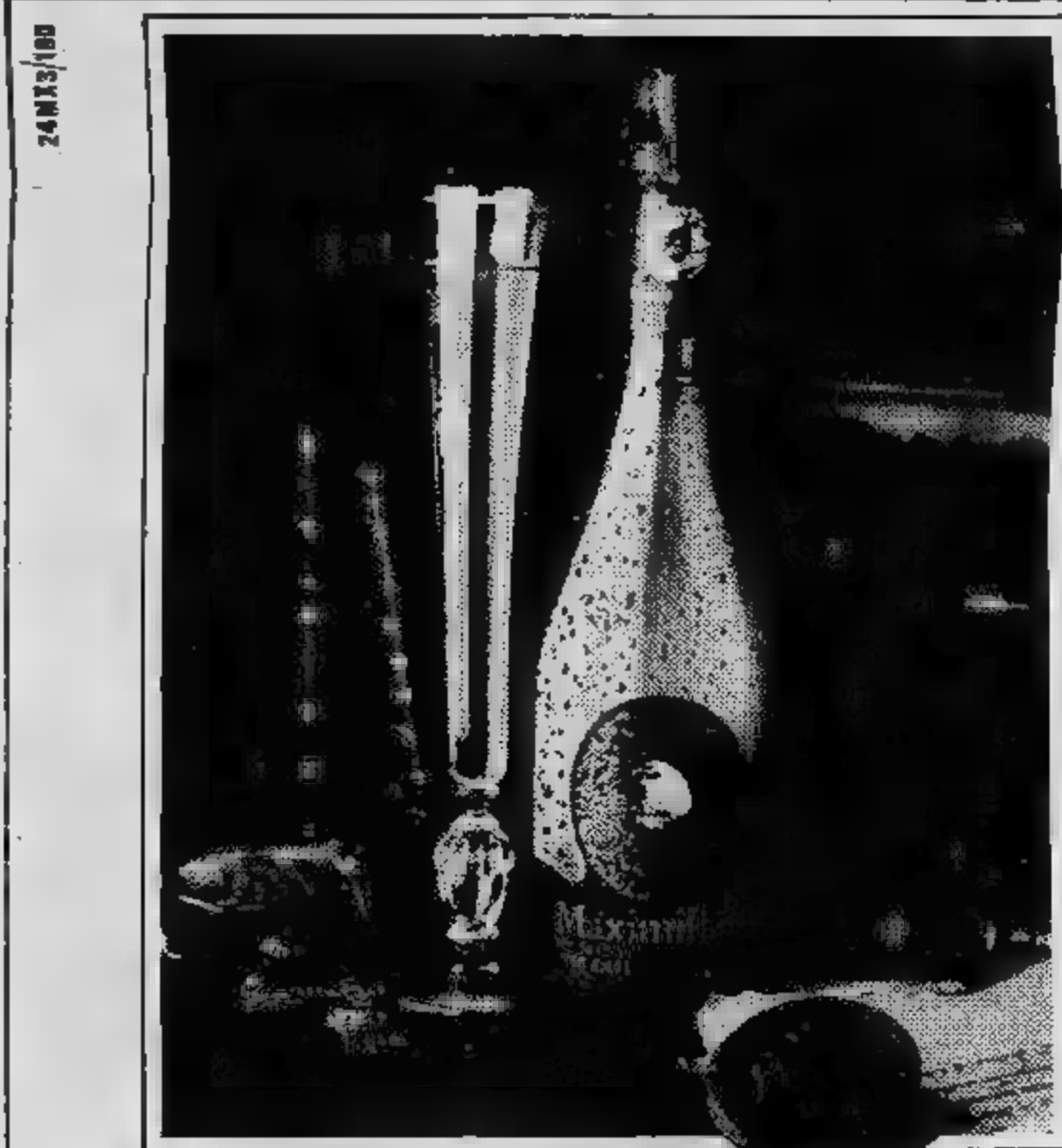
ci [] risolto polemico; anzi, dei [] juventini ho un [] ricordo, mai mi hanno [] male, molti incontrandomi per [] mi salutavano cortesemente, ma erano altri tempi per il calcio che non era avvelenato dall'eccesso di tifo dei giorni nostri.

Anche per [] Vieri i ricordi non si contano; lui [] derby ne ha giocati parecchi nei dieci [] in cui [] difeso la porta granata. [] andranno in campo i due giovani Paganelli e Cappellari [] al primo confronto ufficiale contro la Juventus; [] le formazioni minori [] Torino in tantissimi derby hanno avuto modo di incontrare il bianconero ma questa sarebbe la prima volta sul terreno del Comunale.

Paganelli [] ormai conosciuto dai tifosi, che quest'anno hanno avuto modo [] apprezzare anche un gol che ha fatto in campionato. [] ci [] Cappellari avrà la sua grande occasione: sinora [] giocato [] scorcio di partita senza poter confermare le sue doti [] goleador. Forse mandandolo in campo subito, Vieri e Fabbri avranno l'occasione per ribaltare un risultato negativo in partenza. g. n.

Zoff domani premiato

Il [] Torino, premierà prima dell'inizio della partita, Dino [] con una [] ricordo per [] partita [] bianconera.



Maximilian I°

spumante brut

il Favoloso

Prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.

MAXIMILIAN I° von Österreich Gran Maestro dell'Ordine Teutonico

autoCentrauro

CORSO GULIUS CESARE 304 - TORINO - TEL. 26.38.38
VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI DI TUTTE LE MARCHE
E TIPI BENZINA E DIESEL VENDESI CON LA FORMULA

SODDISFATTI o RIMBORSATI

Inoltre finanziamenti [] del 40% per [] si.

TORO

Domani a Napoli torna il calcio dopo oltre un mese - Rabitti, molto sereno, dice che «divorziare» dal Torino prima del tempo non sarebbe un dramma

Non resto a tutti i costi

INVIATO
NAPOLI — Domani torna il calcio anche a Napoli dopo più di un mese di assenza. Si gioca, sebbene fino a stamane i dirigenti napoletani fossero ancora in attesa del fonnogramma del sindaco che ufficializzasse l'agibilità dello stadio Paolo, peraltro già approvata dalla commissione di vigilanza. Lo choc per il terremoto è del tutto scomparso dagli occhi della gente, anche il calcio può aiutare a rientrare nella normalità, nella vita di tutti i giorni.

Quanti spettatori ranno al San Paolo per Napoli-Torino? Difficile fare una previsione. Alla vigilia sono stati incassati poco più di un centinaio di milioni. Luciano Castellini, direttore generale del club partenopeo, ha già lanciato il suo appello ai tifosi: auspica il «plenone», ma è improbabile che ciò avvenga.

Marchesi, dal canto suo, diffida del Torino reduce da due infruttuose di gioco con il Grasshoppers in Coppa Uefa: «A parte le amichevoli, noi siamo fuori mentre i granata sono in condizioni quasi normali e non accuseranno flessioni. In più avranno la rabbia in corpo per l'eliminazione». Anche Luciano Castellini, torinista, dice che il lunghissimo stop ha favorito il Napoli. A Maria Capua Vetere, Marchesi ha provato la «trappola» anti-Graziani, pensando ad un Torino con una sola punta. Quando ha saputo che ci sarà anche Pulici ha sorriso: «Noi preferiamo essere attaccati per poter sfruttare il contropiede. auguro che partita s'incanali su questo binario. Su Graziani ci

sarà Ferrario, mentre Pulici seguirà Bruscolotti».

Il club non manderà certo i suoi uomini sbaraglio, se vuole vincere. Conferma Pulici perché il Grasshoppers l'attaccante ha segnato un magnifico gol, è galvanizzato e potrebbe ripetersi: chiederà a Graziani di rientrare qualche volta in appoggio al cen-

trocampo, senza perdere d'occhio la porta di Castellini.

Il trainer ha anche i suoi legati: Zaccarelli quale, una leggera bronchite, lamentava ieri una piccola distorsione alla caviglia destra. Le sue condizioni sono però migliorate e, se non fosse disponibile, verrebbe sostituito da Sciosa. Per il resto, Ra-

ovierà all'assenza di Danova (operato ieri al setto nasale) con Van De Korput stopper e con Salvadori terzino in coppia con Volpati. Van De Korput ritroverà così il suo amico e maestro Krol: nel giugno avevano giocato insieme nella nazionale olandese agli europei.

Van De Korput, assente mercoledì, si squalifica, convinto che il Torino giocherà.

Il Torino giocherà ripreso. Il Grasshoppers potrà battere il Napoli. E sono parecchi i granata che pensano a lui. Un risultato positivo, specie un successo, è importante per dissipare certe voci sorte sul futuro di Rabitti. Proprio ieri un giornale romano ha scritto che il tecnico avrebbe le ore contate e, perdesse Napoli e poi a

con l'Inter, verrebbe sostituito da Cazzaniga. Ha scritto inoltre che la squadra si sta cacciando da lui e che la stagione verrebbe comunque sollevata dall'incarico: Bolchi o Simoni i candidati a rilevarlo.

Rabitti, naturalmente, è dispiaciuto per queste voci, soprattutto quella relativa al fatto che la squadra gli sarebbe sfuggita di mano.

«Non credo che si arrivi a questo, tanto più che io ho sempre trattato i giocatori da uomini», ha detto Rabitti. «Parlerò con loro, chiarirò. Il nostro rapporto è spesso condizionato dai risultati, ma ho la coscienza tranquilla. Non mi piacerebbe rimanere a dispetto dei santi: non ho sposato il calcio per tutta la vita e non sarebbe un trauma "divorziare" un po' prima del tempo».

Qualora il Torino non intendesse, a fine stagione, riconfermare Rabitti, timone della prima squadra, gli affiderebbe sicuramente la responsabilità del settore giovanile. Ma c'è tempo per parlarne. Domani Rabitti sarà in panchina per rilanciare il Torino.

Bruno Bernardi

Napoli: Castellini; scolotti, Marino; Marangon, Krol, Ferrario; Damiani, Vignazzani; Musella, Nicolini, Pellegrini. Panchina: Fiore, Guidetti, Capone, Caccione, Speggorin.

Torino: Terraneo; Volpati, Salvadori; P. Sala, Van De Korput, Masi; D'Amico, Sciosa, Graziani, Pecci, Pulici. In panchina: Capparoni, Cuttone, Mariani, Bertoni, Francini.

Arbitro: Benedetti di

Krol e Van de Korput si ritrovano



Krol e Van de Korput, che hanno giocato tante partite insieme ai campionati europei, domani avversari a Napoli



I fatti costano meno delle parole.

Perché le parole non sono comprese nel prezzo, il prezzo BMW è comprensivo solo di fatti, di tecnica, di effettive prestazioni, di qualità. E uno di questi fatti BMW che costa meno delle parole è la 518.

L'ideale inizio per chi abbia deciso di entrare a far parte del mondo BMW, a un prezzo che non teme concorrenza: 10.270.000 lire, chiavi in mano.

Risultato di una tecnica automobilistica perfetta, la BMW 518 è una berlina a quattro porte che unisce al massimo della funzionalità, al confort e della sicurezza nel senso di qualunque frangente, tipicamente BMW: eccellenti. Fatti, appunto: come la BMW 518 a 12.335.000 lire, chiavi in mano, con vetri atermici,

sedile a voltare regolabile e contagiri. È l'unica berlina dotata di un motore 2000 cc a 6 cilindri in linea. Un motore che la stampa specializzata ha giudicato come il migliore nella categoria.

BMW 518 e 520, dunque. Provatelo. Potete farlo presso qualsiasi concessionario BMW. Vi convincerete anche voi che la BMW non vende parole. Ma fatti. E al prezzo migliore.

BMW Serie 5	Cilindrata cm³	Potenza CV/DIN	Accelerazione 0-100 km/h sec.	Velocità massima km/h	Prezzo lire
4 cilindri					
518	1.8	90	13,9	170	10.270.000
6 cilindri					
520		122	12,4	180	12.335.000

BMW Leasing: tutto il vantaggio BMW.

Per informazioni rivolgetevi al vostro concessionario BMW o direttamente al Servizio Leasing BMW Italia S.p.A. - Via G. Ferra, 41 - 20124 Milano - Tel. 6701941 -



La **sicart** nello sport

nuovo SPONSOR della

SCUDERIA CORSE ASTIGIANA

campione italiano rallye nazionali 1980

sicart

Castelnuovo Don Bosco - V. Marconi 40/2 - Tel. 011/9876531

*Fabbricazione scatole in cartone ondulato
Scatole pronte a magazzino
Tutti i tipi di scatole in cartone ondulato*

SCUDERIA CORSE ASTIGIANA - SICART
un altro binomio di forza!

ECONOMICI

15 Autovetture

OCCASIONI
due indirizzi cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Linciano, corso Principe 85 e Autocommercio, corso Orbesano 72.

della tua vettura d'occasione c'è. Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

SILCAR OCCASIONI
Alfa GT 1.6 anno 75 metallizzata, Granada Diesel 1900 anno 78 motore nuovo in zia, De Tomaso rosso anno 77, Peugeot 104 4 porte anno 72, Triumph Tolemi anno 73, N.S.U. 600 anno 70, Fiat 850 anno 69, Strada Cargiano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

SILCAR OCCASIONI
124 1200 anno 72, 132 2000 anno 78 perfetta, metallizzata, Dyane 5 aragosta anno 75, Citroen GS 1200 anno 75, Citroen DS 21 anno 72, Renault 5 TL anno 73, Strada Cargiano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

SILCAR OCCASIONI
Rimor 50 t. 5 porte anno 79 perfetto, 127 4 porte anno 75, Innocenti 1000 4 mesi in garanzia, 125 tre porte blu anno 76, Fulvia coupé anno 72 amaro, Strada Cargiano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
acquistando un'auto usata vi verrà lasciata in prova per 10 giorni, dopodiché sarete integralmente rimborsati se non sarete soddisfatti. Vasto Assortimento Fiat Lancia Bianchi Alfa Romeo nuove e usate. Agenzia Pavesio, corso Tazzoli 4.

Motocicli

MOTO Conc. Suzuki e sub. Honda - BMW - Guzzi. - facilitazioni - garanzia. Moto, v. Spalato 11. Tel. 383.155.

MOTOCARRE Ag. Paggio compriamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina 51.

A. DESTEFANIS vende a Pino Tonnesse villa unitaria immersa nel verde, composta di salone, salotto, sette camere, cucina, bagni, alloggio per cuotelli, autorimessa, terrazzi, giardino. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS vende centralissimi appartamenti di 230 mq - 68 mq. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS vende ad Avigliana laghi, appartamento in villa bifamiliare parzialmente arredato, salone, pranzo, due camere, cucina, bagno, giardino. Tel. 542.808.

ADACENZE piazza Statuto libero basculante attico circa 300 mq adatto ufficio abitazione. Grimaldi 590.500.

ALLOGGIO casa signorile Studio G2 vende via Bagetti libero 5 camere servizi piano rialzato anche uso ufficio. Tel. 983.2253.

APPARTAMENTO libero subito signorile (Collegno): salotto, 2 camere, tinello, box, auto vando escluso agenzie. Tel. 489.802.

BRANDIZIO libero, piano alto fronte stazione FF.SS., ingresso, tinello, cucinino, bagno, molto spazioso. Vera occasione 31 milioni 500 mila minimo contanti più mutuo. Immobili Italia. Tel. 585.836.

BRB A libero zona La Barca (Strada San Mauro) libero piano auto recente salone 2 camere cucina servizi bagno, ascensore L. 88 milioni 500 mila. Tel. 667.516 667.160.

BRB D libero largo Marconi in casa d'epoca medio signorile ristrutturato salotto 4 camere cucina servizi bagno ingresso mq 210 anche uso ufficio. Tel. 667.516.

CONSULENTE 533.322 vende in stabile centralissimo via S. Agostino convenientissimi 2 camere cucina servizi 9 milioni 900 mila, monocomera servizi 4 milioni 800 mila.

CORSO Roselli vendono 2 alloggi attigui di 2 camere tinello volando box auto mutuo fondario. Telefonare 233.822 9680.618.

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO libero Parella presso piazza Revoli, alloggio di camera cucina servizio cantina 27 milioni 500 mila. Tel. 744.863.

libero adiacente Maurizio appartamento in stabile d'epoca piano alto ingresso con disimpegno salone il camera una bagno volando box. Tel. 650.3584.

GEDIM vende Brocetta via Marco Polo libero in stabile d'epoca, signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 61 milioni permuta. Tel. 517.588.

GEDIM vende corso Trapani recente costruzione con giardino tinello spazioso soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi mutuo fondario. Tel. 517.566.

GEDIM vende corso Siracusa vicinanza piazza Piaggia in stabile recente signorile con giardino condominiale spaziosissimi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondario. Tel. 517.566.

GEDIM vende corso Siracusa vicinanza piazza Piaggia in stabile recente signorile con giardino condominiale spaziosissimi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondario. Tel. 517.566.

GRISSETTO libero vendesi piano alto ingresso 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 518.817.

IFIM libero presso ospedale Maria Vittoria appartamento di salone 3 camere cameretta cucina servizi dilazioni s/o permuta. Tel. 515.597.

IFIM libero presso via Leona anche uso ufficio 2 camere cucina servizi dilazioni s/o permuta. Tel. 742.840 742.834.

IFI corso Francia: due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 537.085.

IFI corso Paschiera. Appartamento attico composto di: salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzo. Tel. 511.382.

LIBRE corso Trapani via Morgineiro ingresso 3 camere cucina bagno ingresso 2 camere cucina bagno casa 20 anni rinnovata a nuovo vendesi. Tel. 806.7068.

LIBRE adiacenze via Nizza 2 camere cucina servizi mq 85 circa. Vaste possibilità di pagamento. Tel. 513.449 - 618.044.

LIBRE corso Trapani alloggio rimodernato 2 camere cucina doppi servizi 90 possibili mutui. Tel. 518.044 513.449.

LIBRE vendesi corso Francia in palazzo d'epoca alloggio ristrutturato mq. Tel. 548.214.

LIBRE zona San Paolo libera tinello cucinino servizio cantina L. 28 milioni e mutuo Torino 2000. Tel. 540.948.

LIBRE Antonei recente panoramico salone 3 camere cucina servizi cantina garage. Grimaldi 590.500.

MAJORA B vende appartamento nuovo signorile subito abitabile: 3 camere cucina doppi servizi 40 milioni 14 milioni di mutuo a San Benigno (15 km da Vercelli). Tel. 756.825.

MAJORA libera arredata semicentrali monocomera con servizi internamente ristrutturata da L. 16 milioni 500 mila stessa casa Failla & Bertinetto. Tel. 761.260.

MICHELINO libero recente, luminoso, piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, facilitazioni, mutuo, Casinverale S.p.A. tel. 650.3805.

PIAZZA Massauo ottimo tinello cucinino servizi confori 21 milioni 500 mila dilazioni. Grimaldi 590.500.

PIED-A-TERRA nuovi su 2 piani collegati con scala interna elegantemente ristrutturati e rifiniti con servizio il monoblocco cucina semicentrali. Tel. 517.566.

PRIVATAMENTE vende appartamento piazza Statuto 2 camere libera secondo piano L. 13 milioni 500 mila oltre 2 abbinabili libere L. 11 milioni 500 mila. Tel. 482.918.

PRIVATO vende libero nuovo panoramico alloggio 2 camere grande cucina e servizi ultimo piano Moncalieri. Tel. 58 milioni. Tel. 563.727 ore passate.

STILCASE libero Europa signorile piano alto salone il camera cucina box 80 milioni e mutuo. Tel. 532.462 517.603.

UTIP 531.186 vende via Venezia 23 in stabile rinnovato monocomera 8 milioni 900 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a parini L. 15 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 531.186 vende corso Francia 214 adiacente Tesoniera in stabile ristrutturato alloggi liberi occupati 2-3 camere cucina da 33 milioni 600 mila soggiorno 2-3 camere cucina da 42 milioni 800 mila a 99 milioni 200 mila facilitazioni pagamento permuta personale in loco.

UTIP 547.528 vende libero subito Borgo Vittoria: 2 camere cucina servizio, 31 milioni 900 mila, dilazioni pagamento, permuta.

UTIP 547.528 vende libero nuovo in palazzina Chieri il camera cucina bagno box giardino condominiale mutuo dilazioni.

VIA Valentino Carrera appartamento piano rialzato 3 camere cucinotti servizi posto auto L. 48 milioni. Tel. 686.746 - 686.597.

20 Domande affitto

per cliente la appartamento in affitto in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina, offriamo premio buon ingresso. Fiduclaria Immobiliare 556.956.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per chi è tutta Italia, magazzino deposito mobili, telefonare 346.

24 Mobili

ATTENZIONE camera matrimoniali 383.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnonelli via Lago 29 (cortile).

(continua)

TELEFAR

GLI SPECIALISTI IN TV



OLTRE AI TV COLOR TELEFAR DA 12 A 99 CANALI CON E SENZA TELECOMANDO

UNA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI MARCHE ESTERE E NAZIONALI

AUTOVOX

GRUNDIG

PHILIPS

SIEMENS

TELEFUNKEN

● TV Color da L. 428.000

- LE PIU' COMODE NATURALI ANCHE NELLA ANTICIPO
- A CHI CAMBIA ORA IL VECCHIO TV BIANCO-NERO SCONTIAMO SINO A L. 100.000 IL PREZZO DEL "COLOR"
- APERTO IL NUOVO REPARTO AUDIO: RADIO REG. - COMPATTI ITERRIO - RACH.
- A SEDE NIZZA A (provenendo dal centro prima corso Dante)

PALLAVOLO - Oggi in campo (ore 17,30) la Robe di Kappa

I torinesi difendono il loro titolo europeo

Prima verifica internazionale di Kappa che finora non ha avuto soste in campionato. Unica squadra del campionato di pallavolo a punteggio pieno, il sestetto di Silvano Prandi affronta oggi pomeriggio alle 17,30 l'Amsterdam, nella partita di primo turno di Coppa dei campioni, trofeo di cui i torinesi sono i detentori.

Il felice momento obbliga i torinesi a una grande prestazione di fronte al pubblico di casa (che si spera una volta tanto numeroso e caloroso), anche per guardare sufficientemente tranquilli al match di ritorno in programma sabato prossimo in Olanda. Purtroppo i ragazzi di Prandi si presenteranno in campo con l'handicap dell'assenza di Piero Rebaudengo, «alzatore», anche regista della squadra, che si è prodotto una distorsione alla caviglia mercoledì sera nella vittoriosa partita di Modena contro i Panini.

Prandi rimedierà, ha fatto Modena, con una soluzione di carattere familiare, mandando in campo il fratello di Piero, Paolo, ventunni, da tre al Cus Torino, con avvicendamento obbligato di Paolo contro la Panini. Stata la rivelazione, potrebbe sentire l'importanza della partita quindi il rendimento è un mistero per lo stesso

Prandi: «Paolo — spiega —, ma certo del tutto impreparato di fronte a grandi avvenimenti. Dalle sue mani dipende il rendimento degli altri cinque schiacciatori, quindi in ruolo delicato come quello dell'alzatore ci vuole calma e un briciolo d'esperienza, nonché d'imprevedibilità per disorientare gli avversari. Sarà quindi agli altri stringersi ancora attorno a lui, raddoppiando le energie, noi serve risultato positivo, una vittoria netta, visto che giochiamo in casa».

Vittoria in coppa, significa soprattutto lottare per concedere all'avversario il minor numero di punti. Infatti di pari dopo il doppio confronto, contano solo i set vinti ma conta anche il punteggio delle singole partite. Conseguenza si prospetta per la Robe di Kappa una battaglia di nervi, anche perché di questi olandesi si sa poco e nulla e quindi Bertoli e compagni dovranno verificare la consistenza direttamente sul parquet dei Rufini.

Ma una Robe di Kappa che sappia esprimersi come ha fatto fin qui in campionato, non dovrebbe trovare nel Delta Lloyd un ostacolo insormontabile. Infatti è vero che mancherà Piero Rebaudengo (il cui recupero è previsto dopo la sosta natalizia), è altrettanto vero che Prandi può contare su Bertoli dalla mano pesante, uno Zlatanov che entrando nella parte di uomo-squadra e su Borlengo proprio nella bolgia di Modena ha ritrovato la grinta dei tempi migliori. Sarebbe comunque ingeneroso in questo momento fare delle distinzioni perché, anche se Prandi sostiene che questa squadra ha ancora un margine di miglioramento, stanno offrendo un rendimento più che buono. In panchina quest'oggi ci sarà anche un giovane juniores, Fulvio Ariagno, diciassettenne, alzatore di m. 1,92, per completare la formazione.

E veniamo brevemente agli olandesi, che nel turno eliminatorio hanno battuto

gli svedesi del Lidings. La società, presieduta da donna, è una polisportiva appartenente alla Youngmen Christian Association, sponsorizzata da undici anni dalle Assicurazioni Delta Lloyd. Complesso giovane (l'età media è 22 anni), vincitore di cinque campionati negli ultimi dieci anni. I giocatori da tenere d'occhio sono il capitano e alzatore Ruut de Wit, vera anima della squadra, abile nell'attacco in diagonale; lo schiacciatore Kees Koome, il migliore sestetto; Martin de Groot, un «centro» in fase ricezione; lo schiacciatore Marcel Sturkenboom, che ha nella battuta molto insidiosa la sua arma migliore.

Vergnano
Premio dei biglietti: par-
quet (ridotti 3500); gra-
dinata 2500 (1500). Per gli ab-
bonati l'ingresso è gratuito.

Chiara Guzzonato sui miracoli di un allenatore

«Borlengo ha ricostruito una squadra cadaverica»

Risfederato l'orgoglio dei tempi migliori, l'Accorsi è andata a vincere giovedì nell'esordio in Coppa dei Campioni nei quarti di finale, battendo a Budapest per 75 a

72 la quotatissima squadra del Bsc.

Dopo un avvio nella normalità e un primo tempo chiuso «sotto» di dieci lun-
gherie (37 a 47), è tornata in

campo, una ripresa, una squadra solo lontana parente dell'Accorsi che ha così tanto faticato nelle prime battute di campionato, sconvolgendo persino le

rie che sicuramente non prevedevano un simile cambiamento.
Così Angela Piancastelli (che dall'inizio stagione tira la «carretta») ha deciso di dare lezione di basket ai pivot ungheresi, di stazza ben superiore alla sua, infatti 20 punti prendendo molti rimbalzi, lottando come leonessa su ogni palla.

A parte la Piancastelli (di gran lunga migliore delle torinesi) le altre hanno degnamente recitato la parte delle campionesse d'Europa uscenti: Silvia Daprà si è improvvisamente ricordata di essere l'erede naturale di Lidia Gorlin; Rosy Vergnano è tornata la «lottatrice» di sempre, imitata dalla giovane Daniela Antonione.

Insomma: tutto il complesso (che poi un bel complesso) ha «girato» bene: «Ga-
Borlengo, che ha preso le redini della squadra lasciata da Nico Messina, in questi quindici giorni ha lavorato sodo e i risultati parlano a suo favore. «Gaspere» ha dichiarato Chiara Guzzonato, rimasta a Torino, ancora ferma per i fastidi al ginocchio — ha preso in mano la squadra «cadaverica», soprattutto sotto il punto di vista psicologico, ripercorrendo le tracce a cui eravamo abituati da anni, aggiungendo anche molto delle sue buone convinzioni cestistiche, ci ha veramente rimesso in sesto. Sono ritornati tutti gli auto-
che avevamo, la difesa e l'attacco sono tornati a girare a pieno ritmo soprattutto come degli orologi».

Oggi le torinesi sono attese a Brescia contro il Pejo, il morale alle stelle, nel primo incontro di ritorno (al terzo posto in classifica del loro girone). Per le bresciane, cerca riscatto per la partita persa a Torino per soli 3 punti, sarà difficile fermare la squadra che si è vista a Budapest.
Paola Zebellin



Nel «Valle d'Aosta», guidato da Bettega

Auto esce di strada grave tifosa del rally

ST-VINCENT — Dopo la prima tappa, al X Rally Valle d'Aosta, la 131 Abarth di Bettega e il suo navigatore, Arnaldo (già vincitore di edizioni '78 e '79), rispettando i pronostici che lo davano favorito, è portato in testa fin vincendo sette delle otto prove speciali (due sono state annullate prima del via).

Bettega ha avuto finora la più sfortunata facile, la più brutta cliente, Tognana, anch'egli Abarth ufficiale, si è ritirato prima speciale per rottura della sospensione posteriore destra.

Bettega ha fatto il miglior tempo prova soltanto la speciale. La Lancia Stratos del pedale di frizione si era momentaneamente incastrato nel fermo. «Pensavo di aver rotto il cavo — ha Bettega stanotte all'arrivo —, poi alcuni energici calciatori hanno sbloccato il pedale e la Stratos che stava diventando pesante, non s'è perso molto tempo e abbiamo potuto ripartire».

Dietro a Bettega c'era Celestia, che però è scivolato in posizione per una penalizzazione di un controllo orario. Al suo posto è risalito Tito Cane (staccato

Bettega di 3'54") con la Talbot-Lotus. Al terzo posto, a netti di distacco, Abarth, quella di Fusaro-Perissutti. Poi, come si è detto, vengono Celestia (4'01") e Cane (4'11"). Opel-Kadett (4'11") di Tito e 4'11" capoclassifica: i due fratelli Omega (4'11") stanno (4'11") dalla 131 Abarth (4'11") Cinotto, il vincitore del campionato (4'11") al suo debutto su così potente, ha avuto qualche piccolo guaio e si trova comunque al sesto, a 4'53" dal

Oggi pomeriggio il Rally riprende alle 11 (si accenderanno venticinque Autobianchi a Abarth in per rispettiva prova di campionato).

Un grave incidente ha rischiato, se conseguenze fossero più tragiche, far sospendere la manifestazione. Il pilota biellese Parmentier, uscendo di strada, ha investito un'incanta spettatrice, Luciana Vicquerey, 17 anni, valdostana. La ragazza ha riportato la del parietale destro e si trova alla clinica neurologica di Molinette, ricoverata con prognosi riservata.

Gian

Lunedì «meeting»

Savigliano tuffatori dalla Cina

SAVIGLIANO — L'appuntamento è per lunedì 17 alla piscina comunale coperta: sul trampolino tre squadre, quella cinese che, per intenderci, è forte del mondo. L'iniziativa, unica in Piemonte, fa parte di un programma degli scambi sportivi Italia-Cina.

La formazione orientale della tappa a Genova, poi arriverà a Savigliano, e concluderà la tournée a Mantova.

«La giornata sportiva di Savigliano — spiega il direttore dell'impianto, Guido Cuteri — serve soprattutto per avvicinare i giovani allo sport. Vedere all'opera gli atleti cinesi, e quelli di nostra, incentivare quelli che credono nella disciplina natatoria».

Gli italiani, accompagnati dall'allenatore federale Klaus Dibiasi, sono: Biondi, Dinuro, Stella, Castellani, Bortolotti, Italiani; le femministe: Aor, Scherri, Betti, Martini, Fusco. Fra le varie esibizioni ci sarà anche quella di Oscar Bertone, saviglianese, campione italiano ragazzo dal trampolino di tre metri e uno dei probabili candidati alla Olimpiade di Los Angeles 1984.

Fra gli ospiti cinesi, oltre ai tuffatori, che hanno da torce campioni nazionali, ricordate Kong Zeng che, recentemente, al meeting Martini di Londra, ha battuto, con buon margine, l'americano statunitense Legan, campione del mondo in carica.

AUTOMOBILI D'OCCASIONE

alcuni esempi:

■ ALFASUD	1980 L.3.460.000	■ MINI DETOMASO	1978 L.2.700.000
■ ALFETTA 1.6	1978 L.6.460.000	■ 127 SPORT	1980 L.3.860.000
■ FIAT 132 1.6	1978 L.3.960.000	■ BETA COUPÉ 1.3	1977 L.4.460.000
■ CITROEN GSX	1978 L.3.360.000	■ GIULIETTA 1.8	1979 L.7.560.000
■ GIULIETTA 1.3	1978 L.5.860.000	■ ALFASUD 4 MARCE	1979 L.2.950.000
■ LANCIA BETA 2.0 BN	1976 L.2.260.000	■ A 112 ABARTH	1978 L.2.360.000
■ OPEL RECORD 2.0D	1978 L.5.960.000	■ TALBOT HORIZONT 1.3	1980 L.4.300.000
■ FIAT 132 2.5D	1979 L.6.360.000	■ FIESTA 1.1 GHIA	1978 L.2.980.000
■ GOLF GLD	1977 L.3.460.000	■ GOLF GTI	1980 L.6.420.000
■ A 112 ELITE	1979 L.3.260.000	■ BMW 320	1979 L.7.680.000

e 2 MILIONI gratis

offerta valida fino al 23/12/80

SOGEA

Tel. 329.93.33

V.A.R.T.O

Tel. 65.83.83 - 51.26.76 - 26.44.01

Natale 1980

L'ORO DI TUTANKHAMEN

di A. C. Brackman e K. El Mallakh

L'appassionante avventura della scoperta dell'unica tomba faraonica intatta e inalterata, la "maledizione" che perseguitò i suoi scopritori è rievocata in questo lussuoso volume arricchito di 155 foto a colori che minuziosamente tutti i re di Tutankhamen, anche quelli che per la maggior parte della celebre mostra di quasi due anni fa.

Volume rilegato in tela con laccatura. Formato di cm 22,5 x 30,5; 328 pagine; 170 tavole a colori e in bianco e nero. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 48.000.



AFRICA:

di un gruppo di R. Gordon

Quest'opera è in 11 volumi di capitoli fotografici, di immagini di spettacolare bellezza. L'autrice, testi introduttivi e commentari le immagini, spiega che si può capire e conoscere l'Africa conoscendone i mille aspetti, le personalità africane.

Volume rilegato, in formato di cm 24,4 x 32; 240 pagine; fotografie a colori in grande formato. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 50.000.

Prezzo per i soci del Club Amici "Atlante" L. 35.000.
volumi della collana:
Himalaya L. 16.500 (soci L. 11.000).
Sahara L. 16.500 (soci L. 11.000).

MITOLOGIA

RELIGIONI di Autori vari

Il mito è realtà culturale molto complessa, può prestarsi a diverse interpretazioni. Questo volume vuole perciò fornire al lettore un codice capace di dare un significato comune alle mitologie antiche e moderne e culture anche lontanissime fra di loro. È l'opera degli autori — i miti sono comprensibili solo se si conosce a fondo il complesso culturale nel quale sono nati e si sono sviluppati.

Volume rilegato, nel formato di cm 22,5 x 29; 400 pagine con molte fotografie a colori. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 35.000.



VIAGGIO TRA I FIORI D'EUROPA

di Autori vari

La prima parte di questo libro è le località di Europa: parchi naturali e zone incontaminate, ma anche giardini e ville. La seconda parte è una piccola enciclopedia europea: trecento su generi e specie indigene, acclimatate sul nostro continente. Il volume è completato da oltre 700 disegni e fotografie a colori e da un indice delle località.

Volume rilegato, formato di cm 25,5 x 27,5; 228 pagine con oltre 100 illustrazioni. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 22.000.

IL LIBRO DI CUCINA

di Lisa Biondi

Il volume propone una cucina viva, classica, ma con qualche personale, semplificata e originale. Molte fotografie permettono di seguire i segreti delle preparazioni apparentemente più complicate. Il volume è completato da notizie e consigli sugli alimenti, attrezzature cucina, sulla preparazione tavola e da 32 pagine di ricette per tutte le occasioni.

Volume rilegato con astuccio a colori; cm 17 x 24; 704 pagine con molte fotografie a colori. Prezzo L. 35.000.



PER FARE DA SÈ

di Autori vari

Un volume completo che insegna i segreti di muratori, carpentieri, decoratori, elettricisti, e spiega, ricorda ed oltre 25 esempi e 26 progetti completi, i metodi e le tecniche da applicare sia per riparazioni sia per realizzazioni, in modo da buoni risultati risparmiando tempo e denaro. Il volume fa parte della collana "Libri per la Famiglia"; quale sono già apparsi: "Taglio e Cucito"; "Tu e il bambino"; "Saper Cucinare".

Volume rilegato, nel formato di cm 22,5 x 29; 228 pagine con oltre 100 illustrazioni. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 22.000.

K 2

di R. Messner e A. Gogna

Un nuovo eccezionale libro di Messner, dopo "Everest" e "Nanga Parbat in solitaria". Venticinque anni dopo la prima scalata italiana del K 2, Reinhold Messner e Peter Habeler per il più alto. Per questo invita cinque alpinisti nel maggio '79, questo con Gogna, lo svolgimento della spedizione, la conquista della vetta e i psicologici dell'impresa.

Volume rilegato di cm 22,3 x 17; 176 pagine con 193 illustrazioni. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 15.000.



STORIA DELLA MOTO

di Autori vari

Il grande sviluppo della moto è un fenomeno piuttosto recente che dimentica che in realtà la storia è lunga e gloriosa. Questo volume è la storia della moto, costellata di invenzioni, di imprese e di tragica sportiva. Il volume presenta numerose fotografie e documenti originali inediti.

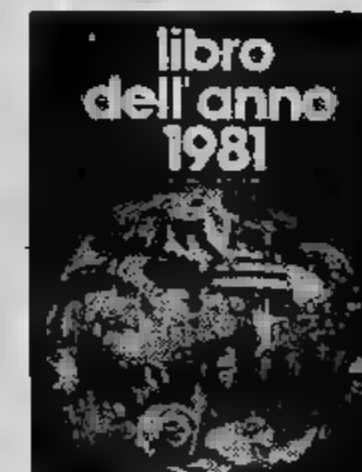
Volume rilegato, nel formato di cm 22,5 x 29; 312 pagine con oltre 800 illustrazioni a colori e in bianco e nero. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 35.000.

LA FOTOGRAFIA A COLORI

di J. Hedgecoe

La bravura di Hedgecoe come fotografo si pari alla sua abilità di trasmettere al lettore le esperienze e le intuizioni di un provetto fotografo professionista. Quest'ultima di Hedgecoe è dedicata alla fotografia a colori. A numerosi capitoli tecnici dedicati alle pellicole, all'attrezzatura di ripresa, allo sviluppo, al miglior sfruttamento, il volume presenta circa 550 fotografie che l'autore ha scattato e sviluppate insegnando come usare analoghi.

Volume rilegato, nel formato di cm 22,3 x 29,1; 304 pagine con oltre 550 fotografie. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 32.000.



LIBRO DELL'ANNO

edizione 1981 di Autori vari

Il "Libro dell'anno" è un completo panorama di quanto accaduto nell'anno trascorso in tutti i campi dell'attività umana: politica, economia, scienza, arte, cultura, spettacolo, sport. Biografie dei personaggi di spicco, presentazione dei maggiori problemi in discussione, un dettagliato indice, un esauriente indice alfabetico ne fanno una vera "enciclopedia dell'attualità", che, grazie alle fotografie, agli schemi e grafici, riporta il lettore a contatto dei fatti e li rivive dinanzi a lui.

Volume rilegato, nel formato di cm 23 x 30; 228 pagine con numerosissime illustrazioni. Sovracoperta a colori. Prezzo L. 35.000.

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

fatti della politica



(Cavallo)

Misure fiscali

Il governo Forlani — osserva la Repubblica — è in carica da poche settimane ma la frase che ricorre di più a Montecitorio e nelle sedi dei partiti è «crisi a gennaio». Quando giovedì sera Piccoli, Craxi, Longo e Spadolini si sono allontanati da palazzo Chigi dopo un vertice di sette ore, le loro dichiarazioni erano state tutte improntate all'ottimismo, anche se nervosismo e volti aggrottati contraddicevano le frasi di prammatica. Ieri, Spadolini, parlando al consiglio nazionale repubblicano ha sostenuto che dalla riunione collegiale «è uscita rafforzata l'intesa dei partiti della coalizione di governo», che avrebbero raccolto la sfida lanciata dai comunisti «per un confronto politico fondato sui fatti e sugli atti di governo».

La «stangata-lampo» del governo — commenta l'Unità — ha sollevato un'ondata di proteste in tutto il Paese. I primi a muoversi sono stati, fin dalle prime ore di ieri, gli operai, dal Nord al Sud. Anche nelle zone colpite dal terremoto, è il caso dell'Italsider di Bagnoli, si è scoperato. Se il governo voleva far passare questo pesante taglio sulle buste paga come un atto dovuto di solidarietà in occasione della catastrofe, ebbene è stato subito smentito.

Polemiche nel governo

Il clima politico, all'indomani del vertice tra Forlani e i quattro segretari dei partiti di governo — scrive Il Messaggero — resta pesante. Le polemiche all'interno della maggioranza sulla successione a Bisaglia, sulle nomine bancarie, sull'aumento del prezzo della benzina hanno fatto emergere il rischio di nuove elezioni anticipate. Il segretario del pri ha chiesto che «la maggioranza dimostri di esistere come tale». Il psi sollecita «una seria azione di moralizzazione».



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Il ministro delle Finanze Reviglio ha annunciato al Senato che il sottosegretario Magnani Noya ha regolarmente pagato l'Iva sulle parcelle legali di Muselli. Il segretario della dc, Piccoli, ha parlato di un complotto della massoneria contro il suo partito.

Giovedì, Longo che litiga con il ministro del Tesoro Andreotti a proposito delle nomine ai vertici delle banche. Ieri il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi che attacca il suo stesso governo per l'aumento del prezzo della benzina. E, sempre ieri, i rappresentanti socialdemocratici della commissione Bilancio che votano con l'opposizione per la trimestralizzazione della scala mobile sulle pensioni. Quando era all'opposizione di Cossiga, Longo diceva di non avere nessuna fretta di tornare al governo — osserva Il Giorno —. Ora che al governo è tornato, dà qualche volta l'impressione di avere nostalgia dei tempi, piuttosto recenti, in cui non ne faceva parte. E' solo una impressione? Difficile dirlo. Di certo c'è un fatto: dei quattro leaders che hanno partecipato al «vertice» della maggioranza sulla moralizzazione, il segretario del psdi è quello che ha dato i maggiori grattacapi a Forlani, litigando con Andreotti, polemizzando con Bisaglia, facendo il diavolo a quattro per impedire la designazione del parlamentare europeo comunista Felice Ippolito al consiglio d'amministrazione dell'Enel. Per il governo, quello attuale non sembra un buon momento come starebbe anche a dimostrare l'andamento del «vertice» di giovedì.

Caso Bisaglia

Il giurì d'onore è ormai giunto alla sua fase conclusiva — rileva Avvenire —. Ieri sono stati nuovamente ascoltati il senatore missino Pisano e il ministro Bisaglia, «parti in causa» — uno come accusatore, l'altro come accusato — della vicenda; quasi sicuramente, dunque, entro lunedì verrà stesa la relazione finale e consegnata al presidente del Senato, Fanfani, il quale già martedì potrebbe comunicare — del tutto o in parte — alla assemblea i risultati cui è pervenuto il giurì. Dalle audizioni di ieri non è emerso alcun fatto di particolare importanza, almeno per quanto è dato di sapere dalle indiscrezioni che, come sempre, infiorano vicende di questo tipo. Pisano, parlando con i giornalisti, ha espresso la sua personale convinzione che il giurì pronuncerà un verdetto di «insufficienza di prove» per il ministro dell'Industria. «Quanto a me — ha detto — sono in una bolla di ferro: la perizia dei tecnici ha accertato l'assoluta autenticità della lettera di Mino Pecorelli: l'esponente missino faceva appunto riferimento alla lettera che è all'origine del giurì d'onore, spedita (o, quantomeno, scritta) dal giornalista assassinato all'on. Bisaglia, nella quale si sollecitava il pagamento di cifre già pattuite, per il finanziamento all'agenzia «O.P.». Ricordiamo che il ministro dell'Industria ha sempre decisamente smentito di aver finanziato Mino Pecorelli e di aver mai ricevuto richieste del genere.

Le lettere dei lettori

Ambulatori di Torino

Su «Stampa Sera» del 28 novembre è comparso un articolo dal titolo «In sfacelo gli ambulatori della città». Le lagnanze dei sindacati sono comprensibili anche se la causa principale del disservizio è probabilmente dovuta al fatto che agli ambulatori ex Inam già intasati in precedenza, sono stati avviati anche gli iscritti a mutue autonome, statali, parastatali, aziendali, le quali tutte, prima dell'attuazione del Servizio Sanitario Nazionale, erano convenzionate con gli ambulatori privati non avendone dei propri o per rispetto alla libertà di scelta.

Non risponde però alla realtà che gli ambulatori convenzionati, passati con la riforma al servizio di tutti i cittadini, abbiano avuto come conseguenza «una quantità enorme di lavoro ed anche parecchio denaro»; è vero anzi il contrario, in quanto detti ambulatori privati, malgrado il teorico allargamento dell'area di assistiti hanno dovuto registrare una diminuzione di lavoro variabile dal 30 al 50%. La causa di tale apparente paradosso è in rapporto alla quantità e qualità di ostacoli burocratici di ogni genere cui hanno dovuto sottostare commercianti, artigiani, statali, parastatali ecc., ostacoli ai quali prima non erano sottoposti e che hanno funzionato da tickets dissuasivi. Da parte di questi cittadini non sono mancate le proteste in merito, anche vivaci e pubblicate sui giornali.

prof. Carlo Palenzona
presidente Associazione Studi
Polispecialistici privati

Risposta a Soldati

Parlando domenica, poco dopo le 13.30 alla tv, come ospite, Mario Soldati ha sottolineato gli ingenti aiuti che Torino ha generosamente inviato ai terremotati del Sud. Soldati ha anche detto che Torino è generosa per un atteggiamento suo, tipico, non è una città «avara come Genova o come Biella». Protesto energicamente come biellese. Quando l'alluvione ha devastato le nostre zone, smottato le nostre campagne, invaso con il fango le nostre strade, ci siamo tirati su le maniche e una settimana dopo le nostre industrie lavoravano di nuovo a pieno ritmo. Non abbiamo aspettato alcun soccorso da nessuno. Non siamo avari — e non credo che lo siano neppure i genovesi — siamo gente che ama il proprio paese, il suo lavoro, e lo fa, con la serietà di sempre.

Chi ha risanato il bilancio dell'Italia, caro signor Soldati, non si chiamava né Crisculo né Ciffariello, era un certo Quintino Sella, nato in una terra che, secondo lei, è «avara».

Giorgio Bozzalla, Vallemaso

La Polonia e Berlinguer

Sto guardando dai giornali e dalla televisione che cosa succede in Polonia. Se ho ben capito la Russia potrebbe invaderla per «difendere il socialismo». Le considerazioni possono essere molte. La prima è che la Russia, come gli Zar, stenta a controllare, diciamo così, tutto il suo impero. Tutto le è più facile con la Bulgaria, la solita «vacca da mungere». La Cecoslovacchia morde il freno, l'Ungheria non è molto quieta, la Romania è ribelle per eccellenza alla sudditanza di Mosca, la Jugoslavia sappiamo come ci tenga a non essere allineata. L'altra considerazione è che Lenin ha sbagliato tutto. Non vi è al mondo un solo paese in cui il socialismo sia stato importato spontaneamente. Ha sempre

Da un settimanale all'altro



da «Oggi»
Napoli
chiama
Kabul

Un mujahiddin napoletano — scrive Oggi — sui monti e nel deserto dell'Afghanistan, in piena guerriglia antisovietica, armato di fucile cinese mai usato e di macchina fotografica che ha sparato a ripetizione. Umberto Civitelli, 22 anni, laureando in legge, ha vissuto per alcune settimane fra i partigiani afgani; ha percorso centinaia di chilometri; ha attraversato un deserto in bicicletta, in moto, a cavallo, in auto, in trattore. Mujahiddin significa: difensore dell'Islam. Civitelli non è musulmano, ma profondamente religioso e vive islamicamente, «nella grazia di Dio». E' iscritto al più diffuso partito afgano, l'«Harakat englab islamia», dal quale aveva ricevuto l'incarico di documentare l'attività di guerriglia.

E' un altro Afghanistan, quello che Civitelli ha visto dall'interno, come mujahiddin: dirigenti del partito che, al momento di andare in zona di guerra, scoprono d'aver famiglia e rinunciano: una resistenza meno agguerrita e più

avuto bisogno dei carri armati per sostenersi. Se la Polonia fosse geograficamente non stretta tra i paesi satelliti di Mosca, di certo la sua situazione sarebbe molto diversa. Ma se la sente davvero Mosca, dopo essersi andata a impagolare in Afghanistan, di affrontare un'impresa come l'invasione della Polonia? Che ne dicono i comunisti italiani? Che sono disposti a dissociarsi da Mosca. Mi sembra un po' poco. Un regime che si regge sulle baionette non può durare a lungo. Prima o poi il bubbone esplode. L'accoglienza che Breznev ha trovato in India è la risposta di un popolo libero alle minacce sovietiche. Il mondo si muove, come insegna l'elezione di Reagan a presidente degli Stati Uniti, ma non nel senso che Mosca vorrebbe.

Pier Carlo Gatti, Torino

I big del tennis

Rispondo alla lettera del lettore Surliga apparsa, con il titolo «I big del tennis», mercoledì 10 u.s.

Punto 1): tutto vero, resta il fatto che tennis deriva, come ho scritto, dalla pronuncia inglese del francese «tenez». Certamente tennis non deriva da «sphairistike».

Punto 2): low si pronuncia lou, e invece in tutto il mondo dicono lav. La tesi della derivazione da «l'oeuf» è di eminenti tennisologi.

Gian Paolo Ormezzano

Ci pensi lo Stato

Sembra giusto a voi che noi operai dobbiamo (volontariamente), nella busta paga di novembre, lasciare pro terremotati quattro ore di retribuzione, quando lo Stato ci lima già gli stipendi con le trattenute fiscali? Ci pensi lo Stato a contribuire alla ricostruzione delle zone terremotate.

L. A.

I giovani crescono



Siamo un gruppo di fans dei Beatles e particolarmente di John Lennon assassinato da un folle a New York. Ho letto che in quella città gli ammiratori hanno fatto un corteo lungo chilometri portando una fiaccola in mano. Noi a Torino non siamo riusciti a combinare nulla, eppure ai nostri tempi eravamo in molti (migliaia, decine di migliaia) ad andare in visibilia per i Beatles. La memoria è corta.

Beppe e i fans



"naturalmente" tua

S. Bernardo. Acqua minerale.

Aut. Decr. Min. San. N. 4726 del 2-4-80

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serie premiata ditta artigiana teppozzeria compresa 100 mila lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. 355.295 - 323.876

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e E.F.B. Giochi motori marini Volvo Suzuki canotti Lomac. Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire Lassies fox terrier barboncini toy maltesi pechinese shih-tzu chow chow schnauzer nani pepe sale pinzer Moncalieri 011 640.9177

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ACQUISTERE in Sanremo o vicinanza alloggio 1-2 camere soggiorno servizi pagamento contanti. Tel. 532.406

A Cavour 43 km Torino vendo rustico riattato cortile a 18 milioni 500 mila (diazioni di pagamento). Tel. 0121 500.596
AFFARE in Busano centro 7 camere abitabili cortile indipendente veranda 53 milioni. Tel. 0124 7435 313.86

CASALEGNO (A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444

EDEN Cereale via Aurelia 84, tel. 0182 90.020, vende a Cereale bilocale 65 milioni, 4 locali 90 milioni; S. Stefano Mare bilocale da 50 milioni compreso mutuo.

FIAND casa libera subito abitabile per abitazione o fine settimana 5 camere 3 bagni box 45 milioni. Tel. 920.0275 830.8548

FINALE Ligure libero vicino stazione soleggiato 4 camere cucina ingresso bagno balcone, 92 milioni. Telefonare 0182 970.388

LOANO (Boissano) vendo in vilino alloggi 3-4 camere cucinino balcone giardino vista mare da L. 43 milioni + mutuo 25 milioni. Tel. 0182 970.388 Torino 779.712

RUSTICO abitabile con giardino vendesi: 10 milioni contanti 9 milioni 700 mila mutuo. Tel. 0124 7435 313.86

RUSTICO a 11 milioni 900 mila con giardino indipendente recintato servizio acqua luce telefono e servizi pubblici a 20 minuti di macchina pagamento rateale Res Immobili vende. Tel. 512.923

RUSTICO a 3 milioni 900 mila con porzione di giardino recintato servizio acqua luce telefono e servizi pubblici nel Canavese pagamento rateale fino a 10 anni. Res Immobili vende. Tel. 512.923

RUSTICO a 4 milioni 900 mila abitabile nel Canavese comodità servizi pagamento rateale Res Immobili vende. Tel. 512.923

RUSTICO 4 vani da ristrutturare con terrazzo vendesi 4 milioni 500 mila contanti 3 milioni 500 mila mutuo. Tel. 0124 7135

SAUZE d'Oulx località Jovençaux monolocale libero con servizi ampio terrazzo box auto mutuo. Holding 505.851 - 503.677

UTIP AT 0141 55675 vende Mango rustico ristrutturato 2 vani servizi garage portico terrazzo L. 25 milioni 200 mila

VAL d'Aosta Pont S. Martin appartamento in signorile palazzina recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo ingresso box auto mutuo. Gedim tel. 517.566

UTIP AT 0141 55675 vende Cortiglione casa rurale 8 vani servizi portico garage L. 22 milioni 500 mila

UTIP AT 0141 55675 vende Sauze d'Oulx adiacente campi da ski appartamenti nuovi 2 camere cucina bagno arredati box auto.

VENTIMIGLIA alloggio collinare nuovo presso confine con stupenda vista Costa Azzurra disposto su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia box 110 milioni meno mutuo. Tel. 532.409

VIOLA San Giulio 18 km autostrada Ceva Savona ristrutturato vende alloggi 1-2-3 camere e servizi. Tel. 011 533.085

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SALICE d'Ulzio affittasi appartamento ammobiliato vicino impianti risalita 3 camere salotto cucinino tripli servizi 8 posti letto ampibili. Tel. 996.155

49 Informazioni

HOLMES Investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Maucci 2 angolo piazza Solferino, telefono 580.831

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882

51 Occasioni

Si assumono incarichi vendita all'asta (o acquisto) arredi vari, antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite per Piemonte Torino, telefoni 011 858.463 - 280.939

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Respino, via Ciro 2, tel. 287.368

LIMOCES porcellane da decorare e decorare direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Deme, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844

MAGA veggenie cantonante racchiata consiglio risolve problemi d'attore vi farà tornare la persona amata tallami e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 soldo donne, via Marconi 13 Torino

MONTEON 50.000-100.000 giubbotti vera pelle 50.000 il Vaccaro tel. 701.709 v. Rodi 24 Grugliasco (50 mi. Pinerolli)

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nona è il luogo per farsi un'esperienza troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerca. Visiati, S.S. Sestriere 23, n. 71 Nona. Telefono 986.5584 - 986.9519

REGALI originali scatole di montaggio da L.5 mila in legno, plastica. Per ogni età da 10 a 99 anni. Cavalieri, colori per pitture. Bino, corso Vittorio Emanuele 24, Tel. 832.617

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Sersav 15, tel. 753.134

SPITA tende a rullo tende verticali e a pannello porte pieghevoli rivestimenti. C. Sommailler 20, Tel. 597.720

TUTTI gli accessori e decorazioni per cammino e barbecue in ferro battuto e ottone. Ottina Murri, v. Lodi 17 - Torino, tel. 287.628

Cosa vorrebbero per i loro Comuni Ecco i regali di tre sindaci dell'Astigiano

ASTI — (v. ma.) Per Natale, che cosa vorreste regalare ai vostri concittadini? E' la domanda che abbiamo rivolto ai sindaci Gian Piero Vigna (Asti), Renato Branda (Canelli) e a Cesira Antonucci Tarolla (Nizza Monferrato). Risponde il sindaco di Asti: «Esattamente un anno fa, proprio su *Stampa Sera*, anziché formulare generici auguri ai miei concittadini, mi vidi costretto dalle circostanze ad indicare piuttosto all'attenzione del diligente bizantinismo politico i problemi, le difficoltà, le pesanti scadenze che avrebbero turbato la gioia di tante famiglie anche nelle festività natalizie».

«Oggi — continua il sindaco — non posso dire cose molto diverse da allora. I problemi e le inefficienze restano, aggravati per di più dalla sfiducia profonda provocata nella gente dagli ultimi incredibili scandali, dalle ulteriori allarmanti manifestazioni di malcostume politico».

Il sindaco di Asti ha così continuato: «Il mio augurio è che il processo di moralizzazione e di recupero di efficienza cresca e proceda fino in fondo, senza più alibi né ritardi. Credo che questo sia un bel regalo non solo agli astigiani ma a tutti gli italiani. Senza queste premesse, in assenza di istituzioni efficienti, gli auguri di rapida ripresa alle popolazioni colpite dal terremoto non sono inutili ma rappresenterebbero un'altra atroce beffa».

NIZZA — (f. la.) Cesira Antonucci Tarolla, sindaco di Nizza Monferrato da pochi mesi, risponde che per Natale ai suoi concittadini vorrebbe poter «regalare» la circoscrizione. La città è attraversata ogni giorno da un intenso traffico di mezzi pesanti e da tempo la circoscrizione è richiesta da tutti i cittadini. Sarebbe un regalo non solo gradito ai nicinesi ma anche a tutti gli automobilisti.

CANELLI — (f. la.) Renato Branda risponde così: «Durante il 1980 sono accaduti diversi fatti che hanno inciso notevolmente sulla vita cittadina. Abbiamo avuto notevoli problemi di carattere occupazionale, dovuti alla grave crisi che ha colpito una grossa azienda metalmeccanica; a luglio una violenta grandinata ha devastato le nostre zone provocando danni per numerosi miliardi di lire. Inoltre si sono allungate, più che negli anni passati, le liste di giovani in attesa di prima occupazione».

«Alla città e ai canellesi — continua Branda — vorrei regalare una situazione nella quale le aziende cittadine possano produrre a ritmo continuo, per un'economia sana, garantendo nuovi posti di lavoro per i giovani. Agli agricoltori così duramente colpiti quest'anno, vorrei poter offrire tutte quelle condizioni che permettano loro di risollevare al più presto. Purtroppo non sono desideri facilmente realizzabili: come amministratori, però, metteremo tutto il nostro impegno a creare le basi perché questi problemi si possano risolvere».

Chiedono contributi e il permesso di edificare complessi residenziali

I gestori delle sciovie dell'Argentera spiegano perché hanno deciso la serrata

ARGENTERA — Nonostante la neve caduta domenica scorsa gli impianti di risalita di Argentera-Bersezio, nell'alta Valle Stura, sono rimasti inattivi. I dirigenti delle sciovie del Puria, la società che gestisce gli impianti, hanno deciso la serrata.

«Sono cinque anni che speriamo centinaia di milioni, dopo aver investito oltre due miliardi nella costruzione degli impianti — spiegano gli amministratori Martino Franchino e Silvano Bernardi — e nella gestione di una struttura che non può essere redditizia, perché priva dei servizi collaterali come alberghi, cinema e discoteche. L'unico ristorante è in un capannone fin dal Natale '75, quando vennero inaugurati gli impianti. Per contro sono numerosi gli alloggi, settecento, dei quali la metà, già venduti, in fase di ultimazione. A costruirli sono

state alcune imprese della provincia».

Al proprietario dei condomini delle villette del «Villaggio primavera» si sono rivolti gli amministratori delle sciovie del Puria perché contribuissero a colmare il deficit della gestione. «In fin dei conti — dicono Martino e Bernardi — sono loro a trarre i maggiori profitti dall'apertura degli impianti di risalita, ma i più fanno orecchie da mercante e perciò anche noi restiamo sulla nostra posizione».

Vi è però un'altra possibilità che permetterebbe l'apertura degli impianti: gli amministratori delle sciovie del Puria hanno chiesto alla Comunità montana garanzie circa la possibilità di costruire nelle vicinanze degli impianti di risalita. Nel piano regolatore intercomunale della Valle Stura, approvato dalla Regione nella

scorsa primavera, la zona di Bersezio-Argentera viene individuata come l'area di maggior espansione edilizia. Nella zona, in cinque anni, sarà possibile edificare per 72 mila metri cubi, tenendo conto di alcune condizioni: l'80% dei terreni sarà ad uso privato.

Il discorso non trova il consenso delle sciovie del Puria, che dopo aver avuto il divieto di costruire in passato a causa di difficoltà burocratiche, si vedono sfuggire un'altra volta la possibilità di sfruttare gran parte dei terreni di loro proprietà. La controproposta è di destinare parte dell'area prevista dal piano regolatore alla costruzione di servizi d'uso pubblico e sul terreno rimanente edificare una serie di complessi residenziali. «Altrimenti — è la decisione della società del Puria — gli impianti resteranno fermi».

Pier Paolo Luciano

Oggi al palazzo municipale Santo Stefano: convegno su Pavese 30 anni dopo

SANTO STEFANO BELBO — Cesare Pavese, a trent'anni dalla morte, viene ricordato oggi a Santo Stefano con un convegno organizzato dal Comune, dalla Regione, dal Centro studi Cesare Pavese e dalla casa editrice Einaudi. La manifestazione si tiene al palazzo municipale e i lavori proseguono per tutta la giornata, dalle 9 di mattina a tarda sera.

In mattinata, dopo il saluto inaugurale di alcuni esponenti della pubblica amministrazione, tra i quali il presidente regionale Enrietti, sono previste le tre relazioni ufficiali di Elio Gioanola («La scrittura come condanna e salvezza»), Giorgio Barberi Squarotti («Lettura di "Lavorare stanca"») e Gian Luigi Beccaria («Il "volgare" classico di Cesare Pavese»).

Nel pomeriggio i lavori proseguono con le comunicazioni di vari studiosi: Lorenzo Mondo, Eugenio Corsini, Norberto Bobbio, Davide Lajolo, Mario Ricciardi, Bona Alterocca, Arturo Oreggia, Nicola Enrichens, Giuseppe Zaccaria, Elisabetta Soletti, Attilio Dughera.

In serata proiezione del documentario «Il mare da riva» di Sergio Ariotti.

Alessandria: dal processo nessuna spiegazione

Non sanno perché furono percossi

ALESSANDRIA — Una misteriosa aggressione, compiuta da due camionisti ai danni di due persone che viaggiavano in auto, è stata rinviata in pretura, dove sono stati processati e condannati gli autisti Armando Albertanti, 41 anni, Omegna, via Belvedere, e Ugo Morandi, 41 anni, Verbania, via XXV Aprile. Erano accusati di lesioni.

Ad Albertanti sono stati inflitti tre mesi di reclusione, a Morandi quattro mesi. Ma il mistero sull'aggressione rimane. Il 22 maggio 1978 Giovanni Taverna e Maurizio Torriani, 40 e 45 anni, abitanti rispettivamente ad Alessandria e a Valenza, giunti in auto all'incrocio corso Marx-corso Acqui furono costretti a fermarsi da un autotreno «OM». Ne scesero i due camionisti che con spranghe di ferro colpirono Taverna e Torriani, causando loro lesioni guarite in un paio di settimane.

Sarebbero stati feriti assai più gravemente se alcuni allievi della scuola guardie di ps. presenti nella zona, non avessero messo in fuga i due. Al processo entrambi i camionisti non si sono presentati, per cui si ignorano ancora oggi i motivi di quel brutale pestaggio. Le parti lese non lo hanno saputo spiegare.

e. c.

In disarmo la «Cycnus», del Centro di archeologia sottomarina Sta affondando nel porto di Sanremo la nave che cercava tesori del mare

IMPERIA — Sta per fare naufragio, nel porto di Sanremo, la «Cycnus», 158 tonnellate di stazza, l'imbarcazione che è servita al Centro sperimentale di archeologia sottomarina, creato dall'Istituto internazionale di studi liguri, per centinaia di ricognizioni sottomarine alla ricerca di antichi scavi perduti, e per il recupero di preziosi cimeli scomparsi.

Ne era stato promotore Nino Lamboglia il quale, proprio a bordo della «Cycnus», aveva messo a punto le norme che devono regolare l'archeologia sotto-

marina, scienza recente che ha avuto, in questi ultimi anni, con lo sviluppo delle possibilità di immersione, uno sviluppo eccezionale. Il professor Lamboglia è morto tragicamente pochi anni orsono, annegato nell'auto precipitata nelle acque del porto di Genova per un errore di guida, mentre stava per andare in Sardegna a ritirare un premio conferitogli per le sue ricerche subacquee.

Morto Lamboglia, l'Istituto di studi liguri si è trovato con un enorme deficit di bilancio dovuto anche al costo

di mantenimento della «Cycnus» (circa 200 milioni l'anno). La nave dovette perciò essere posta in disarmo nel porto di Sanremo: qui è andata a poco a poco deteriorandosi per mancanza di manutenzione. E' probabile che dovrà essere demolita.

Scompare così uno strumento scientifico di grande valore: la «Cycnus» era dotata di una attrezzatura sofisticata tanto per le ricerche sottomarine quanto per la sicurezza del sub. Fra le altre apparecchiature una campana batiscopica che permetteva anche agli studiosi di scendere nelle profondità marine.

Fra le campagne della Cycnus, quelle compiute in Sardegna, sul litorale toscano e romano per conto di una università americana e soprattutto quelle lungo la costa ligure, che permisero la rilevazione di una nave romana affondata duemila anni orsono al largo di Cervo Ligure e sul cui ponte si possono ancora vedere le grandi giare, gli «ziri», che servivano per il trasporto dei cereali, autentiche precorritrici dei moderni container: dentro ad esse sta comodamente un uomo.

Uno di questi «ziri» è stato trasportato nell'atrio del palazzo comunale di Diano Marina, primo passo per la creazione di un museo dei fondali.

Bruno Viano

Savona: tutti in piazza contro i nuovi aumenti

SAVONA — Dilaga la protesta dopo gli aumenti di benzina, bollo auto, energia elettrica e lo slittamento delle riduzioni dell'Irpef decisi dal governo per far fronte alla ricostruzione dei paesi terremotati.

Cortel, assemblee, ordini del giorno, delegazioni in prefettura sono il consuntivo di due giornate di fermento e di rabbia. Anche stamane in molte aziende ci sono fermate ad assemblee con l'approvazione di documenti che invitano il governo a recedere dalle decisioni. Perplesità e contrasti anche alla Camera del lavoro: alla Uil e alla Cisl.

Meno scontenta è l'azienda consortile trasporti savonesi che chiederà il suo bilancio con un deficit di quattro miliardi, e che spera in un aumento del traffico su mezzi pubblici. Probabilmente i passeggeri dei «bus» aumenteranno, ma non sarà certo sufficiente a sanare la situazione economica dell'azienda, che ha bisogno di finanziamenti non solo per coprire il passivo ma anche per l'acquisto di nuovi pullman.

n. si.

Ipotesi dopo che il psdi ha deciso di non appoggiare più la giunta Vogliono escludere democristiani e regionalisti dalla maggioranza che governa la Valle d'Aosta

AOSTA — Preoccupati per il «sempre maggiore accentramento di potere da parte del governo regionale», e per la «totale assenza nel governo regionale di una benché minima ipotesi di programmazione», i socialdemocratici — rappresentati al consiglio della Valle da un consigliere — hanno deciso di «non condividere più la responsabilità politico-amministrativa con l'attuale giunta regionale».

Così nell'ultima seduta del consiglio della Valle il rappresentante socialdemocratico Pietro Minuzzo ha dichiarato senza mezzi termini di revocare l'appoggio sinora dato alla maggioranza. Attualmente siedono sui banchi di maggioranza 9 consiglieri dell'Unione Valdostana, uno dell'Unione Valdostana Progressista, 7 della dc, 4 democratici popolari a cui si aggiungevano, talvolta, i voti del consigliere liberale, del rappresentante degli artigiani, del so-

cialdemocratico e del repubblicano. Su 35 consiglieri, era una larga maggioranza.

Il distacco dei socialdemocratici è sintomatico perché lascia intendere insoddisfazioni tra le forze politiche che sembra siano decise a costituire una nuova maggioranza dalla quale si intenderebbero escludere democristiani e regionalisti.

In un documento congiunto socialisti e socialdemocratici sostengono che occorre «dare ai temi del regionalismo, dell'autonomia e della convivenza civile un indirizzo diverso che porti ad una comunità integrata, basata sul consenso democratico e sulla pacifica coesistenza delle diverse componenti etniche. Un regionalismo non chiuso in se stesso ma aperto e sensibile a contributi esterni in una visione che superi i nazionalismi e proietti nell'Europa dei popoli il patrimonio della millenaria

esperienza autonomistica valdostana». Socialisti e socialdemocratici ritengono pertanto indispensabile una nuova proposta politica «che ridia fiducia nelle istituzioni e negli alti valori peculiari della comunità valdostana oggi appiattiti da una politica regionale ambigua e contraddittoria che contesta uno Stato accentratore, ma che in concreto soffoca le autonomie locali».

Il distacco del consigliere socialdemocratico dalla maggioranza del consiglio della Valle è stato accolto con toni prudenti e pacati dalle altre forze politiche, eccezione fatta per i comunisti e per Nuova sinistra che non hanno risparmiato critiche a democristiani e unionisti. Sono in corso contatti tra i vari esponenti politici locali e se crisi al governo regionale ci sarà, dovrebbe manifestarsi prima della fine dell'anno, in occasione della discussione sul bilancio.

Giuseppe Margot

Pubblica a 84 anni dizionario di occitano

CUNEO — Il risveglio dell'antica cultura occitana nelle valli del Cuneese è affidato a due iniziative destinate a suscitare interesse anche fuori dei confini della «piccola patria». La prima giunge da Elva, sperduto paese dell'alta Valle Maira, dove un arillo ottantaquattrenne, Pietro Antonio Bruna Rosso, dopo anni di certosina ricerca ha ora pubblicato il «Piccolo dizionario del dialetto occitano di Elva», edito dalle edizioni «Valados usitanos» di Cuneo.

Nel «Piccolo dizionario» c'è il mondo culturale e il clima umano e sociale delle valli, divise fra un «chapui» (a monte) sempre più spopolato e un «chabal» (a valle) sempre più piemontizzato, divise fra un passato dove «lou dral» era il mostro che tormentava le puerpere, le quali 40 giorni dopo il parto andavano dal prete per scongiurarlo, e un futuro dominato dall'angoscia e dalla speranza.

Le voci collezionate nel dizionario sono oltre 7 mila e a ciascuna si accompagna l'esatta definizione grammaticale. Il «Piccolo dizionario» (177 pagine, 5 mila lire) è un importante documento di storia linguistica per le comunità che ancora parlano occitano e anche per chi, essendo originario delle vallate, aspira a recuperare la lingua degli antenati.

Il «Calendari occitan» 1981 è invece una iniziativa del centro culturale «Detto Dalmastro» di Castelmagno, nell'alta Valle Grana. Il compilatore, Beppe Garnerone, ha raccolto dalla memoria degli anziani oltre cento proverbi, frutto di una secolare saggezza, che sono stati collocati a fianco dei giorni o delle ricorrenze cui da sempre fanno riferimento.

g. d. m.

SITUAZIONE: deboli infiltrazioni di aria umida tendono a raggiungere l'Italia. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con annuvolamenti. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso con nevicate sui rilievi alpini. Nebbia in banchi e gelate. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

In Italia

Bolzano	- 6 + 6
Verona	- 2 + 6
Milano	+ 3 + 8
Firenze	- 7 + 12
Bologna	- 1 + 5
Roma	- 2 + 13
Napoli	0 + 11
Reggio C.	+ 11 + 15
Palermo	+ 10 + 12

All'estero

Atene	+ 5 + 14
Bangkok	+ 24 + 32
Belgrado	- 2 + 6
Berlino	- 4 + 2
Bruxelles	0 + 5
B. Aires	+ 24 + 33
Il Cairo	+ 9 + 19
Ginevra	- 5 + 3
Lisbona	+ 6 + 15

Londra	+ 8 + 13
Madrid	+ 1 + 10
Montreal	- 21 - 16
Mosca	- 20 - 12
New York	+ 3 + 6
Parigi	0 + 6
Stoccolma	5 0
Sydney	+ 21 + 30
Tokyo	+ 5 + 16
Vienna	+ 2 + 5

Imperia: sta nascendo la rassegna marinaresca permanente

Il mare nel museo



Immagini di vita marinara tratte dai libri del comandante Serafini

IMPERIA — Da alcune settimane nel palazzo della Pinacoteca, in piazza Duomo, sta nascendo il Museo del mare. L'idea è del comandante Fulvio Serafini, imperiese, prolifico scrittore di libri sul marinaro e sulle navi della Riviera. Due mesi fa ha potuto realizzare il sogno, accarezzato per dieci anni: ha già raccolto tremila pezzi da mettere in mostra — ma — assicura — arriveremo ad averne trecentomila. Sono fotografie, scritti, cimeli, attrezzature nautiche. Per ora disposte semplicemente negli scaffali, in futuro saranno il canovaccio della storia che la gente ligure è riuscita a ricamare sul mare. Per esempio, dietro una vetrina c'è la terribile avventura dell'ammiraglio Alfredo Viglieri di Borghetto S. Spirito: faceva parte della spedizione del comandante Nobile che, nel 1928, sul dirigibile Italia, stava per trasvolare la calotta artica. Il dirigibile si sfasciò sulla banchisa durante una bufera. Dopo tre settimane i superstiti furono salvati.

Al Museo del mare sono conservati gli abiti dell'ammiraglio, il diario dei giorni trascorsi sotto la «tenda rossa», la sua macchina fotografica.

Fra i «gioielli» che verranno esposti ci sono anche antichi strumenti di misurazione e modellini di velieri fragili e perfetti, alcuni dei quali costruiti dai marinai durante le traversate oceaniche. Ma le perle sono i resoconti dei viaggi e le fotografie dei marinai: a gruppi sui ponti dei velieri, spesso, a fianco, un ragazzino accovacciato (la mascotte) e l'immancabile chitarra.

Ogni volto è una storia: «Potrei scrivere un libro — dice il comandante — sulla meravigliosa avventura che sto vivendo alla ricerca di queste cose; nelle cantine, in soffitta a cercare nei cassetti di decine di famiglie che avevano un nonno marinaro».

La ricerca sta continuando: molte persone hanno contribuito ad arricchire la collezione con doni e testimonianze, anche dall'estero. E il comandante spera che questo slancio generoso continui. La mostra sarà divisa in sezioni fra cui: la navigazione a vela e a vapore, i

traffici commerciali, la marina da guerra, la cartografia, i reperti sottomarini, la biblioteca. Il museo è ancora in allestimento ma già a dicembre (dal 20 fino al 4 gennaio) si potrà curiosare fra

le bacheche e le vetrine in occasione della mostra storico-fotografica marinara e del concorso nazionale di modellismo. La prima riunione documenti fotografici sulla vita della gente di ma-

re, la seconda è riservata ai cantieri liguri che presenteranno modelli o progetti delle barche che producono e agli amatori di modellismo navale.

Irene Cabiali

